

Prot. n.
del

**VERBALE DEL CONSIGLIO
DIPARTIMENTO DI STORIA, ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA, ARTE E SPETTACOLO (SAGAS)
SEDUTA DEL 29 GENNAIO 2020**

L'anno 2020, addì 29 del mese di gennaio 2020, alle ore 9.00, presso l'Aula Magna di Palazzo Fenzi, via San Gallo, 10, si è riunito il Consiglio del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS), convocato dal Direttore con nota prot. 12819 II/10.8 del 23.01.2020 per discutere il seguente ordine del giorno:

VERBALI E COMUNICAZIONI

1. Approvazione dei verbali del 12 dicembre 2019 e del 17 gennaio 2020.
2. Comunicazioni.

**IN SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI ORDINARI, ASSOCIATI E RICERCATORI DI RUOLO
per il punto 3:**

IN PRIMO PIANO

3. Programmazione del personale docente e ricercatore per il triennio 2020-2022.

DIDATTICA

4. Fattibilità progetti.
5. Master.

RICERCA

6. Convenzioni.
7. Fattibilità progetti.
8. Assegni e borse.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

9. Accordi di collaborazione culturale e scientifica.

CONTRATTI

10. Contratti di collaborazione

VARIE

11. Master biennale in "History in the Public Sphere" nell'ambito dell'Erasmus Mundus Joint Master Degrees - Partnership with Japan.
12. Varie ed eventuali.

PROGRAMMAZIONE

IN SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI ORDINARI, ASSOCIATI E RICERCATORI DI RUOLO

13. Programmazione personale docente e ricercatore per l'anno 2020: richiesta attivazione bandi per Ricercatore a tempo determinato.

IN SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI ORDINARI E ASSOCIATI

14. Proposta di chiamata per la Procedura selettiva per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) - SC 11/A4 SSD M-STO/08 di cui al D.R. 611/2019.

IN SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI ORDINARI

15. Programmazione personale docente e ricercatore per l'anno 2020: richiesta attivazione bandi per Professore ordinario.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO

	Professori ordinari e straordinari	P	AG	A
1	AZZARI Margherita		X	
2	DE MARCHI Andrea	X		
3	DE ROBERTIS Teresa	X		
4	GUERRINI Mauro	X		
5	LIVERANI Paolo	X		
6	LODA Mirella	X		
7	MAZZONI Stefano	X		
8	MINUTI Rolando	X		
9	PASTA Renato	X		
10	VERGA Marcello			X
11	ZORZI Andrea	X		
	Professori associati	P	AG	A
12	AGAMENNONE Maurizio	X		
13	BACCI Giorgio	X		
14	BIANCHI Roberto	X		
15	CATAGNOTI Amalia	X		
16	CECCHERINI Irene		X	
17	CERVINI Fulvio	X		
18	CHIODO Stella Sonia	X		
19	DE LORENZI Giovanna	X		
20	DE SANTIS Mila	X		
21	FELICI Lucia	X		
22	GAGLIARDI Isabella	X		
23	GALFRE' Monica	X		
24	GIAMBASTIANI Laura	X		
25	GIOMETTI Cristiano	X		
26	GIUSTI Maria Elena		X	
27	GNOCCHI Lorenzo	X		
28	GUARDENTI Renzo	X		
29	GUARNIERI Patrizia	X		
30	IANDELLI Cristina	X		
31	LO VETRO Domenico	X		
32	MANGANI Marco	X		
33	MASTROROSA Ida Gilda	X		
34	MEGALE Teresa	X		
35	MELANI Igor	X		
36	NIGRO Alessandro	X		
37	NUCCIOTTI Michele	X		
38	PAIANO Maria Antonia	X		
39	PEGAZZANO Donatella	X		
40	PIEROTTI Federico	X		
41	PUCCI Marina	X		



42	PUTTILLI Matteo Girolamo	X		
43	ROMEO Ilaria			X
44	ROSATI Gloria	X		
45	ROSSI Emanuela	X		
46	RUFFINI Graziano	X		
47	SALVESTRINI Francesco	X		
48	SERENA Tiziana	X		
49	SIMONCINI Francesca	X		
50	TACCHI Francesca	X		
51	TIGLER Guido		X	
52	TORRI Giulia	X		
53	VALENTINI Paola	X		
	Ricercatori	P	AG	A
54	ALBERTI Maria Emanuela RTD/a			X
55	BARBIERI Maria Chiara	X		
56	BOTTONI Stefano	X		
57	BUCCINO Laura RTD/a	X		
58	CAPPUCCINI Luca	X		
59	D'OIDIO Antonella – RTD/a	X		
60	FAINI Enrico – RDT/a	X		
61	GALIMI Valeria RDT/b	X		
62	MARTORANO Annantonia - RTD/a	X		
63	PACINI Monica - RTD/b	X		
64	PAGNINI Caterina - RTD/a	X		
65	TARANTINO Giovanni RTD/a	X		
66	TUCKER Paul Stephen		X	
	Rappresentanti studenti	P	AG	A
1	BONFIGLIOLI Clelia			X
2	CIANI Mattia			X
3	CORTI Francesca	X		
4	CRETI Giulio			X
5	FALASCA Irene			X
6	FELICETTI Giorgia	X		
7	GIANNINI Agnese			X
8	RUSSO Emanuele Federico			X
9	SANTINI Chiara			X
	Rappresentanti personale tecnico e amministrativo	P	AG	A
1	ABBATE Dario	X		
2	TORRE Sandra	X		
	Responsabile Amministrativo di Dipartimento	P	AG	A
	FRANCI Stefano	X		

Presiede il Direttore del Dipartimento Prof. Andrea Zorzi. Funge da segretario verbalizzante il Dott.



Stefano Franci.

Constatata l'esistenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 9.15.

Il Presidente comunica che viene aggiunto all'odg della presente seduta che deve essere collocato un nuovo punto dopo il punto 14 divenendo quindi il punto. 15: Proposta di chiamata per la Procedura selettiva per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) - SC 11/A4 SSD M-STO/06 di cui al D.R. 611/2019.

Il precedente punto 15 diviene 16. L'odg così aggiornato risulta il seguente:

VERBALI E COMUNICAZIONI

1.Approvazione dei verbali del 12 dicembre 2019 e del 17 gennaio 2020.

2.Comunicazioni.

IN SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI ORDINARI, ASSOCIATI E RICERCATORI DI RUOLO per il punto 3:

IN PRIMO PIANO

3.Programmazione del personale docente e ricercatore per il triennio 2020-2022.

DIDATTICA

4.Fattibilità progetti.

5.Master.

RICERCA

6.Convenzioni.

7.Fattibilità progetti.

8.Assegni e borse.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

9.Accordi di collaborazione culturale e scientifica.

CONTRATTI

10.Contratti di collaborazione

VARIE

11.Master biennale in "History in the Public Sphere" nell'ambito dell'Erasmus Mundus Joint Master Degrees - Partnership with Japan.

12.Varie ed eventuali.

PROGRAMMAZIONE

IN SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI ORDINARI, ASSOCIATI E RICERCATORI DI RUOLO

13.Programmazione personale docente e ricercatore per l'anno 2020: richiesta attivazione bandi per Ricercatore a tempo determinato.

IN SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI ORDINARI E ASSOCIATI

14.Proposta di chiamata per la Procedura selettiva per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) - SC 11/A4 SSD M-STO/08 di cui al D.R. 611/2019.

15.Proposta di chiamata per la Procedura selettiva per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) - SC 11/A4 SSD M-STO/06 di cui al D.R. 611/2019.

IN SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI ORDINARI

16.Programmazione personale docente e ricercatore per l'anno 2020: richiesta attivazione bandi per Professore ordinario.

1.Approvazione dei verbali del 12 dicembre 2019 e del 17 gennaio 2020.

Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio di Dipartimento i verbali delle sedute del 12 dicembre 2019 e del 17 gennaio 2020.



Il Consiglio approva all'unanimità i verbali delle sedute del 12 dicembre 2019 e del 17 gennaio 2020, con una integrazione richiesta dalla prof.ssa Mirella Loda, relativamente al punto 5. Assegnazione FIR 2020.

2. Comunicazioni.

Il Presidente comunica al Consiglio che:

- Vi è un inserimento di un nuovo punto all'Odg: dopo il 14, e quindi nuovo 15: Proposta di chiamata per la Procedura selettiva per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) - SC 11/A4 SSD M-STO/06 di cui al D.R. 611/2019 e mostra al Consiglio il nuovo OdG.
- Che la prossima riunione del Consiglio sarà il 12 febbraio 2020 ore 9, per favorire chiamate e prese di servizio dei vincitori dei concorsi conclusi ma di cui ancora si attende l'approvazione degli atti.
- Vi è stata l'inaugurazione dell'a.a. il 21 gennaio 2020. Il Rettore ha sottolineato l'urgenza di quattro impegni concreti: un incremento del Fondo di Finanziamento Ordinario; la prosecuzione dei piani straordinari per reclutare giovani ricercatori; un piano pluriennale per la ricerca d'interesse nazionale; una politica d'investimenti infrastrutturali. È poi intervenuto il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, che ha promesso una serie di azioni cui starebbe già lavorando insieme ai Ministri dell'UR. A breve, nel decreto Milleproroghe su cui voteranno la prossima settimana le commissioni Affari costituzionali e Bilancio della Camera: emendamento finalizzato all'assunzione di 1600 ricercatori, piano straordinario di RTD/B; un incremento del Fondo di Finanziamento Ordinario teso a coprire gli aumenti stipendiali. Per la finanziaria 2020/2021: un piano quinquennale di interventi strutturali, "con una politica specifica che riguarda l'ingresso dei giovani nelle università e il rilancio della ricerca" (Manfredi: 28/01/2020), anche per garantire certezza di risorse per la programmazione degli Atenei; non più anno per anno. Eloquente il silenzio su Legge di Bilancio e attivazione della Agenzia nazionale della Ricerca
- **LE SCADENZE DELLE DOMANDE DI RICHIESTA DI COFINANZIAMENTO**
 - metà febbraio per attività didattiche 2° semestre a.a. 2019/2020
 - fine agosto per attività didattiche 1° semestre a.a. 2020/2021
 - metà gennaio per le pubblicazioni (1° sportello)
 - fine aprile per le iniziative scientifiche per il periodo maggio-agosto 2020
 - metà giugno per le pubblicazioni (2° sportello)
 - fine agosto per iniziative scientifiche per periodo settembre-novembre 2020
 - per l'Internazionalizzazione: fine marzo per il 2020

Per il Patrimonio:

- Aggiornamento su restauro Palazzo Fenzi: la Fondazione ECR, metterà a disposizione un finanziamento annuo, rinnovabile, per interventi migliorativi e conservativi inerenti le stanze monumentali al piano terra dell'immobile. Il primo intervento dovrebbe partire nei prossimi mesi.



Alle ore 9.40 escono i rappresentanti degli studenti, del personale tecnico amministrativo e del Responsabile amministrativo Dott. Stefano Franci per il solo punto 3.

Sono presenti:

Professori ordinari: 9

Professori associati: 38

Ricercatori: 11

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il Prof. Paolo Liverani.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale dichiara aperta e valida la seduta alle ore 9.45

IN SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI ORDINARI, ASSOCIATI E RICERCATORI

per il punto:

3. Programmazione del personale docente e ricercatore per il triennio 2020-2022.

Sul punto 3) Programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2020-2022 per posti di professore Ordinario, di professore Associato e di Ricercatore a tempo determinato, in conformità a quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute, rispettivamente, in data 26 e 29 novembre 2019.

Il Consiglio del Dipartimento, nella composizione ristretta riservata ai Professori di ruolo e dei Ricercatori a tempo indeterminato e determinato, verificata la presenza della maggioranza assoluta degli aventi diritto, ai sensi dello Statuto di Ateneo,

- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti;
 - visto il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati;
 - visto il "Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
 - considerata la necessità di deliberare in merito alla programmazione triennale per gli anni 2020-22 dei posti di professore Ordinario, di professore Associato e di Ricercatore a tempo determinato al fine di rispettare il termine indicato dal Rettore nella circolare n. 32/19;
 - preso atto della proposta della Commissione di Indirizzo e Autovalutazione del 22.1.2020 (all. 1 delibera verbale CIA);
 - considerato che, data la ristrettezza dei tempi, non è possibile acquisire il prescritto parere delle Scuole interessate, comunque già richiesto con l'indicazione di pronunciarsi entro il termine di 10 giorni, in modo da consentire di prendere atto di un eventuale dissenso in tempo utile per la deliberazione degli Organi di governo del mese di febbraio 2020;
 - assunto l'impegno di notificare ai medesimi uffici centrali e prima dell'approvazione da parte degli Organi gli eventuali pareri discordi che dovessero pervenire dai Corsi di studio e dalle Scuole;
 - considerato che per il SSD M-STO/04 è necessario acquisire il prescritto parere del Dipartimento coreferente, comunque già richiesto con l'indicazione di pronunciarsi entro il termine di 10 giorni;
 - ritenuto opportuno deliberare nelle more dell'acquisizione dei citati pareri, al fine di garantire la trasmissione della delibera agli uffici centrali nei termini indicati dal Rettore nella circolare citata;
 - preso atto che, secondo quanto deliberato dagli Organi di Governo nelle citate sedute del 26 e 29 novembre 2019, i settori scientifico disciplinari da inserire in programmazione devono rispondere a uno o più dei seguenti requisiti:
- ✓ 1. solo per RTD e PA - sofferenza didattica verificata su apposita tabella che sarà redatta per ciascuno dei 21 dipartimenti;



- ✓ 1. bis solo per PO - piramidalità del settore scientifico disciplinare, calcolata come rapporto tra il numero dei PO e il totale dei PO e PA, ovvero mancanza di PO nel SSD;
 - ✓ 2. riduzione dell'organico, da utilizzare in riferimento ai pensionamenti previsti nel prossimo triennio;
 - ✓ 3. qualità della ricerca verificata tramite i risultati della VQR 2011-2014 e/o secondo altri criteri autonomamente individuati dal Dipartimento;
 - ✓ 4. attività di terza missione, specificatamente motivate;
 - ✓ 5. motivate esigenze legate all'attività assistenziale, limitatamente ai settori per i quali è espressamente prevista, in accordo con le Aziende sanitarie di riferimento.
- preso atto della necessità di esplicitare il criterio adottato per l'inserimento in programmazione dei singoli SC/SSD, mettendo a fianco del SSD selezionato i numeri 1, 1. bis, 2, 3, 4, 5 di cui sopra;
 - preso atto delle necessità di esplicitare le motivazioni che hanno determinato l'individuazione di ogni singolo settore, nonché l'ordine di priorità per almeno il 30% delle posizioni, per la programmazione triennale dei posti di professore Ordinario, di professore Associato e di Ricercatore a tempo determinato;
 - preso atto delle indicazioni fornite dalle Scuole che sono state invitate a rilevare i SSD/SC in sofferenza didattica a seguito dell'approvazione della programmazione didattica per l'a.a. 2019-2020;
 - considerato che la nuova programmazione triennale 2020-2022 è intesa come aggiornamento annuale della programmazione 2019-2021 già approvata e che il Dipartimento è chiamato a deliberare i SSD in aggiunta a quelli non attivati nel corso dell'anno 2019, nel rispetto del numero massimo per ciascuna categoria di personale, pari al 10% dell'organico del Dipartimento alla data del 1° novembre 2019 (v. Tabella allegata alla circolare QQQ/2019);
 - preso atto delle considerazioni espresse dagli Organi di Governo nelle sedute del 26 e 29 novembre 2019 in ordine all'omissione dalla Tabella della programmazione triennale 2019-2021 approvata dagli Organi di Ateneo, dei settori programmati da alcuni Dipartimenti in numero superiore al 10% dell'organico;
 - considerato, infatti, che la richiesta di attivazione bandi nel corso del 2019 non avrebbe esaurito i posti in programmazione gli Organi hanno ritenuto che tali posti dovranno essere inseriti nella programmazione triennale 2020-2022, a meno di motivate esigenze sopraggiunte;
 - considerato quanto deliberato dagli Organi nelle sedute del 26 e del 29 novembre 2019, in ordine alla raccomandazione che i Dipartimenti, per assegnare le priorità alle categorie PO, PA, RTD, considerino anche l'età media del personale in servizio per ogni settore scientifico-disciplinare;
 - considerato che per la programmazione dei posti di PA il Dipartimento ha dovuto tenere conto prioritariamente dell'obbligo di attivare procedure art. 24, comma 5, per RTD b) in servizio nell'ultimo anno di contratto e che i relativi SSD devono essere inseriti in programmazione nel limite massimo consentito pari al 10% dell'organico del Dipartimento;

DELIBERA

all'unanimità, di approvare la programmazione triennale dei posti di professore Ordinario, di professore Associato e di Ricercatore a tempo determinato 2020-2022, indicati nella tabella allegata (All. 2) alla presente delibera, della quale costituisce parte integrante.

La prof. Paiano chiede perché non sia stato contemplato nella programmazione un posto di RTD/B per il SSD M-STO/07 in relazione al progetto Marie Curie US-E AntiRacism, di cui è Responsabile scientifica. Il Direttore evidenzia al Consiglio quanto già espresso alle colleghe Paiano e Gagliardi in un incontro prima delle vacanze di Natale. I progetti Marie Curie non danno diritto automatico



all'attivazione di una posizione di RTD/B da consolidare successivamente in un posto di ruolo. Occorre che l'Ateneo sia disponibile e che anche il Dipartimento sia d'accordo sul farsi carico degli oneri relativi in termini di Punti Organico: 0,125 subito e poi 0,2 per la tenure track dopo tre anni, per un totale complessivo di 0,325. L'Ateneo, per motivi di bilancio, sta rallentando la programmazione dei RTD/B che non derivino dai Piani straordinari ministeriali e valuterà ogni richiesta in relazione alla situazione specifica dei SSD. Il settore M-STO/07, dopo il passaggio ad esso della collega Gagliardi dal 1/11/2019, risulta nelle tabelle ufficiali di Ateneo sovradimensionato rispetto all'impegno didattico. Il numero di esami e di tesi è molto esiguo: 2 tesi triennali procapite nel biennio, 1,5 tesi magistrali procapite nel biennio, 40 esami procapite. Solo quattro SSD monodocente del SAGAS hanno un impegno minore. Il reclutamento di una nuova unità di personale nel SSD M-STO/07 non individua pertanto nelle esigenze didattiche una base solida di argomentazione. Senza contare che il SAGAS ha appena investito 0,5 Pu.Or. per il RTD/B di M-STO/06 che fa capo al medesimo Settore concorsuale di M-STO/07. Il Direttore sottolinea come nel 2019 ha sostenuto strenuamente, superando opposizioni interne al Dipartimento, le ragioni del reclutamento di un RTD/B per il SSD M-STO/06 sul Piano straordinario 2019, che nell'indirizzo di Ateneo doveva essere destinato interamente a SSD con contratti in essere di RTD/A: cosa che ha determinato, non senza malumori, lo slittamento della posizione del SSD M-STO/02. E ribadisce di essere disponibile a esperire comunque la possibilità di fare accogliere la richiesta del SSD M-STO/07 sia in Ateneo sia in Dipartimento. Si apre una breve discussione in cui intervengo i proff. Gagliardi e Mazzoni. Il Presidente della Commissione di Indirizzo e Autovalutazione rammenta che operazioni come quella richiesta dalla collega Paiano possono essere accolte solo se il SSD interessato figura già nella Programmazione triennale. Quella relativa agli anni 2020-2022 è già satura delle posizioni definite nel 2019. Pertanto la richiesta potrà essere eventualmente vagliata nel 2021. Interviene nuovamente il Direttore per evidenziare che, dati i toni usati dalla collega Paiano, egli si trova costretto a precisare che di tale decisione non potrà essere imputata alcuna responsabilità all'Ateneo (che non è stato informato della richiesta di attivare una posizione di RTD/B per il SSD M-STO/07), al Dipartimento (che non l'ha ancora discussa nelle sedi competenti: Consiglio di Corso di laurea, dove non è stata avanzata, Commissione di Indirizzo e Autovalutazione e Consiglio di Dipartimento) e tantomeno al Direttore, che si era reso disponibile a farsene carico.

Alle ore 11.10 Rientrano i rappresentanti degli studenti, del personale tecnico amministrativo e del Responsabile amministrativo Dott. Stefano Franci che riassume la funzione di segretario verbalizzante

4. Fattibilità progetti.

Il Presidente sottopone al Consiglio la fattibilità di un progetto Erasmus + KA 107 "International Credit Mobility" con il Myanmar – Mandalay University, presentato dalla prof.ssa Mirella Loda e selezionato positivamente dall'apposita Commissione di Ateneo di cui alla comunicazione dell'8 gennaio 2020 prot. 1830, a firma del Dirigente del Coordinamento per le Relazioni Internazionali. Il Consiglio, unanime approva il progetto presentato, per il quale si garantisce l'impegno del Dipartimento a partecipare al progetto stesso attraverso le risorse umane, le attrezzature e gli spazi del Dipartimento.

5. Master.



Il Presidente dà lettura della lettera pervenuta dal Coordinatore del master in *Urban Analysis and Management*, prof.ssa Mirella Loda con l'elenco delle materie di insegnamento da affidare a docenti interni e da rinnovare o bandire per contratti o affidamenti.

Affidamento diretto a docenti interni:

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Ore	Nome	Cognome
Teorie e storia de sviluppo urbano						
STORIA (Analysis and Policies for Archeological Sites and Urban History)	L-ANT/08	SAGAS	3	18 ore	MARINA	PUCCI
Geografia Mod. I Social Geography of Postmodern City and Geographic Patterns of Urban System -	M-GGR/01	SAGAS	3	18 ore	MIRELLA	LODA
Metodi e tecniche di analisi						
Geografia Mod.I Empirical socio-geographic Research: qualitative techniques-	M-GGR/01	SAGAS	3	18 ore	MATTEO	PUTILLI
Geografia Mod. II Geografia per la cooperazione	M-GGR/01	SAGAS	4	24 ore	MIRELLA	LODA

Incarico da bandire per docente a contratto (personale non universitario):

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Ore	Retribuzione lorda Ateneo
Metodi e tecniche di analisi					



Geografia (Mod. III GIS for Urban Management)	MGGR/01	SAGAS	3	18 ore	Euro 450
Teorie e storia dello sviluppo urbano					
Geografia Mod. II Urban environment: risk and resilience	M-GGR/02	SAGAS	3	18 ore	Euro 450

Occorre inoltre richiedere ai Dipartimenti **DIDA e Scienze Politiche e Sociali**, referenti per i settori di insegnamento, l'approvazione per gli incarichi diretti ai docenti strutturati dell'Ateneo di Firenze e per la procedura del bando degli insegnamenti da coprire con contratti esterni. Affidamento diretto per personale universitario Unifi:

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	Dipartimento o referente per il Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Ore	Nome	Cognome
Teorie e storia dello sviluppo urbano						
Sociologia (Urban Sociology)	SPS/10	Scienze politiche e sociali	3	18 ore	LEONARDO	CHIESI
Teoria e modelli di progettazione urbana Mod. III Models for Urban Management –	ICAR/20	DIDA	4	24 ore	DAVID	FANFANI

Incarichi da bandire per i docenti a contratto (personale non universitario):

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Ore e Retribuzione lordo Ateneo
--------------	----------------------------------	--	-----	---------------------------------



Teoria e modelli di progettazione urbana (Cultural Heritage and Non Material Heritage - Saving Cultural Heritage and Analysis of Urban Policies)	ICAR/20	DIDA	4	24 ore euro 600
Teoria e modelli di progettazione urbana Mod. I Models for Urban Planning	ICAR/20	DIDA	3	18 ore euro 450
Teoria e modelli di progettazione urbana -Mod. II Transportation Planning	ICAR/20	DIDA	3	18 ore euro 450
Teoria e modelli di progettazione urbana Mod. IV Urban Design	ICAR/20	DIDA	3	18 ore euro 450

La retribuzione di tali incarichi rispetterà i costi previsti dalle tabelle predisposte dagli uffici finanziari e graverà sui fondi del master. I docenti interni svolgeranno attività didattica non retribuita. I contratti e gli affidamenti non avranno corso se il master non venisse attivato.

6. Convenzioni.

Il Presidente sottopone al Consiglio le seguenti Convenzioni:

Tra il Dipartimento di _Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) dell'Università degli Studi di Firenze e l'Institut francais Italia-Sede Italia (IFF) per una più stretta collaborazione al fine di ideare forme di collaborazione tra organismi scientifico-culturali che operino in analoghi settori scientifico disciplinari e per far fronte alle sempre più complesse necessità organizzative e ai gravosi oneri finanziari della ricerca e della didattica.

Tra il Dipartimento di _Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) dell'Università degli Studi di Firenze e Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana, Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato. Le parti convengono sulla necessità di avviare una collaborazione avente ad oggetto un progetto di formazione e didattica che abbia riscontri effettivi sulla dinamica partecipativa del Pecci, in particolare avviando gli studenti a studiare e presentare successivamente in pubblico una selezione di opere presenti nella collezione del Pecci o gli esiti di una ricerca e riorganizzazione degli archivi del Pecci stessi. Inoltre, è prevista la possibilità di studiare e definire di comune accordo tra Dipartimento SAGAS e la Direzione Scientifica del Pecci particolari progetti espositivi che coinvolgano gli studenti sia in fase di elaborazione curatoriale, sia in fase di restituzione al pubblico del progetto stesso. Le pattuizioni di dettaglio in merito alla collaborazione verranno concordate per iscritto tra le parti separatamente. Inoltre le parti convengono e si impegnano ad integrare, modificare e sviluppare,



se necessario, il progetto definitivo già predisposto ed approvato, al fine di partecipare a specifici bandi di finanziamento pubblici e/o privati, nonché alla direzione dei lavori, assistenza e supervisione per tutte le fasi di esecuzione degli interventi. I relativi impegni di spesa a carico di ciascuna delle parti per presente protocollo d'intesa, saranno regolati da appositi accordi da sottoscrivere nel rispetto del programma di esecuzione degli interventi

Tra il Dipartimento di _Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) dell'Università degli Studi di Firenze e il Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria, rappresentato dal prof. Fabio Martini. Il Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria metterà a disposizione dell'Università di Firenze, in relazione agli insegnamenti del settore preistorico e del relativo personale afferente al SAGAS, nei limiti della disponibilità dello spazio e fatte salve le esigenze del Museo stesso, i locali necessari allo svolgimento della ricerca e delle attività di supporto alla didattica universitaria condotte dai titolari delle discipline di cui sopra. I locali, rimandando alle convenzioni precedenti, si riferiscono agli uffici, ai depositi e ai laboratori e non agli spazi espositivi. Alcuni locali sono ad uso esclusivo (sala di lettura, laboratorio di disegno, uno studio per docente), altri ad uso promiscuo tra Museo e Università (Biblioteca, sala conferenze, due studi per docenti). I locali del mezzanino (laboratori e spazi per laureandi) sono tutti ad uso promiscuo. Le destinazioni sono concordate tra il Presidente del Museo e il Direttore del Dipartimento SAGAS. L'uso dei locali sarà a titolo gratuito per il Dipartimento SAGAS.

Tra il Dipartimento di _Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) dell'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda USL Toscana Centro, per ottemperare alle necessità di studio e catalogazione del materiale censito. Saranno utilizzati due borsistiche avranno il compito di sviluppare il catalogo utilizzando il database fornito da AUSL TOSCANA CENTRO, ampliato dalle voci necessarie per permettere la coincidenza delle informazioni con il Catalogo Informatizzato Nazionale (SIGEC web), con l'aggiunta della voce relativa alla valorizzazione economica delle opere.

Durante lo studio, l'AUSL che svolgerà le proprie attività in collaborazione e con il supporto della Fondazione Santa Maria Nuova ONLUS, soggetto dotato di personalità giuridica (di cui al Decreto Regionale n. 2641/2015) di cui l'Azienda è socio fondatore, in considerazione dei precisi scopi della stessa, si assume la responsabilità della movimentazione e messa in sicurezza delle opere (preventivamente tramite l'intervento del funzionario responsabile della Soprintendenza e prevedendo l'eventuale presenza di un restauratore qualificato) nonché della produzione del materiale fotografico di corredo. Compito dei borsisti sarà redigere ogni 4 mesi una relazione dettagliata del lavoro svolto da consegnare ai Responsabili scientifici di SAGAS.

Tra il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) dell'Università degli Studi di Firenze e la Fondazione OrMe.

Il Presidente spiega che la fondazione OrMe promuove studi e ricerche sulle Civiltà del Vicino Oriente Antico nel divenire delle diverse culture e nelle relazioni con il mondo mediterraneo;

- ha già un accordo di collaborazione con il dipartimento SAGAS per il finanziamento di attività di scavo e di ricerca sui periodi preclassici nelle regioni di Turchia e Siria;
- già dal 2011 finanzia assegni di ricerca nel SSD L-OR/05;



- in conseguenza dei recenti vicende politiche in Siria intende rafforzare la ricerca in questo specifico ambito geografico ed in particolare nel sito di Tell Afis (Siria), sede di indagini archeologiche da parte dell'Università di Pisa (1986-2004) e Firenze (dal 2005) e i cui materiali sono conservati presso il laboratorio di Archeologia del Vicino Oriente Antico del dipartimento SAGAS;
- promuove una fattiva cooperazione internazionale con gli studiosi del mediterraneo orientale, al fine di accelerare l'interculturalità tra le diverse componenti e facilitare la diffusione delle discipline archeologiche.

Il Consiglio, unanime approva le convenzioni presentate.

7. Fattibilità progetti.

Il Presidente sottopone al Consiglio la fattibilità di un progetto di ricerca ERC Calls 2020, presentato dalla dott.ssa Caterina Pagnini dal titolo MaskEra: Masking Italia Opera. Migration and Adaptation of a Performative Model: Artists and Works in Translation across the European Stages of the Ancien Regime (1600-1815).

Il Consiglio, unanime approva il progetto presentato, per il quale si garantisce l'impegno del Dipartimento a partecipare al progetto stesso attraverso le risorse umane, le attrezzature e gli spazi del Dipartimento.

8. Assegni e borse.

Il Presidente illustra la richiesta di attivazione di procedura selettiva per l'assegnazione di un assegno di ricerca le cui caratteristiche sono riepilogate nella scheda che segue:

-Mila De Santis

Tipologia dell'assegno (cofinanziato o a totale carico)	Totale carico
Decorrenza contrattuale	1° aprile 2020
Titolo dell'assegno (max 250 caratteri)	Mapping Musical Life (PRIN 2017). Un portale per lo studio della vita musicale a Firenze e Bologna 1866-1882: implementazione del DB-ArtMus e visualizzazione dei dati in mappe tematiche
Settore disciplinare	L-ART/07
Responsabile della ricerca e qualifica	Mila De Santis, PA L-ART/07, coordinatrice nazionale progetto Prin 2017
Requisiti di ammissione	Dottorato di ricerca
Durata (da uno a tre anni)	1 anno
Costo totale dell'assegno (da € 23.786,76 a € 30.922,16)	€ 24.000



Budget Cofinanziamento (anno 2019)	
Finanziamento Struttura	
Provenienza fondi: indicare progetto/i U-Gov	MILADESANTISPRIN2017 cup B54I18010530001
4 membri della commissione e loro qualifica, di cui <u>1 supplente</u> , può essere integrata da un rapp. Ente finanziatore (scelti tra prof. di ruolo e ricercatori appartenenti all'area scientifica della ricerca, della commissione fa parte il Resp. della Ric. e un prof. di ruolo)	Mila De Santis PA L-ART/07 Marco Mangani PA L-ART/07 Antonella D'Ovidio RTDb L-ART/07 Suppl. Maurizio Agamennone PO L-ART/08
La VALUTAZIONE DEI TITOLI PRECEDE SEMPRE IL COLLOQUIO. INDICARE IL PUNTEGGIO	La commissione dispone complessivamente <u>per i soli titoli di 60 punti da suddividere tra:</u> - Titoli di studio, <u>ulteriori rispetto ai requisiti richiesti per l'ammissione:</u> fino ad un massimo di 20 punti; - Curriculum scientifico professionale e pubblicazioni: fino ad un massimo di 40 punti
data, ora e luogo del colloquio (tra il 10 ed il 15 del mese precedente la decorrenza contrattuale <u>escluso il mese di agosto</u>) -	10 marzo 2020, ore 10, Dipartimento SAGAS, via Gino Capponi 9, Sala riunioni

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente illustra la richiesta di attivazione di procedura selettiva per l'assegnazione di una borsa di ricerca le cui caratteristiche sono riepilogate nella scheda che segue:

-Mila De Santis

Decorrenza contrattuale	1° aprile 2020
Titolo della borsa di ricerca	Catalogo e studio del Fondo musicale Alamanno Agostini - Pisa
Settore disciplinare	L-Art/07
Responsabile della ricerca	Mila De Santis



Requisiti di ammissione: (il possesso del curriculum scient. professionale è requisito obbligatorio) indicare <u>Laurea VO o LS o LM corrispondente</u> , o il titolo di dottore di ricerca, conoscenza eventuale di una lingua estera	Laurea specialistica 51S o 73S; Laurea magistrale LM-45 o LM-65
<u>Indicare la durata in mesi: (sei mesi o nove mesi o dodici mesi)</u>	Sei mesi
Importo totale annuale (min. € 12.000 max € 19.367) (da dividere in mesi: 6 o 9 o 12)	€ 7.000
N. borse	1
Provenienza fondi (con l'esclusione dei ricatèn)	€ 3000 da DESAPRIN2012 + €3000 da versamento privato (Associazione Auser Musicisti) + € 1000 da versamento privato (Associazione Archivi Storici delle Famiglie)
3 membri + uno supplente della commissione e loro qualifica (il Responsabile e 2 Membri + un supplente, scelti tra prof. di ruolo e ricercatori di UNIFI afferenti al SSD inerente il programma della borsa) può essere integrata da un rapp. Ente finanziatore competente nel SSD	Membri: Mila De Santis PA, L-ART/07 Marco Mangani PA L-ART/07 Antonella D'Ovidio RTDb L-ART/07 Supplente: Maurizio Agamennone, PO L-ART/08
PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI INDICARE IL PUNTEGGIO	La commissione dispone complessivamente di punti 60 da suddividere tra: Titoli di studio: fino ad un massimo di 30 punti; Curriculum scientifico professionale e pubblicazioni: fino ad un massimo di 30 punti.
Se previsto: data, ora e luogo del colloquio (tra il 1° ed il 10 del mese precedente la decorrenza contrattuale) <u>se non previsto, la commissione dovrà riunirsi almeno 20 giorni prima la decorrenza contrattuale</u>	Non previsto



Il Consiglio approva all'unanimità

9. Accordi di collaborazione culturale e scientifica.

Nessun argomento da trattare.

10. Contratti di collaborazione

Il Presidente illustra la richiesta di attivazione di procedura selettiva per l'assegnazione di un contratto di lavoro autonomo, le cui caratteristiche sono riepilogate nella scheda che segue:

Tipo di contratto	Lavoro autonomo - (1 posto)
Tipo di procedura selettiva	Bando per titoli
Richiedente/Responsabile scientifico	Prof. Mirella Loda – M-GGR/01
Progetto di ricerca cui si riferisce il contratto	Progetto di ricerca Reti agroalimentari, politiche del cibo e spazio pubblico
Attività per la quale si richiede il contratto di collaborazione	Rassegna bibliografica ragionata sulla letteratura in lingua inglese in tema di "paesaggio toscano"
Durata	2 mesi: dal 01 maggio al 30 giugno 2020
Profilo e requisiti per l'ammissione alla procedura di selezione	-Laurea magistrale o equivalenti; -Perfetta conoscenza della lingua inglese; -Esperienza professionale maturata in relazione ad attività prestata presso soggetti pubblici e/o privati attinente all'attività oggetto di incarico.
Costo massimo previsto sulla dotazione della ricerca	€ 1.900,92 (Lordo Ateneo)
Retribuzione lorda da indicare sul bando	€ 1.752 (Lordo percipiente)
Progetto fondi - N. e importo COAN Scadenza fondo	PANIERE1 - COAN n./2020

Il Consiglio approva all'unanimità.

11. Master biennale in "History in the Public Sphere" nell'ambito dell'Erasmus Mundus Joint Master Degrees - Partnership with Japan.

L'argomento viene rinviato al prossimo Consiglio.

12. Varie ed eventuali.



Nessun argomento da trattare.

Alle ore 11.30 Escono di nuovo i rappresentanti degli studenti, del personale tecnico amministrativo e del Responsabile amministrativo Dott. Stefano Franci

Sono presenti:

Professori ordinari: 9

Professori associati: 38

Ricercatori: 11

Riassume le funzioni di Segretario verbalizzante il Prof. Paolo Liverani

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale dichiara aperta e valida la seduta alle ore 11.35

IN SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI ORDINARI, ASSOCIATI E RICERCATORI

13. Programmazione personale docente e ricercatore per l'anno 2020: richiesta attivazione bandi per Ricercatore a tempo determinato.

Sul punto 13 per la richiesta di attivazione del bando per il reclutamento di n. 2 Ricercatori a tempo determinato di tipologia a), il Presidente illustra il contenuto della circolare rettorale 1/2020, in conformità a quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute rispettivamente del 26 e 29 novembre 2019 e del 20 e 23 dicembre 2019.

Il Consiglio del Dipartimento, nella composizione ristretta riservata ai Professori di ruolo e dei Ricercatori a tempo indeterminato e determinato, e con la maggioranza assoluta degli aventi diritto, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del "Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240",

- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti;
- visto il "Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- preso atto delle delibere assunte dal Senato Accademico nelle sedute del 26 novembre 2019 e del 20 dicembre 2019;
- preso atto delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 29 novembre 2019 e del 23 dicembre 2019;
- preso atto delle indicazioni per la richiesta di attivazione dei bandi e per l'utilizzo dei Punti Organico deliberate dagli Organi nelle suddette sedute;
- richiamato il verbale della Commissione di Indirizzo e Autovalutazione del 22/01/2020;
- richiamata la programmazione triennale di posti di ricercatore a tempo determinato per gli anni 2020-22 precedentemente approvata dal Consiglio di Dipartimento nella presente seduta al punto n 3 dell'o.d.g., che verrà sottoposta agli Organi di Governo nelle sedute del 24 e 28 febbraio 2020;
- considerato che il Settore concorsuale 11/B1 Geografia SSD M-GGR/01 Geografia e il Settore concorsuale 11/A4 Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose SSD M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia sono stati ritenuti prioritari nella programmazione triennale per gli anni 2020-22 di cui sopra;
- verificata la presenza della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio,

DELIBERA

all'unanimità, di approvare la proposta di attivazione del bando per il reclutamento di 2



Ricercatori di tipologia *a*), ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da pubblicare come segue:

Settore concorsuale 11/B1 Geografia
Settore scientifico disciplinare M-GGR/01 Geografia

Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della selezione.

In particolare il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca con attenzione anche alla promozione e partecipazione a iniziative e progetti di carattere nazionale e internazionale e alla collaborazione con istituti ed enti scientifici nazionali e internazionali nell'ambito delle tematiche comprese nella declaratoria del settore scientifico disciplinare della selezione.

Il ricercatore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito degli insegnamenti afferenti al settore scientifico disciplinare oggetto della selezione, presenti in corsi di studio triennali e magistrali, di scuole di specializzazione, di master e dottorato.

È richiesta la conoscenza della lingua inglese.

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: 15.

Tipologia contrattuale: tempo pieno

Settore concorsuale 11/A4 Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose
Settore scientifico disciplinare M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia

Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della selezione.

In particolare il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca con attenzione anche alla promozione e partecipazione a iniziative e progetti di carattere nazionale e internazionale e alla collaborazione con istituti ed enti scientifici nazionali e internazionali nell'ambito delle tematiche comprese nella declaratoria del settore scientifico disciplinare della selezione, con una particolare attenzione all'analisi e allo studio del libro antico a stampa a caratteri mobili con particolare riguardo alla sua produzione, circolazione e uso, nonché nella gestione di tale fattispecie all'interno di biblioteche pubbliche e private.

Il ricercatore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito degli insegnamenti afferenti al settore scientifico disciplinare oggetto della selezione, presenti in corsi di studio triennali e magistrali, di scuole di specializzazione, di master e dottorato.

È richiesta la conoscenza di una lingua a scelta tra inglese o francese o spagnolo.



Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: 15.

Tipologia contrattuale: tempo pieno.

Alle ore 11.40 escono i ricercatori

Sono presenti:

Professori ordinari: 9

Professori associati: 38

Mantiene le funzioni di Segretario verbalizzante il Prof. Paolo Liverani

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale dichiara aperta e valida la seduta alle ore 11.45

IN SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI ORDINARI E ASSOCIATI

14.Proposta di chiamata per la Procedura selettiva per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) - SC 11/A4 SSD M-STO/08 di cui al D.R. 611/2019.

Il Presidente informa che con DR 45 prot. N.11806 del 22 gennaio 2020 sono stati approvati gli atti della selezione (DR n. 611 del 30.5.19) per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipo B secondo la L. 240 art. 24 per il SC 11/A4 Scienze del libro e del documento e Scienze storico religiose, ssd M-STO/08 Archivistica, bibliografia e Biblioteconomia presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo dai quali è risultata idonea la dott. ssa Annantonia Martorano.

Il Presidente dà la parola al prof. Mauro Guerrini, in qualità di membro interno della commissione del concorso di presentare un breve profilo della dott. sa Annantonia Martorano.

Profilo

SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B) PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A4 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M STO/08 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA ARCHEOLOGIA GEOGRAFIA ARTE E SPETTACOLO (SAGAS) DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(D.R. n.611 del 2019, - avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 – 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami - del 25 giugno 2019)

La Commissione è stata composta da Mauro Guerrini (professore ordinario di Biblioteconomia all'Università di Firenze, membro interno e presidente), Cecilia Tasca (professore ordinario di Archivistica all'Università di Cagliari, segretario), il prof. Federico Valacchi (professore ordinario di Archivistica all'Università di Macerata). I candidati erano due. Presentazione del candidato individuato idoneo alla selezione.

Note tecniche preliminari

La dr.ssa Annantonia Martorano ha conseguito la Laurea quadriennale in "Lettere e Filosofia" con tesi in Archivistica presso l'Università degli Studi di Firenze nel 2003. Nel 2005 ha conseguito la Laurea specialistica in "Scienze archivistiche e librerie" (cl.5/S 'Archivistica e Biblioteconomia') con tesi in Archivistica. Nel 2008 ha conseguito il Diploma in archivistica, paleografia e diplomatica presso la Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica dell'Archivio di Stato di Modena. Nel 2009 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze Bibliografiche, Archivistiche, Documentarie e per il Restauro e la Conservazione dei beni librari e archivistici presso l'Università



degli Studi di Udine (relatore Antonio Romiti, correlatore Laura Giambastiani), con tesi dal titolo "Guida agli archivi delle imprese artigiane artistiche della Provincia di Firenze". Assegnista di ricerca nel settore disciplinare M-STO/08 (Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia) nell'a.a. 2009-2010 presso l'Università degli Studi di Firenze-Dipartimento di Medioevo e Rinascimento, ha seguito il progetto "Il Fondo Signori. Legazioni e Commissarie. 1406-1444" conservato presso l'Archivio di Stato di Firenze.

È membro del Comitato scientifico delle serie editoriali "Ante litteram. Collana di Documentazione", "Scrinium. Collana di Archivistica" e "Collana di Archivistica, Documentazione e Storia"; è membro del comitato editoriale delle riviste: "Caffè storico. Rivista di studi e cultura della Valdinievole e J LIS.it (rivista di fascia A); è socio dell'Associazione Nazionale Italiana di Public History; dell'International Council on Archives (ICA); dell'Associazione Nazionale Archivistica Italiana (ANAI) e dell'Associazione Italiana Biblioteche (AIB). È stata nominata membro della Sezione Archives of Literature and Art dell'International Council on Archives (ICA-SLA) per il periodo 2020-2024.

Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alla II fascia di docenza per il SC 11/A4 – SSD M-STO/08 nel settembre 2018. Dal 1° ottobre 2018 è ricercatore (RTD/A) di Archivistica all'Università di Firenze.

Profilo scientifico

La dr.ssa Annantonia Martorano presenta un'ottima attività di formazione e di ricerca e un profilo accademico, scientifico e didattico che risponde pienamente al SSD M-STO/08, nel cui ambito si rilevano il Diploma di Archivistica, Paleografia e Diplomatica (conseguito nel 2008), il conferimento di un assegno di ricerca annuale (SSD M-STO/08) nel 2009-2010 e il ruolo di Ricercatore RTD/A (SSD M-STO/08) ricoperto dal 2018, entrambi presso l'Università di Firenze, nonché la partecipazione a numerosi progetti di studio con incarichi di responsabilità scientifica. In ambito didattico, dal 2006 a oggi ha svolto moduli d'insegnamento e attività di didattica integrativa al servizio degli studenti presso le Università degli Studi di Firenze, Bologna e Università Telematica Internazionale Uninettuno. In particolare, ha svolto gli insegnamenti di "Archivistica privata" per il Corso di Laurea magistrale in Scienze archivistiche e biblioteconomiche dell'Università di Firenze, per il quale ha tenuto anche l'insegnamento "Laboratorio di Archivistica"; nella stessa Università ha svolto gli insegnamenti di "Archivistica" e "Laboratorio di Archivistica e l'insegnamento di "Documentazione" per il Master universitario di II livello in Archivistica, Biblioteconomia e Codicologia; ha, inoltre, svolto gli insegnamenti di "Archivistica informatica" presso l'Università di Bologna-Campus di Ravenna ed è stata docente per gli insegnamenti di "Archivistica", "Archivistica II", "Informatica applicata agli archivi", per il CdL in Operatore dei Beni culturali dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno.

Ha partecipato in qualità di relatore a numerosi convegni svolti in Italia e all'estero. È stata chiamata a far parte della Commissione AIB Biblioteche e archivi d'autore per il progetto Linee guida per il trattamento dei fondi d'autore, ed è stata nominata responsabile della sezione archivistica del progetto Arte contemporanea in Toscana: il futuro dell'arte nella storia, nonché responsabile del progetto di valorizzazione del fondo Casa Pia dei Ceppi dell'Archivio di Stato di Prato. Ha vinto, in qualità di Responsabile, il Bando di Ateneo 2019 per progetti competitivi RTD Le radici della cerealicoltura moderna: linee guida tecnico-archivistiche per il trasferimento delle conoscenze agronomiche.

La sua produzione scientifica appare cospicua dal punto di vista quantitativo, continuativa, di alto profilo qualitativo e pubblicata in sedi di riconosciuto prestigio. La dr.ssa Martorano si è dedicata



a filoni di ricerca ben riconoscibili e d'indubbia rilevanza nel quadro dell'archivistica italiana: 1) gli archivi d'artista: metodologie per la loro riorganizzazione e descrizione; 2) gli archivi d'autore: realizzazione delle linee guida per il loro trattamento; 3) gli archivi delle Prefetture; 4) le fonti ecclesiastiche. Ne sono testimonianza i saggi, solo per citare i più recenti, Definire le procedure di trattamento per biblioteche speciali, archivi e biblioteche d'autore del 2019, Testimonianze del Grand Tour nei documenti d'archivio del 2019, Un uomo e un artista nello specchio delle sue carte del 2018, Fonti per le ricerche: gli archivi di famiglia del 2018, Dalle "materie" alle "funzioni": l'evoluzione della classificazione negli archivi delle Prefetture del 2018, Archivi ecclesiastici e il libro dei morti della Parrocchia della Santissima Annunziata. Anni 1818-1824, edito nel 2019, la monografia I libri canonici postconciliari tra Italia e Francia, un'accurata disamina delle fonti archivistiche sul tema, del 2017. I saggi sugli archivi personali e sugli archivi d'artista sono divenuti un punto di riferimento per la loro originalità e per l'eshaustività con cui sono trattati gli argomenti analizzati. All'ampia conoscenza delle fonti archivistiche, all'acribia d'analisi e alla corretta metodologia la dr.ssa Martorano unisce la capacità di elaborare tesi innovative nel confronto con le diverse esperienze compiute in contesti culturali diversi.

La dr.ssa Annantonia Martorano, dunque, si distingue per rigore di metodo, per l'ampia prospettiva nell'impostazione degli studi, per solidità d'esposizione concettuale e originalità dei risultati scientifici conseguiti.

Sulla base di quanto esposto e degli esiti della procedura concorsuale si ritiene, pertanto, che il profilo scientifico e didattico della dr.ssa Annantonia Martorano sia pienamente maturo e idoneo e che la candidata abbia tutti i requisiti per essere chiamata a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia B presso il SAGAS.

Il Presidente, invita, quindi, il Consiglio ad approvare la proposta di chiamata.

Il Consiglio nella seduta ristretta ai docenti ordinari e associati approva all'unanimità.

15.Proposta di chiamata per la Procedura selettiva per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) - SC 11/A4 SSD M-STO/06 di cui al D.R. 611/2019.

Il Presidente informa che con DR 70 prot. N.13696 del 24 gennaio 2020 sono stati approvati gli atti della selezione (DR n. 611 del 30.5.19) per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipo B secondo la L. 240 art. 24 per il SC 11/A4 Scienze del libro e del documento e Scienze storico religiose, ssd M-STO/06 Storia delle religioni presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo dai quali è risultato idoneo il dott. Roberto Alciati.

Il Presidente dà la parola alla prof.ssa Maria Antonia Paiano, in qualità di membro interno della commissione del concorso di presentare un breve profilo del dott. Roberto Alciati.

Profilo

SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO/I DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B) PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A4 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M1STO/06 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA ARCHEOLOGIA GEOGRAFIA ARTE E SPETTACOLO (SAGAS) DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(D.R. n. 611/2019, prot. n. 99245, del 30 maggio 2019, - avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 – 4a Serie Speciale - Concorsi ed Esami - del 25 giugno 2019)

Note tecniche preliminari

La Commissione era presieduta da Alessandro Saggio (professore ordinario di Storia delle religioni all'Università di Roma-La Sapienza). Gli altri erano Federico Squarcini (professore



associato di Storia delle religioni, Università Ca' Foscari Venezia) e la sottoscritta in qualità di membro interno e con ruolo di segretario. Si è riunita per via telematica il 7 ottobre e il 4 novembre 2019 e in via ordinaria, nella sede del Sagas di via san Gallo 10, il 12 dicembre successivo. I candidati erano due.

Presentazione del candidato individuato idoneo alla selezione

Roberto Alciati si è laureato nel 2002 all'Università di Torino sotto la direzione di Giovanni Filoramo, docente di Storia del cristianesimo e delle religioni. Nel 2006 consegue il titolo di dottore di ricerca in Istituzioni, società, religioni dal tardo antico alla fine del medioevo, sempre all'Università di Torino. Nel triennio dottorale ha come direttore di ricerca Enrico Artifoni, docente di storia medievale, ed è Phd visiting student per sei mesi all'Università di Manchester e per un altro mese presso il St. Peter's College di Oxford, seguito dai professori Conrad Leyser e Kate Cooper (all'epoca entrambi docenti a Manchester). Nel 2009 pubblica i risultati del lavoro di tesi in una prima monografia dal titolo *Monaci, vescovi e scuola nella Gallia tardoantica*.

Dal 2007 al 2012, grazie ad una borsa di post-dottorato e ad alcuni assegni di ricerca, svolge la sua attività presso il Dipartimento di Storia dell'Università di Torino, collaborando, anche per l'attività didattica, con le cattedre di Storia del cristianesimo e Storia delle religioni. È in questo periodo che i suoi interessi si allargano, affiancando alla Storia del cristianesimo tardo-antico anche questioni e tematiche tipiche della Storia delle religioni. A fianco dell'intensa produzione sul monachesimo cristiano antico, di cui Alciati tratta diversi aspetti che vanno dalla storia della teologia alla letteratura parenetica, dall'organizzazione economica ai rapporti fra oriente e occidente, inizia una serie di ricerche su alcuni intellettuali del Novecento che contribuiscono alla definizione non confessionale delle discipline religionistiche in Italia. Rappresentativi degli studi sulla storia del monachesimo sono una voce di sintesi apparsa nel 2013 sull'Enciclopedia costantiniana edita dalla Treccani e il volume del 2018 intitolato *Monaci d'Occidente* pubblicato da Carocci. Per quanto concerne la Storia delle religioni, studia Salvatore Minocchi, Luigi Salvatorelli, Erik Peterson e, più recentemente, Ernesto de Martino. Fra queste pubblicazioni, meritano di essere segnalate le tre più recenti, rispettivamente su Peterson, Salvatorelli e de Martino. Di tutti presenta una descrizione analitica di loro scritti inediti: le *Lezioni sull'ascetismo* di Peterson, la *Storia religiosa d'Italia* di Salvatorelli e il *Saggio sulla religione civile fascista* di de Martino. Di Peterson, in particolare, ha studiato a più riprese il materiale manoscritto inedito conservato presso la Biblioteca omonima dell'ateneo torinese. Nel saggio su de Martino del 2019, è si confrontato con un tema classico della religionistica italiana ed europea, ovvero il problema annoso del rapporto fra studio fenomenologico e studio storicistico dell'oggetto religione. Ma di questi interessi teorici e metodologici in merito a come studiare la religione si trova traccia anche in altri contributi più circoscritti, come ad esempio in un articolo sullo stilitismo in Occidente e in uno dal titolo *Per una de-metafisicizzazione della storia del cristianesimo antico* (entrambi del 2015).

Nel 2013 vince un bando FIRB insieme a due colleghi dell'Università Federico II di Napoli e dell'Università di Catania e dallo stesso anno è rtd A presso l'Università di Torino. Oggetto della ricerca è quello delle coabitazioni fra gruppi religiosi nel Mediterraneo tardoantico e Alciati coordina l'unità di ricerca sul monachesimo. Nel 2015 organizza il convegno internazionale dell'unità di ricerca proprio sul tema delle diverse forme di vita ascetiche nella tarda antichità. Gli atti sono pubblicati nel 2018 a sua cura presso la Steiner Verlag di Stoccarda.

In merito agli interessi religionistici, va anche segnalata la prima traduzione italiana dei due contributi del sociologo francese Pierre Bourdieu sulla religione. Il volume, che si avvale di una lunga introduzione della sociologia delle religioni di Bourdieu scritta dallo stesso Alciati, data 2012



e segna il suo avvicinamento alla lettura del fenomeno religioso attraverso le categorie di questo autore.

Terminato il contratto di Rtd A, nel 2016, Alciati è selezionato come Fellow per un anno presso il Max-Weber-Kolleg di Erfurt, istituzione dedicata allo studio della religione dal punto di vista storico e sociologico. Qui intensifica i suoi rapporti con Jörg Rüpke, professore di religioni comparate presso quell'ateneo, e di cui è anche uno dei traduttori in lingua italiana (Alciati ha tradotto dal tedesco due suoi libri, il più recente Pantheon per Einaudi).

Ha conseguito la sua prima abilitazione di seconda fascia per il macrosettore 11/A4 nel 2013 e la seconda nel 2019. È stato assegnista di ricerca in storia delle religioni dal 2017 al 2018 presso l'Università di Roma «La Sapienza» e l'anno successivo presso l'Università di Torino.

Dal 2013 è docente stabile presso il Master in Yoga Studies dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia.

Fa parte della direzione della rivista Historia Magistra, e delle redazioni del Journal of cognitive historiography e di di Adamantius. Annuario di letteratura cristiana antica (quest'ultima di fascia A per il macrosettore nel quale ha conseguito l'abilitazione). Si segnala infine la sua partecipazione a convegni internazionali anche nella veste di promotore e organizzatore.

Nell'insieme il curriculum di Alciati si caratterizza dunque per una lunga e continuativa attività di ricerca presso prestigiosi atenei nazionali e internazionali, con vari ruoli. Nei suoi studi si evidenzia un intreccio fecondo tra la metodologia storico-critica, attenta all'analisi filologica e alla contestualizzazione del documento, che contraddistingue la storiografia religiosa più qualificata, non confessionale, in Italia e in Europa, con l'approccio di tipo più sociologico che segna gli studi internazionali di storia delle religioni. Non mi sembra inutile sottolineare che le due tradizioni storiografiche rinvenibili nel curriculum e nella qualità delle pubblicazioni di Alciati, si caratterizzano entrambe per la laicità dell'approccio al fenomeno religioso e storico-religioso: un approccio che può essere preservato solo nelle Università pubbliche (non confessionali) e di cui oggi vi è un estremo bisogno per comprendere quel fenomeno e sottrarlo a mistificazioni e manipolazioni ideologiche che sono certo di tutti i tempi, ma ancora oggi estremamente attuali. La consapevolezza dei problemi metodologici che caratterizza la produzione scientifica di Roberto Alciati è sicura garanzia di preservazione di questo approccio, rigorosamente critico e laico, nel Dipartimento SAGAS e nell'Ateneo fiorentino.

Il Presidente, invita, quindi, il Consiglio ad approvare la proposta di chiamata.

Il Consiglio nella seduta ristretta ai docenti ordinari e associati approva all'unanimità.

Alle ore 11.50 escono i professori associati

Sono presenti:

Professori ordinari: 9

Mantiene le funzioni di Segretario verbalizzante il Prof. Paolo Liverani

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale dichiara aperta e valida la seduta alle ore 11.55

IN SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI ORDINARI

16.Programmazione personale docente e ricercatore per l'anno 2020: richiesta attivazione bandi per Professore ordinario.

Il Presidente illustra il contenuto della circolare rettorale 1/2020, in conformità a quanto



deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute rispettivamente del 26 e 29 novembre 2019 e del 20 e 23 dicembre 2019.

Il Consiglio del Dipartimento, nella composizione limitata ai professori Ordinari e con la maggioranza assoluta degli aventi diritto, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati";

- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati";
- preso atto delle delibere assunte dal Senato Accademico nelle sedute del 26 novembre 2019 e del 20 dicembre 2019;
- preso atto delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 29 novembre 2019 e del 23 dicembre 2019;
- preso atto delle indicazioni per la richiesta di attivazione dei bandi e per l'utilizzo dei Punti Organico deliberate dagli Organi nelle suddette sedute;
- preso atto della Circolare 1/2020;
- richiamato il verbale della Commissione di Indirizzo e Autovalutazione del 22/01/2020;
- richiamata la programmazione triennale di posti di professore Ordinario per gli anni 2020-22 precedentemente approvata dal Consiglio di Dipartimento nella presente seduta al punto n 3 dell'o.d.g., che verrà sottoposta agli Organi di Governo nelle sedute del 24 e 28 febbraio 2020;
- considerato che i settori concorsuali 10/B1 Storia dell'arte SDD L-ART/01 Storia dell'arte medioevale e 11/A4 Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose SSD M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia sono stati ritenuti, nell'ordine sopra indicato, prioritari nella programmazione triennale per gli anni 2020-22 di cui sopra;
- avvalendosi della facoltà – disposta dalla Circolare 1/2020 – "di poter attivare 1 o 2 posizioni (...) a seguito di richiesta adeguatamente motivata";
- verificata la presenza della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio,

DELIBERA

all'unanimità, di approvare la proposta di attivazione del bando per il reclutamento di un Professore Ordinario, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da pubblicare come segue:

Settore Concorsuale 10/B1 Storia dell'arte

Settore scientifico disciplinare L-ART/01 Storia dell'arte medievale

Le specifiche funzioni che il professore sarà chiamato a svolgere sono declinate come segue:

Tipologia dell'impegno scientifico: il professore dovrà svolgere attività di ricerca con attenzione anche alla promozione e partecipazione a iniziative e progetti di carattere nazionale e internazionale e alla collaborazione con Istituti ed Enti scientifici nazionali e internazionali nell'ambito delle tematiche comprese nella declaratoria del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione, privilegiano la contestualizzazione storica dei manufatti artistici di età medievale e la loro discussione critica, nei vari aspetti di analisi stilistica, tipologica, iconografica, con tutte le implicazioni relative ad un'approfondita conoscenza delle fonti e delle tecniche artistiche.



Tipologia dell'impegno didattico: il professore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito degli insegnamenti al settore scientifico disciplinare oggetto della selezione, presenti in corsi di studio triennali e magistrali, di scuole di specializzazione e di dottorato. Dovrà inoltre partecipare attivamente ai lavori degli organi e delle commissioni per il conseguimento delle finalità dipartimentali.

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: 18.

Inoltre, avvalendosi della facoltà – disposta dalla Circolare del Rettore 1/2020 – di poter attivare anche una seconda posizione di PO, con la seguente motivazione:

- Dall'atto di istituzione del SAGAS le cessazioni di professori ordinari hanno raggiunto il numero di 25 unità. Nello stesso periodo sono stati banditi solo 8 nuovi posti. Questa tendenza assai negativa ha determinato una drastica diminuzione (pari al 63,33%) del numero dei PO del SAGAS, dai 30 in servizio al 1/01/2013 agli 11 in servizio al 1/01/2020. Il SAGAS è uno dei Dipartimenti con il numero e la percentuale di PO tra i più bassi in assoluto dell'Ateneo: se consideriamo la percentuale (4,216%) dell'organico SAGAS 2019 e la proiettiamo sul numero dei PO, essi dovrebbero essere 17/18 (17,49 per l'esattezza) per restare in linea con la media di Ateneo. Allo stesso modo, la quota sostenibile di circa 410/420 PO individuata dagli Organi di Ateneo dovrebbe corrispondere, in base alla percentuale (4,216%) dell'organico SAGAS, a 17,70 PO: a fronte dei 13 che saranno in organico dal 1° marzo 2020. In termini assoluti il SAGAS è il terzultimo tra i 21 dipartimenti dell'Ateneo per numero di PO; nel rapporto tra PO ed organico complessivo è invece quintultimo; la piramide (PO/PO+PA) è pari a 0,201. Ciò determina una crescente difficoltà ad assicurare la copertura dei ruoli riservati ai PO dalla normativa e la partecipazione alle commissioni di abilitazione e di concorso per i ruoli di PA e PO. Senza contare il numero elevato dei membri del SAGAS in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale di prima fascia: 20, corrispondenti al 47,61% dei professori associati (42) attualmente in organico;

DELIBERA

all'unanimità, di approvare la proposta di attivazione del bando per il reclutamento di un secondo Professore Ordinario, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da pubblicare come segue:

Settore concorsuale 11/A4 Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose
Settore scientifico disciplinare M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia

Le specifiche funzioni che il professore sarà chiamato a svolgere sono declinate come segue:

Tipologia dell'impegno scientifico: il professore dovrà svolgere attività di ricerca con attenzione anche alla promozione e partecipazione a iniziative e progetti di carattere nazionale e internazionale e alla collaborazione con Istituti ed Enti scientifici nazionali e internazionali nell'ambito delle tematiche comprese nella declaratoria del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione, con una particolare attenzione allo studio della tradizione e dell'ordinamento dei materiali d'archivio e degli archivi come strutture di ordinamento e conservazione del materiale tramandato (norme relative alla selezione, allo scarto e alle



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA,
ARTE E SPETTACOLO

applicazioni delle tecniche di registrazione della documentazione).

Tipologia dell'impegno didattico: il professore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito degli insegnamenti al settore scientifico disciplinare oggetto della selezione, presenti in corsi di studio triennali e magistrali, di scuole di specializzazione e di dottorato. Dovrà inoltre partecipare attivamente ai lavori degli organi e delle commissioni per il conseguimento delle finalità dipartimentali.

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: 18.

Alle ore 12.10 essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta

Il Segretario (punti 1,2,4-10)

Dott. Stefano Franchi

Il Segretario (punti 3, 11-16)

Prof. Paolo Liverani

Il Presidente

Prof. Andrea Zorzi



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO

Prot. n 12819 II/10.8
del 23/01/2020

Ai Membri del Consiglio
del Dipartimento SAGAS

È convocata la riunione del Consiglio del Dipartimento SAGAS del 29 gennaio 2020, ore 9:00, nell'Aula Magna di Palazzo Fenzi, via San Gallo 10, per discutere il seguente O.d.g.:

VERBALI E COMUNICAZIONI

1. Approvazione dei verbali del 12 dicembre 2019 e del 17 gennaio 2020.
2. Comunicazioni.

IN PRIMO PIANO

3. Programmazione del personale docente e ricercatore per il triennio 2020-2022.

DIDATTICA

4. Fattibilità progetti.
5. Master.

RICERCA

6. Convenzioni.
7. Fattibilità progetti.
8. Assegni e borse.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

9. Accordi di collaborazione culturale e scientifica.

CONTRATTI

10. Contratti di collaborazione

VARIE

11. Master biennale in "History in the Public Sphere" nell'ambito dell'Erasmus Mundus Joint Master Degrees - Partnership with Japan.
12. Varie ed eventuali.

PROGRAMMAZIONE

IN SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI ORDINARI, ASSOCIATI E RICERCATORI DI RUOLO

13. Programmazione personale docente e ricercatore per l'anno 2020: richiesta attivazione bandi per Ricercatore a tempo determinato.

IN SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI ORDINARI E ASSOCIATI

14. Proposta di chiamata per la Procedura selettiva per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) - SC 11/A4 SSD M-STO/08 di cui al D.R. 611/2019.

IN SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI ORDINARI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA
ARCHEOLOGIA GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO

Prot. n.
del

Ai Membri del Consiglio
del Dipartimento SAGAS

È convocata la riunione del Consiglio del Dipartimento SAGAS del 29 gennaio 2020, ore 9:00, nell'Aula Magna di Palazzo Fenzi, via San Gallo 10, per discutere il seguente O.d.g.:

VERBALI E COMUNICAZIONI

1. Approvazione dei verbali del 12 dicembre 2019 e del 17 gennaio 2020.
2. Comunicazioni.

IN PRIMO PIANO

3. Programmazione del personale docente e ricercatore per il triennio 2020-2022.

DIDATTICA

4. Fattibilità progetti.
5. Master.

RICERCA

6. Convenzioni.
7. Fattibilità progetti.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

8. Accordi di collaborazione culturale e scientifica.

VARIE

9. Master biennale in "History in the Public Sphere" nell'ambito dell'Erasmus Mundus Joint Master Degrees - Partnership with Japan.
10. Varie ed eventuali.

PROGRAMMAZIONE

IN SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI ORDINARI, ASSOCIATI E RICERCATORI DI RUOLO

11. Programmazione personale docente e ricercatore per l'anno 2020: richiesta attivazione bandi per Ricercatore a tempo determinato.

IN SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI ORDINARI E ASSOCIATI

12. Proposta di chiamata per la Procedura selettiva per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) - SC 11/A4 SSD M-STO/08 di cui al D.R. 611/2019.

IN SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI ORDINARI

13. Programmazione personale docente e ricercatore per l'anno 2020: richiesta attivazione bandi per Professore ordinario.

IL DIRETTORE
Prof. Andrea Zorzi



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO

FOGLIO FIRME
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO 29 GENNAIO 2020 ore 9,00 AULA
MAGNA

	<i>Professori ordinari e straordinari</i>	<i>firma</i>
1	AZZARI Margherita	AG.
2	DE MARCHI Andrea	
3	DE ROBERTIS Teresa	T. De Robertis
4	GUERRINI Mauro	Mauro Guerrini
5	LIVERANI Paolo	
6	LODA Mirella	M. Loda
7	MAZZONI Stefano	
8	MINUTI Rolando	
9	PASTA Renato	
10	VERGA Marcello	A
11	ZORZI Andrea (Direttore)	



	<i>Professori associati</i>	<i>Firma</i>
12	AGAMENNONE Maurizio	
13	BACCI Giorgio	
14	BERTAZZON Stefania	
15	BIANCHI Roberto	
16	CATAGNOTI Amalia	
17	CECCHERINI Irene	
18	CERVINI Fulvio	
19	CHIODO Sonia Stella	
20	DE LORENZI Giovanna	
21	DE SANTIS Mila	
22	FELICI Lucia	
23	GAGLIARDI Isabella	
25	GALFRE' Monica	
26	GIAMBASTIANI Laura	
27	GIOMETTI Cristiano	
28	GIUSTI Maria Elena	
29	GNOCCHI Lorenzo	
30	GUARDENTI Renzo	
31	GUARNIERI Patrizia	
32	IANDELLI Cristina	
33	LO VETRO Domenico	
34	MANGANI Marco	
35	MASTRO ROSA Ida Gilda	



36	MEGALE Teresa	
37	MELANI Igor	
38	NIGRO Alessandro	
39	NUCCIOTTI Michele	
40	PAIANO Maria Antonia	
41	PEGAZZANO Donatella	
42	PIEROTTI Federico	
43	PUCCI Marina	
44	PUTILLI Matteo Girolamo	
45	ROMEO Ilaria	
46	ROSATI Gloria	
47	ROSSI Emanuela	
48	RUFFINI Graziano	
49	SALVESTRINI Francesco	
50	SERENA Tiziana	
51	SIMONCINI Francesca	
52	TACCHI Francesca	
53	TIGLER Guido	
54	TORRI Giulia	
55	VALENTINI Paola	

	Ricercatori	Firma
56	ALBERTI Maria Emanuela- RTD/b	
57	BARBIERI Maria Chiara	



58	BOTTONI Stefano RTD/b	<i>Stefano Bottoni</i>
59	BUCCINO Laura RTD/a	<i>Laura Buccino</i>
60	CAPPUCCINI Luca	<i>Luca Cappuccini</i>
61	D'OVIDIO Antonella - RTD/b	<i>Antonella D'Ovidio</i>
62	FAINI Enrico - RTD/b	<i>Enrico Faini</i>
63	GALIMI Valeria -RTD/b	<i>Valeria Galimi</i>
65	MARTORANO Annantonia- RTD/a	<i>Annantonia Martorano</i>
66	PACINI Monica -RTD/b	<i>Monica Pacini</i>
67	PAGNINI Caterina - RTD/b	<i>Caterina Pagnini</i>
68	TARANTINO Giovanni -RTD/a	<i>Giovanni Tarantino</i>
69	TUCKER Paul Stephen	<i>Paul Stephen Tucker</i>

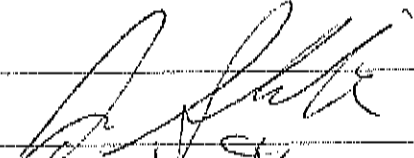
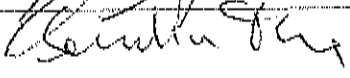
	Rappresentanti studenti	Firma
1	BONFIGLIOLI Clelia	
2	CIANI Mattia	
3	CORTI Francesca	<i>Francesca Corti</i>
4	CRETI Giulio	
5	FALASCA Irene	
6	FELICETTI Giorgia	<i>Giorgia Felicetti</i>
7	GIANNINI Agnese	
8	RUSSO Emanuele Federico	
9	SANTINI Chiara	

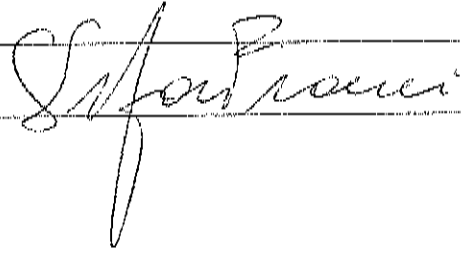
	Rappresentanti personale tecnico e amministrativo	Firma



UNIVERSITA'
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO

1	ABBATE Dario	
2	TORRE Sandra	

Responsabile Amministrativo di Dipartimento	
FRANCI Stefano	

Consiglio del Dipartimento SAGAS del 29 gennaio 2020

VERBALI E COMUNICAZIONI

1. Approvazione dei verbali del 12 dicembre 2019 e del 17 gennaio 2020

- INVIATI IN ALLEGATO
- Non abbiamo ricevuto osservazioni e richieste di integrazione.
- Metto in approvazione
 - Contrari/astenuti/favorevoli: approvato

2. Comunicazioni.

- **Inserimento di un nuovo punto all'OdG**
 - Dopo il 14, e quindi nuovo 15: Proposta di chiamata per la Procedura selettiva per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) - SC 11/A4 SSD M-STO/06 di cui al D.R. 611/2019
 - Mostra nuovo OdG
- **Prossima riunione del Consiglio:**
 - il **12 febbraio 2020 ore 9:** per favorire chiamate e prese di servizio dei vincitori dei concorsi conclusi ma di cui ancora si attende l'approvazione degli atti.
- **Ateneo:**
 - Inaugurazione dell'a.a. il 21 gennaio 2020.
 - Il **Rettore** ha sottolineato l'urgenza di quattro impegni concreti:
 - un incremento del Fondo di Finanziamento Ordinario;
 - la prosecuzione dei piani straordinari per reclutare giovani ricercatori;
 - un piano pluriennale per la ricerca d'interesse nazionale;
 - una politica d'investimenti infrastrutturali.
 - È poi intervenuto il **presidente del Consiglio Giuseppe Conte**, che ha promesso una serie di azioni cui starebbe già lavorando insieme ai Ministri dell'UR.
 - A breve, nel decreto Milleproroghe su cui voteranno la prossima settimana le commissioni Affari costituzionali e Bilancio della Camera:
 - emendamento finalizzato all'assunzione di 1600 ricercatori, piano straordinario di RTD/B;
 - un incremento del Fondo di Finanziamento Ordinario teso a coprire gli aumenti stipendiali.
 - Per la finanziaria 2020/2021:
 1. Un piano quinquennale di interventi strutturali, "con una politica specifica che riguarda l'ingresso dei giovani nelle università e il rilancio della ricerca" (Manfredi: 28/01/2020), anche per garantire certezza di risorse per la programmazione degli Atenei, non più anno per anno.
 - Eloquentemente il silenzio su Legge di Bilancio e attivazione della Agenzia nazionale della Ricerca.
- **Didattica**
 - SCADENZE DELLE DOMANDE DI RICHIESTA DI COFINANZIAMENTO
 - metà febbraio per attività didattiche 2° semestre a.a. 2019/2020
 - fine agosto per attività didattiche 1° semestre a.a. 2020/2021
- **Ricerca:**
 - SCADENZE DELLE DOMANDE DI RICHIESTA DI COFINANZIAMENTO
 - fine dicembre per le iniziative scientifiche per il periodo gennaio-aprile 2020

- metà gennaio per le pubblicazioni (1° sportello)
- fine aprile per le iniziative scientifiche per il periodo maggio-agosto 2020
- metà giugno per le pubblicazioni (2° sportello)
- fine agosto per iniziative scientifiche per periodo settembre-novembre 2020
- **Internazionalizzazione:**
 - SCADENZE DELLE DOMANDE DI RICHIESTA DI COFINANZIAMENTO
 - fine febbraio per il 2020
- **Patrimonio:**
 - Aggiornamento su restauro Palazzo Fenzi
 - Fondazione ECR

IN PRIMO PIANO

3. Programmazione del personale docente e ricercatore per il triennio 2020-2022.

- Illustra
- Metto in approvazione
 - Contrari/astenuiti/favorevoli: approvato

DIDATTICA

4. Fattibilità progetti.

- INVIATO IN ALLEGATO
- Metto in approvazione
 - Contrari/astenuiti/favorevoli: approvato

5. Master.

- INVIATO IN ALLEGATO
- Metto in approvazione
 - Contrari/astenuiti/favorevoli: approvato

RICERCA

6. Convenzioni.

- INVIATO IN ALLEGATO
- Metto in approvazione
 - Contrari/astenuiti/favorevoli: approvato

7. Fattibilità progetti.

- INVIATO IN ALLEGATO
- Metto in approvazione
 - Contrari/astenuiti/favorevoli: approvato

8. Assegni e borse.

- INVIATO IN ALLEGATO
- Metto in approvazione
 - Contrari/astenuiti/favorevoli: approvato

INTERNAZIONALIZZAZIONE

9. Accordi di collaborazione culturale e scientifica.

- INVIATO IN ALLEGATO
- Metto in approvazione
 - Contrari/astenuti/favorevoli: approvato

CONTRATTI

10. Contratti di collaborazione.

- INVIATO IN ALLEGATO
- Metto in approvazione
 - Contrari/astenuti/favorevoli: approvato

VARIE

11. Master biennale in "History in the Public Sphere" nell'ambito dell'Erasmus Mundus Joint Master Degrees - Partnership with Japan.

- Dai la parola a Francesca Tacchi

12. Varie ed eventuali.

PROGRAMMAZIONE

IN SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI ORDINARI, ASSOCIATI E RICERCATORI DI RUOLO

- Aggiorno, come sempre, sullo stato di avanzamento dei concorsi:

1	15/05/19	PA ^Q	18 c. 1	L-ART/02		Concluso 15/11/19
2	16/09/19	PA	24 c. 6	L-ANT/06	CAPPUCCINI	Concluso 10/01/2020
3	16/09/19	PA	24 c. 6	L-ART/04	TUCKER	In conclusione 30/01
4	09/10/19	PA	24 c. 6	M-STO/01	NANNI	Estratta terna commissione [22/01]
5	17/07/19	PO	18 c. 1	L-ANT/07		Attesa bando GU 02/20

13. Programmazione personale docente e ricercatore per l'anno 2020: richiesta attivazione bandi per Ricercatore a tempo determinato.

- Come da graduatoria programmazione 2020-2022 approvata al punto 3:
 - - 0,4 = 1 RTD/A M-GGR/01 | art. 24, c. 3
 - - 0,4 = 1 RTD/A M-STO/08 | art. 24, c. 3
- Metto in approvazione
 - Contrari/astenuti/favorevoli: approvato

IN SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI ORDINARI E ASSOCIATI

14. Proposta di chiamata per la Procedura selettiva per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) - SC 11/A4 SSD M-STO/08 di cui al D.R. 611/2019.

- Dai la parola a Mauro Guerrini
- Metto in approvazione
 - Contrari/astenuti/favorevoli: approvato

15. Proposta di chiamata per la Procedura selettiva per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) - SC 11/A4 SSD M-STO/06 di cui al D.R. 611/2019.

- Dai la parola a Maria A. Paiano
- Metto in approvazione
 - Contrari/astenuti/favorevoli: approvato

IN SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI ORDINARI

16. Programmazione personale docente e ricercatore per l'anno 2020: richiesta attivazione bandi per Professore ordinario.

- Come da graduatoria programmazione 2020-2022 approvata al punto 3:
 - - 0,3 = 1 PO L-ART/01 | art. 18, c. 1
 - - 0,3 = 1 PO M-STO/08 | art. 18, c. 1 [bando posposto]
- Metto in approvazione
 - Contrari/astenuti/favorevoli: approvato



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA,
ARTE E SPETTACOLO

Al Direttore del Dipartimento SAGAS

Io sottoscritto/a Margherita Azzi, nato/a a Carrara
il 19/06/51 qualifica PO

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (art. 76, DPR n. 445/2000), tenuto conto del *Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Firenze* D.R. n. 1021/2017

DICHIARO

di non poter partecipare al Consiglio di Dipartimento SAGAS del 19/01/2020 per il seguente motivo (contrassegnare la motivazione):

- Congedo per maternità, studio, malattia per il seguente periodo/giorni _____ e che la relativa documentazione è stata depositata presso l'Unità di Processo "Amministrazione del personale docente e ricercatore";
- Aspettativa di cui all'art. 13 DPR 382/1980 e art. 7 legge 240/2010;
- Impegni istituzionali come risultanti da atti/verbali ufficiali conservati presso la segreteria del Dipartimento quali missioni, impegni didattici, etc. (specificare):

- Svolgimento di incarichi gestionali di Rettore, Prorettore, Delegato del Rettore, Direttore di Dipartimento, Presidente di Scuola, membro di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, Presidente di corso di studio cui al comma 1, lett. a) dell'art. 9 Regolamento succitato (specificare):

- Svolgimento di incarichi istituzionali per delega conferita dal Direttore di Dipartimento, Presidente della Scuola e Presidente del Corso di Studio (specificare):

- Motivo diverso rispetto agli impegni istituzionali, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del Regolamento succitato (specificare):
convegno Roma con Società Geografica Italiana
relazione

Firenze, il 28/1/2020

Firma



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO

Al Direttore del Dipartimento SAGAS

Io sottoscritta Irene Ceccherini nata a Montevarchi (AR)

Il 23/11/1976 qualifica Professore associato

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (art. 76, DPR n. 445/2000), tenuto conto del *Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Firenze* D.R. n. 1021/2017

DICHIARO

di non poter partecipare al Consiglio di Dipartimento SAGAS del 29/01/2020 per il seguente motivo (contrassegnare la motivazione):

- Congedo per maternità, studio, malattia per il seguente periodo/giorni _____ e che la relativa documentazione è stata depositata presso l'Unità di Processo "Amministrazione del personale docente e ricercatore";
- Aspettativa di cui all'art. 13 DPR 382/1980 e art. 7 legge 240/2010;
- Impegni istituzionali come risultanti da atti/verbali ufficiali conservati presso le segreterie del Dipartimento quali missioni, impegni didattici, etc. (specificare):

il giorno 29 gennaio sarò ancora impegnata nell'appello di esame del 28 gennaio 2020, a cui sono iscritti 27 studenti e a cui posso dedicare solo poche ore il giorno 28 gennaio, dal momento che sono impegnata nella commissione elettorale per le elezioni di un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e collaboratori ed esperti linguistici di Ateneo (27-28 gennaio 2020); ho inoltre bisogno di chiudere l'appello il 29 gennaio dal momento che il giorno 30 gennaio 2020 sono in partenza per una missione a Parigi

- Svolgimento di incarichi gestionali di Rettore, Prorettore, Delegato del Rettore, Direttore di Dipartimento, Presidente di Scuola, membro di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, Presidente di corso di studio cui al comma 1, lett. a) dell'art. 9 Regolamento succitato (specificare):

- Svolgimento di incarichi istituzionali per delega conferita dal Direttore di Dipartimento, Presidente della Scuola e Presidente del Corso di Studio (specificare):

- Motivo diverso rispetto agli impegni istituzionali, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del Regolamento succitato (specificare):

Firenze, lì 27 gennaio 2020

Firma



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO

angela.scurosu@unifi.it

Al Direttore del Dipartimento SAGAS

Io sottoscritto/a TIGLER GUIDO nato/a a FIRENZE
il 17.12.1963 qualifica PROF. ASS.

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (art. 76, DPR n. 445/2000), tenuto conto del *Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Firenze* D.R. n. 1021/2017

DICHIARO

di non poter partecipare al Consiglio di Dipartimento SAGAS del 29/01/2020 per il seguente motivo (contrassegnare la motivazione):

- Congedo per maternità, studio, malattia per il seguente periodo/giorni _____ e che la relativa documentazione è stata depositata presso l'Unità di Processo "Amministrazione del personale docente e ricercatore";
- Aspettativa di cui all'art. 13 DPR 382/1980 e art. 7 legge 240/2010;
- Impegni istituzionali come risultanti da atti/verbali ufficiali conservati presso le segreterie del Dipartimento quali missioni, impegni didattici, etc. (specificare):
APPELLO D'ESAME
- Svolgimento di incarichi gestionali di Rettore, Prorettore, Delegato del Rettore, Direttore di Dipartimento, Presidente di Scuola, membro di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, Presidente di corso di studio cui al comma 1, lett. a) dell'art. 9 Regolamento succitato (specificare):

- Svolgimento di incarichi istituzionali per delega conferita dal Direttore di Dipartimento, Presidente della Scuola e Presidente del Corso di Studio (specificare):

- Motivo diverso rispetto agli impegni istituzionali, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del Regolamento succitato (specificare):

Firenze, il 22/01/2020

Firma Guido Tigler

Nuova mail Rispondi Rispondi a Inoltra Elimina Sposta Stampa Spam Contrassegna Azioni

AG 29.1.20

Messaggio 1 di 1273

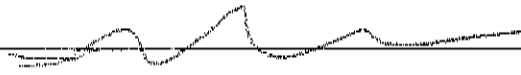
Mittente **Paul Stephen Tucker <[mailto:paul.tucker@unifi.it]>**
Destinatario **angela.scurosu@unifi.it**
Data **Oggi 10:59**

Gentile signora Scurosu,
Le ricordo che il 29 gennaio sarò sempre in malattia, come attestato dal certificato
inviato ultimamente, e pertanto non parteciperò al consiglio previsto in quella data.
Cordiali saluti.
Paul Tucker

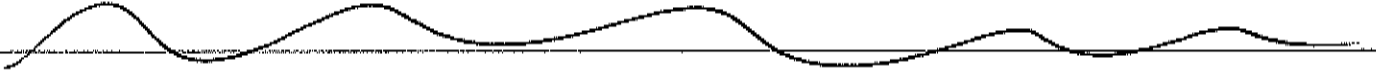
Pisconti → Ordo x CARDE
MICREMO

22/01/2020

Protocollo →



→



→ Osservazione Mirallo loda ce lo manda lei

2) Si spiega come spendere i fondi Budget 2020.
Restano delle stanze monumentali con fondi Fondo
Cura di risparmio → primo intervento Sole d'Isola
e cure delle due stanze di affollamento sul canale → poi
fondo da parte dell'ufficio Edilizia per l'altre stanze
monumentali.

3) Verbale 17/01

Mercoledì 17/01
Ritorniamo le prof.sse Mirallo loda le quali non si trova
d'accordo con alcune delle considerazioni ^{illustrate} del direttore.
In particolare argomenta, che l'abbandono dei fondi
de lei gestiti è frutto di progetti di ricerca con
specifiche dimensioni e oggetti e rendicontazioni
periodici. Per cui non è l'impossibilità di spendere Tali
somme per le sue attività di gestione più o meno

X ANDREA

→ ~~FORSE~~
RINVIARE

MEGLIO
PRESENTAZIONE

HIPS A CONSIGLIO DI
FEBBRAIO.

NESSUNO CI "RINCORRE"

E MAGARI CI SONO MENO

QUESTIONI SPINOSE

CHE NE DICI?

PER PROSSIMO
CONSIGLIO
INVIAMO
PRIMA IL
POWERPOINT
CHE AVEVO
PREPARATO

FRANCESCA

Rolando
Valeria Stepan
Gironi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

4

Loda

COORDINAMENTO PER LE
RELAZIONI INTERNAZIONALI

Prot. n. 1830 del 8.1.2020

Ai Direttori e ai Responsabili Amministrativi
dei Dipartimenti in allegato

Oggetto: Erasmus+ Invito a presentare proposte 2020 – KA 107 “International Credit Mobility” – Decisione della Commissione esaminatrice

Gentilissimi,

si informa che il giorno 19 dicembre 2019 si è riunita la Commissione nominata con Decreto del Rettore n. 1510 prot. n. 220505 del 27/11/2019 per l'esame delle proposte progettuali pervenute dalle strutture entro la scadenza dell'11/12/2019 relativamente alla *call* 2020 della KA 107 “International Credit Mobility” Erasmus+, come previsto dalla nota dirigenziale prot. n. 212790 del 19/11/2019.

La Commissione, nella valutazione delle proposte pervenute dai dipartimenti (all. 1), ha tenuto conto dei criteri di valutazione previsti dalla Guida al Programma Erasmus+, che saranno anche utilizzati dall'Agenzia Nazionale INDIRE per la selezione delle candidature:

- Pertinenza della strategia
- Qualità degli accordi di cooperazione
- Qualità della progettazione e attuazione delle attività
- Impatto e diffusione

La Commissione ha privilegiato, ove possibile, le proposte relative alle aree/paesi prioritari segnalati da INDIRE.

Sulla base di quanto sopra, la Commissione ha selezionato le proposte di seguito riportate, essendo le stesse pertinenti alla strategia di internazionalizzazione dell'Ateneo e maggiormente conformi ai requisiti previsti dalla Guida al Programma Erasmus+, nonché alle indicazioni dell'Agenzia Nazionale.

Dipartimento	Paese partner	Istituzione partner	Persona di Contatto UNIFI
Scienze della Terra (DST)	Georgia	Ili State University	Giovanni Gigli
	Israele	Hebrew University di Gerusalemme	Stefano Carnicelli
Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)	Paestina	Al Quds University	Donato Romano
	Russia	Moscow State Institute of International Relations	Maria Grazia Pazienza



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

		(MGIMO University)	
Scienze Politiche e Sociali (DSPS)	Tunisia	Université de Carthage - Tunisi	Valeria Fargion
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	Myanmar	Mandalay University	Mirella Loda

Le proposte selezionate costituiranno la base per la predisposizione del progetto di Ateneo da presentare all'Agenzia Nazionale entro la scadenza del 5 febbraio prossimo.

Nella formulazione definitiva dei progetti-paese la Commissione raccomanda di porre particolare attenzione al numero di mobilità proposte, invitando i referenti di progetto a valutare una eventuale riduzione delle mobilità laddove essa appaia troppo elevata.

Al fine del perfezionamento delle procedure, si pregano i Dipartimenti selezionati di far pervenire, preferibilmente entro il 28 febbraio, la delibera di fattibilità del progetto.

Con i migliori saluti

La Dirigente
Dott.ssa Maria Orfeo

efp

AII. 1

**PROGRAMMA ERASMUS +
KA 107 "International Credit Mobility
Higher education student and staff mobility between Programme and Partner Countries"
Call 2020**

SCHEDA RIEPILOGATIVA DELLE PROPOSTE PRESENTATE DAI DIPARTIMENTI

Dipartimento	Paese partner	Istituzione partner	Persona di Contatto UNIFI
Architettura (DIDA)	Albania	- Catholic University "Our lady of good counsel of Tirana" - Polytechnic University of Tirana	Giuseppe De Luca
Scienze della Salute (DSS)	Brasile	Universidade Federal do Paraná (UFPR)	Romina Nassini (RTD tip. B)
Scienze della Terra (DST)	Georgia	Ilia State University	Giovanni Gigli
	Israele	Hebrew University di Gerusalemme	Stefano Carnicelli
Scienze Giuridiche (DSG)	Georgia	Ilia State University	Alessandro Simoni
Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)	Messico ¹	Universidad Iberoamericana	Giovanni Belletti
	Palestina ¹	Al Quds University	Donato Romano
	Russia	Moscow State Institute of International Relations (MGIMO University)	Maria Grazia Pazienza
Scienze Politiche e Sociali (DSPS)	Algeria	University Algier 2 Abou El Kacem Saadallah (UNIALG2)	Bruna Bagnato
	Tunisia	Université de Carthage - Tunisi	Valeria Fargion
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	Myanmar	Mandalay University	Mirella Loda
	Giordania	Hussein Bin Talal University	Michele Nucciotti

¹ Progetto in collaborazione con altri Dipartimenti dell'Ateneo

**Verbale della riunione del 22 gennaio 2020
della Commissione di Indirizzo e Autovalutazione
del Dipartimento SAGAS**

La Commissione di Indirizzo e Autovalutazione del SAGAS si è riunita il **22 gennaio 2020** alle ore 09.30 nella Sala Riunioni di Palazzo Fenzi, via S. Gallo 10, per discutere il seguente O.d.g.:

- 1. Comunicazioni del Presidente**
- 2. Approvazione dei precedenti verbali**
- 3. Programmazione del personale docente e ricercatore per il triennio 2020-2022**
- 4. Valutazione Eccellenza**
- 5. Eventuali e varie**

Sono presenti i proff.: Maurizio Agamennone, Andrea De Marchi, Mauro Guerrini, Paolo Liverani, Tiziana Serena.

Sono assenti giustificati i proff.: Monica Galfrè, Mirella Loda, Rolando Minuti.

È presente anche il prof. Andrea Zorzi, Direttore del Dipartimento.

La prof.ssa Serena verbalizza.

OMISSIS

3. Programmazione del personale docente e ricercatore per il triennio 2020-2022

Il Presidente riassume l'esito degli incontri sulla programmazione del Direttore con tutti i CdL, commentando il fatto che gli estratti di delibera sono coerenti con le discussioni intavolate e con l'analisi dei dati elaborati dalla Commissione.

Il Direttore sottolinea tre punti principali che emergono dal documento di sintesi dei dati, inviato a tutti i colleghi del Dipartimento, e che sono collegati alla programmazione pregressa.

- 1) Nel passato la programmazione ha privilegiato gli avanzamenti a PA, coprendo le sofferenze didattiche, ma la contropartita è stata la rinuncia a nuove posizioni di RTD (presumibilmente circa 4-5). Attualmente il 61% del personale docente è nel ruolo PA, 13% per quello di PO, il rimanente nel ruolo di RTD a tempo determinato (A e B). L'età media delle varie componenti è alta, il che costringerà il Dipartimento a bandire più frequentemente concorsi. Si auspica che tale media si possa abbassare con il prossimo reclutamento di RTD. De Marchi chiede se nei criteri di valutazione si può indicare che il giudizio dei titoli viene equiparato all'età accademica, in modo proporzionale: es. media di pubblicazioni/anno, come peso ponderato, il Direttore risponde positivamente. Si avvia un dibattito fra tutti i membri della Commissione (Agamennone, De Marchi, Guerrini, Liverani, Serena, e Zorzi) sulle varie condizioni che hanno determinato l'innalzamento dell'età per l'accesso ai concorsi da RTD e per le altre fasce.
- 2) La politica di reclutamento, con 28 nuove posizioni, ha permesso di stabilizzare i vari SSD, compresi quelli in sofferenza con mono-docenti: solo 7 SSD hanno perso una sola unità allineandosi alla tendenza del SAGAS, 5 SSD hanno perso più unità, partendo però da un numero maggiore di docenti (in particolare i SSD M-STO/02 e M-STO/04). Liverani aggiunge che le progressioni di carriera e il reclutamento dal punto di vista della produttività scientifica, secondo quanto verificato dall'Osservatorio della ricerca, hanno prodotto una crescita nella produzione complessiva.
- 3) La programmazione, nel suo complesso, ha coinvolto tutti i SSD del SAGAS: ciascuno di essi ha avuto attivato almeno un concorso.

Per quanto riguarda la programmazione 2020-2022, l'Ateneo ha calcolato una capienza di 7 posti per le manifestazioni d'interesse di ciascun ruolo. Sulla base della dotazione di Pu.Or. per il 2020 gli Organi di Ateneo obbligano il SAGAS a bandire due posizioni di RTD/A, considerato il numero inferiore alla media di Ateneo di questa componente dell'organico, e concedono invece "di poter attivare 1 o 2 posizioni". Si specifica che tutte le posizioni bandite nel 2020 avranno la presa di

servizio posticipata al 1° settembre 2021. Il Direttore sottolinea che il SSD M-STO/08 con le posizioni di RTD/A, RTD/B, oltre a un PO in programmazione, ha avuto il maggior numero di concorsi conclusi o in essere, anche in considerazione dei futuri pensionamenti di Ruffini nell'ottobre 2020 e di Guerrini e Giambastiani nel 2023.

Il Presidente Liverani osserva come, per la programmazione triennale 2020-2022, le manifestazioni d'interesse per le posizioni da RTD rappresentano il mero scorrimento della graduatoria della programmazione precedente, e quelle per le posizioni di PA corrispondono ormai solo alla tenure track dei RTD/B, secondo l'ordine di scadenza dei contratti. Per quanto riguarda i PO, sulla base dei criteri di riequilibrio tra le sezioni concordati nella precedente riunione, dopo la 7° posizione ne sono indicate altre 4 posizioni, senza identificare i SSD ma solo le sottosezioni corrispondenti ai macrosettori concorsuali. In tal maniera si arriva a ragionare su 20 posizioni a partire dall'inizio della programmazione del dipartimento sulle quali si raggiunge una distribuzione sostanzialmente equilibrata delle risorse in proporzione al peso di ciascuna. Nello scorrimento della graduatoria della programmazione precedente il 1° posto, che indicava il SSD L-ART/02 (Storia dell'arte moderna), è ora sostituito dal SSD L-ART/01 (Storia dell'arte medievale), perché il Corso di non considera più prioritario L-ART/02 pur richiedendo di mantenere al sottosectore la posizione e il Corso di Laurea in Storia e Tutela BAAAL ha accettato la proposta di L-ART/01 in quanto sulla base dei criteri di anzianità di ruolo (e, nel caso, di ASN), tra i SSD di Storia dell'arte emerge per primo il SSD di L-ART/1.

Dopo ampia discussione, la CIA approva all'unanimità le seguenti graduatorie:

Manifestazioni d'interesse per posti di Professore ordinario

Graduatoria	SSD	Note
1°	L-ART/01	Per scorrimento della graduatoria della programmazione 2019-2021 e cambio di SSD
2°	M-STO/08	Per scorrimento della graduatoria della programmazione 2019-2021
3°	L-ART/06	Per scorrimento della graduatoria della programmazione 2019-2021
4°	M-STO/02	
5°	L-OR/04	
6°	M-STO/01	
7°	L-ART/05	

Manifestazioni d'interesse per posti di Professore associato

Graduatoria	SSD	Note
1°	M-STO/04	Procedura ex art. 24 c. 5 prevista nel 2020
2°	M-STO/04	Procedura ex art. 24 c. 5 prevista nel 2021
3°	L-ART/07	Procedura ex art. 24 c. 5 prevista nel 2021
4°	L-FIL-LET/01	Procedura ex art. 24 c. 5 prevista nel 2022
5°	L-ART/05	Procedura ex art. 24 c. 5 prevista nel 2022
6°	M-STO/01	Procedura ex art. 24 c. 5 prevista nel 2022
7°	M-STO/03	Procedura ex art. 24 c. 5 prevista nel 2022

Manifestazioni d'interesse per posti di Ricercatore a tempo determinato

Graduatoria	SSD	Note
1°	M-GGR/01	Per scorrimento della graduatoria della programmazione 2019-2021
2°	M-STO/08	Per scorrimento della graduatoria della programmazione 2019-2021
3°	L-ANT/07	Per scorrimento della graduatoria della programmazione 2019-2021
4°	L-ART/04	Per scorrimento della graduatoria della programmazione 2019-2021
5°	M-STO/01	Per scorrimento della graduatoria della programmazione 2019-2021
6°	L-ART/03	Delibera 2019 della CIA per inserirla nella programmazione 2020-2022
7°	M-STO/04	Delibera 2019 della CIA per inserirla nella programmazione 2020-2022

La CIA approva all'unanimità anche di tenere memoria per le programmazioni successive delle

manifestazioni d'interesse per posti di PO, la seguente graduatoria di rotazione tra Sezioni e sottosezioni: 1°) SSLD/Libro; 2°) GAST/Geografia; 3°) SSLD/Storia; 4°) SACMS/Arte.

OMISSIS

F.to Il Presidente
Prof. Paolo Liverani

	N. massimo posizioni da attivare per ciascuna categoria	PO			
		Ordine di priorità (per almeno il 30% delle posizioni)	SSD	Criterio	motivazione
Dipartimento di SAGAS	7	1	L-ART/01	1.bis,3	Piramidalità = 0,250
		2	M-STO/08	1.bis,2,3	Piramidalità = 0,333
		3	L-ART/06	1.bis,3	Piramidalità = 0,000
		4	M-STO/02	1.bis,2,3	Piramidalità = 0,400
		5	L-OR/04	1.bis,3	Piramidalità = 0,000
		6	M-STO/01	1.bis,3	Piramidalità = 0,333
		7	L-ART/05	1.bis,3	Piramidalità = 0,250

La struttura della tabella non deve essere modificata

Note	PA				Note
	Ordine di priorità (per almeno il 30% delle posizioni)	SSD	Criterio	motivazione	
1. Qualità della rid	1	M-STO/04	1	Obbligo di attivare procedure art. 24	
2. Riduzione dell'	2	M-STO/04	1	Obbligo di attivare procedure art. 24	
3. Qualità della rid	3	L-ART/07	1	Obbligo di attivare procedure art. 24	
4. Riduzione dell'	4	L-FIL-LET/0	1	Obbligo di attivare procedure art. 24	
5. Qualità della rid	5	L-ART/05	1	Obbligo di attivare procedure art. 24	
6. Qualità della rid	6	M-STO/01	1	Obbligo di attivare procedure art. 24	
7. Qualità della rid	7	M-STO/03	1	Obbligo di attivare procedure art. 24	

ALL 2.

RTD				Note
Ordine di priorità (per almeno il 30% delle posizioni)	SSD	Criterio	motivazione	
1	M-GGR/01	1,2,3	Sofferenza didattica = Incidenza contratti: 16,4%; Indice cop	
2	M-STO/08	1,2,3	Sofferenza didattica = Incidenza contratti: 14,3%; Indice cop	
3	L-ANT/07	1,2,3	Sofferenza didattica = <u>Indice copertura</u> fabbisogno con pote	
4	L-ART/04	1,3	Sofferenza didattica = Incidenza contratti: 20,0%; Indice cop	
5	M-STO/01	1,3	Sofferenza didattica = <u>Indice copertura</u> fabbisogno con pote	
6	L-ART/03	1,2,3	Sofferenza didattica = Incidenza contratti: 27,3%; Indice cop	
7	M-STO/04	1,3	Sofferenza didattica = Incidenza contratti: 14,9%; Indice cop	

ertura fabbisogno con potenziale interno: 72,7%; Media pro capite esami: 250,6. Riduzione dell'organico
ertura fabbisogno con potenziale interno: 66,7%; Media pro-capite esami: 194,0. Riduzione dell'organico
nziale interno: 106,7%; Media pro capite esami: 124,0. Riduzione dell'organico = 1 RTD su Fondi esterni
ertura fabbisogno con potenziale interno: 100%; Media pro capite esami: 154,7. Qualità della ricerca: V
nziale interno: 77,8%; Media pro capite esami: 128,3. Qualità della ricerca: VQR2 11/A R=1,17 X=1,13.
ertura fabbisogno con potenziale interno: 80,8%; Media pro capite esami: 125,7. Riduzione dell'organico
ertura fabbisogno con potenziale interno: 87,4%; Media pro capite esami: 261,5. Qualità della ricerca: V

o = 1 PA il 1/01/2020. Qualità della ricerca: VQR2 R=1,11 X= 0,99.

o = 1 PA il 1/11/2020. Qualità della ricerca: VQR2 R=1,08 X=1,09.

all'Ateneo il 1/05/2021. Qualità della ricerca: VQR2 10/A R=1,17 X=1,3.
QR2 R=1,46 X=1,62.

o = 1 PA il 1/11/2022. Qualità della ricerca: VQR2 R=1,14 X= 1,56.

'QR2 R=1,18 X= 1,04

ΔΗ 3

**CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO DI UN POSTO DI RICERCATORE
UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO**

TRA

La Fondazione OrMe con sede legale in Roma, Via Alessandro Scarlatti 4, C.F. 97221950583, in persona del Suo Presidente Prof. Alfonso Archi, nato a Pavia il 28 dicembre 1940 domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Istituto e a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Direttivo del 12/09/2012 e del 17/09/2014.

E

Il Dipartimento di _Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) dell'Università degli Studi di Firenze, con sede legale in Firenze Via S. Gallo 10, di seguito denominato Dipartimento, C.F. 01279680480, rappresentato dal Direttore Prof. Andrea Zorzi, nato a Ivrea l'11 dicembre 1959, domiciliato per la carica presso la sede legale del Dipartimento, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con deliberazione del Consiglio di Dipartimento del 29/01/2020.

PREMESSO

che la fondazione OrMe

- promuove studi e ricerche sulle Civiltà del Vicino Oriente Antico nel divenire delle diverse culture e nelle relazioni con il mondo mediterraneo

-- ha già un accordo di collaborazione con il dipartimento SAGAS per il finanziamento di attività di scavo e di ricerca sui periodi preclassici nelle regioni di Turchia e Siria

- già dal 2011 finanzia assegni di ricerca nel SSD L-OR/05

- in conseguenza dei recenti vicende politiche in Siria intende rafforzare la ricerca in questo specifico ambito geografico ed in particolare nel sito di Tell Afis (Siria), sede di indagini archeologiche da parte dell'Università di Pisa (1986-2004) e Firenze (dal 2005) e i cui materiali sono conservati presso il laboratorio di Archeologia del Vicino Oriente Antico del dipartimento SAGAS

- promuove una fattiva cooperazione internazionale con gli studiosi del mediterraneo orientale, al fine di accelerare l'interculturalità tra le diverse componenti e facilitare la diffusione delle discipline archeologiche

tutto ciò premesso ed atteso

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

ART. 2

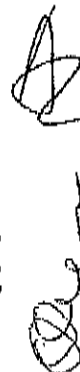
2.1 - Oggetto della presente Convenzione è il finanziamento, per un periodo di tre anni, da parte della Fondazione OrMe di un posto di ricercatore a tempo determinato ex articolo 24, comma 3 lettera a) della legge 240/2010, in regime di tempo pieno, nel settore scientifico-disciplinare L-Or/05 (descrizione: ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO), settore concorsuale 10/N1 (descrizione: CULTURE DEL VICINO ORIENTE ANTICO, DEL MEDIO ORIENTE E DELL'AFRICA)

2.2 - L'importo complessivo del finanziamento è pari ad € 148.649,43, di cui destinato a finanziare il posto di ricercatore di cui al punto 2.1, pari ad € 148.649,43¹.

2.3 - Nel caso di proroga del contratto, disposta ai sensi dell'art. 24 comma 9-ter introdotto dal comma 635 dell'art 1 della Legge 205/2017, per il periodo di astensione obbligatoria per maternità di cui all'art. 16 del D.Lgs. 151/2001, il costo del contratto è carico del fondo appositamente costituito all'interno del bilancio di Atenco come previsto dall'art. 20 del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato.

ART. 3

¹ l'importo destinato alla copertura del costo triennale del contratto, è individuato ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Regolamento dell'Università degli Studi di Firenze in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240¹, emanato con D.R. n. 467 del 16 aprile 2019 (il costo triennale dell'amministrazione è pari ad euro 148.649,43 per il tempo pieno).



3.1 - Il suddetto posto a tempo determinato sarà bandito dall'Università mediante procedura selettiva ai sensi della vigente normativa in materia. In relazione a ciò il Dipartimento assicura tutte le attività necessarie all'attivazione da parte dell'Università delle procedure per l'assunzione.

3.2 - Nell'ipotesi in cui il neoassunto con copertura dei costi retributivi a carico della presente Convenzione, nell'esercizio dei suoi diritti, cessi per qualsivoglia ragione dal servizio, la Convenzione si risolverà di diritto per la parte che riguarda tale rapporto, fatti salvi gli effetti già prodotti.

3.3 - La stipula della presente Convenzione non obbliga l'Università all'assunzione del personale ricercatore nell'ipotesi di impedimenti giuridici all'assunzione stessa; in tal caso, se l'impedimento giuridico è di carattere temporaneo, l'efficacia della Convenzione viene sospesa e la sua durata viene prorogata per un periodo pari a quello di permanenza dell'impedimento all'assunzione. Se, al contrario, l'impedimento è di carattere definitivo, la Convenzione si risolverà di diritto e non sarà più tenuto all'erogazione del finanziamento di cui all'art. 2 della presente Convenzione in proporzione all'impedimento e, per l'effetto, l'Università sarà tenuta a restituire le somme eventualmente ricevute e non utilizzate.

ART. 4

4.1 - Il finanziamento, pari ad 148.649,43- come previsto all'art. 2, verrà corrisposto all'Università degli studi di Firenze in un'unica soluzione tramite versamento bancario entro 3 mesi dalla stipula, al versamento è subordinata l'emissione del bando².

ART. 5

Il ricercatore svolgerà la sua attività nell'ambito del progetto di ricerca sul Levante del Nord, sito di Tell Afis, in particolare ai fini di 1. rafforzare la ricerca archeologica sulla Siria del terzo e secondo millennio a.C., 2. Approfondire e sviluppare l'archeologia delle pratiche funerarie in riferimento alla Siria e Mesopotamia preclassica, 3. Promuovere la ripresa delle attività archeologiche e storiche sulla Siria e sull'Iraq, secondo un programma concordato tra l'ente finanziatore (Fondazione OrMe), il responsabile del progetto (Prof. Marina Pucci) e il Direttore del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo dell'Università (Prof. Andrea Zorzi), previa approvazione del Consiglio di Dipartimento.

² L'art. 5, comma 4, del Regolamento in materia prevede "Il finanziatore, nel caso in cui non versi l'intero importo all'atto della stipula della convenzione, è tenuto a presentare adeguata garanzia per l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte. Sono esentate dalla presentazione della fidejussione le Aziende Ospedaliero-Universitarie che concorrono con l'Ateneo alla programmazione integrata".

ART. 6

La presente Convenzione ha la durata di tre anni soggetto a eventuale proroga pari al periodo di astensione obbligatoria per maternità prevista dall'art. 16 del D. Lgs. 151/2001 come disposto ai sensi dell'art. 24 comma 9-ter introdotto dal comma 635 dell'art 1 della Legge 205/2017.

ART. 7

Per qualsiasi controversia legata all'applicazione della presente convenzione, il Foro competente è quello di Firenze.

ART. 8

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge in materia.

La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26/10/1986 n. 131.

Per il Dipartimento SAGAS

Il Direttore

Prof. Andrea Zorzi



Per la Fondazione OrME

Il Presidente

Prof. Alfonso Archi



ALL G.

**Verbale della riunione del 22 gennaio 2020
della Commissione di Indirizzo e Autovalutazione
del Dipartimento SAGAS**

La Commissione di Indirizzo e Autovalutazione del SAGAS si è riunita il **22 gennaio 2020** alle ore 09.30 nella Sala Riunioni di Palazzo Fenzi, via S. Gallo 10, per discutere il seguente O.d.g.:

- 1. Comunicazioni del Presidente**
- 2. Approvazione dei precedenti verbali**
- 3. Programmazione del personale docente e ricercatore per il triennio 2020-2022**
- 4. Valutazione Eccellenza**
- 5. Eventuali e varie**

Sono presenti i proff.: Maurizio Agamennone, Andrea De Marchi, Mauro Guerrini, Paolo Liverani, Tiziana Serena.

Sono assenti giustificati i proff.: Monica Galfrè, Mirella Loda, Rolando Minuti.

È presente anche il prof. Andrea Zorzi, Direttore del Dipartimento.

La prof.ssa Serena verbalizza.

OMISSIS

3. Programmazione del personale docente e ricercatore per il triennio 2020-2022

Il Presidente riassume l'esito degli incontri sulla programmazione del Direttore con tutti i CdL, commentando il fatto che gli estratti di delibera sono coerenti con le discussioni intavolate e con l'analisi dei dati elaborati dalla Commissione.

Il Direttore sottolinea tre punti principali che emergono dal documento di sintesi dei dati, inviato a tutti i colleghi del Dipartimento, e che sono collegati alla programmazione pregressa.

- 1) Nel passato la programmazione ha privilegiato gli avanzamenti a PA, coprendo le sofferenze didattiche, ma la contropartita è stata la rinuncia a nuove posizioni di RTD (presumibilmente circa 4-5). Attualmente il 61% del personale docente è nel ruolo PA, 13% per quello di PO, il rimanente nel ruolo di RTD a tempo determinato (A e B). L'età media delle varie componenti è alta, il che costringerà il Dipartimento a bandire più frequentemente concorsi. Si auspica che tale media si possa abbassare con il prossimo reclutamento di RTD. De Marchi chiede se nei criteri di valutazione si può indicare che il giudizio dei titoli viene equiparato all'età accademica, in modo proporzionale: es. media di pubblicazioni/anno, come peso ponderato, il Direttore risponde positivamente. Si avvia un dibattito fra tutti i membri della Commissione (Agamennone, De Marchi, Guerrini, Liverani, Serena, e Zorzi) sulle varie condizioni che hanno determinato l'innalzamento dell'età per l'accesso ai concorsi da RTD e per le altre fasce.
- 2) La politica di reclutamento, con 28 nuove posizioni, ha permesso di stabilizzare i vari SSD, compresi quelli in sofferenza con mono-docenti: solo 7 SSD hanno perso una sola unità allineandosi alla tendenza del SAGAS, 5 SSD hanno perso più unità, partendo però da un numero maggiore di docenti (in particolare i SSD M-STO/02 e M-STO/04). Liverani aggiunge che le progressioni di carriera e il reclutamento dal punto di vista della produttività scientifica, secondo quanto verificato dall'Osservatorio della ricerca, hanno prodotto una crescita nella produzione complessiva.
- 3) La programmazione, nel suo complesso, ha coinvolto tutti i SSD del SAGAS: ciascuno di essi ha avuto attivato almeno un concorso.

Per quanto riguarda la programmazione 2020-2022, l'Ateneo ha calcolato una capienza di 7 posti per le manifestazioni d'interesse di ciascun ruolo. Sulla base della dotazione di Pu.Or. per il 2020 gli Organi di Ateneo obbligano il SAGAS a bandire due posizioni di RTD/A, considerato il numero inferiore alla media di Ateneo di questa componente dell'organico, e concedono invece "di poter attivare 1 o 2 posizioni". Si specifica che tutte le posizioni bandite nel 2020 avranno la presa di

servizio posticipata al 1° settembre 2021. Il Direttore sottolinea che il SSD M-STO/08 con la posizione di RTD/B appena vinta dal ricercatore tipo A già in servizio, mantiene una sofferenza didattica importante a causa dei futuri pensionamenti di Ruffini nell'ottobre 2020 e di Guerrini e Giambastiani nel 2023.

Il Presidente Liverani osserva come, per la programmazione triennale 2020-2022, le manifestazioni d'interesse per le posizioni da RTD rappresentano il mero scorrimento della graduatoria della programmazione precedente, e quelle per le posizioni di PA corrispondono ormai solo alla tenure track dei RTD/B, secondo l'ordine di scadenza dei contratti. Per quanto riguarda i PO, sulla base dei criteri di riequilibrio tra le sezioni concordati nella precedente riunione, dopo la 7° posizione ne sono indicate altre 4 posizioni, senza identificare i SSD ma solo le sottosezioni corrispondenti ai macrosettori concorsuali. In tal maniera si arriva a ragionare su 20 posizioni a partire dall'inizio della programmazione del dipartimento sulle quali si raggiunge una distribuzione sostanzialmente equilibrata delle risorse in proporzione al peso di ciascuna. Nello scorrimento della graduatoria della programmazione precedente il 1° posto, che indicava il SSD L-ART/02 (Storia dell'arte moderna), è ora sostituito dal SSD L-ART/01 (Storia dell'arte medievale). Il Corso di LM di Storia dell'arte infatti non considera più prioritario L-ART/02 in quanto le esigenze manifestate in precedenza sono state soddisfatte dal bando di un PA sullo stesso settore con la quota d'Area di PuOr. Il CdS tuttavia ha richiesto di mantenere al Settore concorsuale 10/B1 (Storia dell'arte) il bando prioritario di un PO per assicurare la copertura dei ruoli riservati ai PO dalla normativa e la partecipazione alle commissioni di abilitazione e di concorso per i ruoli di PA e PO.

Dopo ampia discussione, la CIA approva all'unanimità le seguenti graduatorie:

Manifestazioni d'interesse per posti di Professore ordinario

Graduatoria	SSD	Note
1°	L-ART/01	Nuova priorità
2°	M-STO/08	Per scorrimento della graduatoria della programmazione 2019-2021
3°	L-ART/06	Per scorrimento della graduatoria della programmazione 2019-2021
4°	M-STO/02	
5°	L-OR/04	
6°	M-STO/01	
7°	L-ART/05	

Manifestazioni d'interesse per posti di Professore associato

Graduatoria	SSD	Note
1°	M-STO/04	Procedura ex art. 24 c. 5 prevista nel 2020
2°	M-STO/04	Procedura ex art. 24 c. 5 prevista nel 2021
3°	L-ART/07	Procedura ex art. 24 c. 5 prevista nel 2021
4°	L-FIL-LET/01	Procedura ex art. 24 c. 5 prevista nel 2022
5°	L-ART/05	Procedura ex art. 24 c. 5 prevista nel 2022
6°	M-STO/01	Procedura ex art. 24 c. 5 prevista nel 2022
7°	M-STO/03	Procedura ex art. 24 c. 5 prevista nel 2022

Manifestazioni d'interesse per posti di Ricercatore a tempo determinato

Graduatoria	SSD	Note
1°	M-GGR/01	Per scorrimento della graduatoria della programmazione 2019-2021
2°	M-STO/08	Per scorrimento della graduatoria della programmazione 2019-2021
3°	L-ANT/07	Per scorrimento della graduatoria della programmazione 2019-2021
4°	L-ART/04	Per scorrimento della graduatoria della programmazione 2019-2021
5°	M-STO/01	Per scorrimento della graduatoria della programmazione 2019-2021
6°	L-ART/03	Delibera 2019 della CIA per inserirla nella programmazione 2020-2022
7°	M-STO/04	Delibera 2019 della CIA per inserirla nella programmazione 2020-2022

La CIA approva all'unanimità anche di tenere memoria per le programmazioni successive delle

manifestazioni d'interesse per posti di PO, la seguente graduatoria di rotazione tra Sezioni e sottosezioni: 1°) SSLD/Libro; 2°) GAST/Geografia; 3°) SSLD/Storia; 4°) SACMS/Arte.
OMISSIS

F.to Il Presidente
Prof. Paolo Liverani



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO

5

Al Direttore del Dipartimento di Storia,
Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo,
prof. Andrea Zorzi
via San Gallo, 9
50129 Firenze

Oggetto: Richiesta di approvazione insegnamenti da affidare e bandire per il Master in *Urban Analysis and Management* a.a. 2019-20.

Si comunica l'elenco delle materie di insegnamento da affidare a docenti interni e da bandire per affidamenti a docenti di altre università e a docenti esterni con contratto retribuito per il **Master in *Urban Analysis and Management*, a.a. 2019-20.**

Affidamento diretto a docenti interni:

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Ore	Nome	Cognome
Teorie e storia d sviluppo urbano						
STORIA (Analysis and Policies for Archeological Sites and Urban History)	L-ANT/08	SAGAS	3	18 ore	MARINA	PUCCI
Geografia Mod. I Social Geography of Postmodern City and Geographic Patterns of Urban System -	M-GGR/01	SAGAS	3	18 ore	MIRELLA	LODA
Metodi e tecniche di analisi						
Geografia Mod. I Empirical socio-geographic Research: qualitative techniques-	M-GGR/01	SAGAS	3	18 ore	MATTEO	PUTILLI
Geografia Mod. II Geografia per la cooperazione	M-GGR/01	SAGAS	4	24 ore	MIRELLA	LODA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO

Incarico da bandire per docente a contratto (personale non universitario):

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	Dipartimento o referente per il Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Ore	Retribuzione lorda Ateneo
Metodi e tecniche di analisi					
Geografia (Mod. III GIS for Urban Management)	MGGR/01	SAGAS	3	18 ore	Euro 450
Teorie e storia dello sviluppo urbano					
Geografia Mod. II Urban environment: risk and resilience	M-GGR/02	SAGAS	3	18 ore	Euro 450

Occorre inoltre richiedere ai Dipartimenti DIDA e Scienze Politiche e Sociali, referenti per i settori di insegnamento, l'approvazione per gli incarichi diretti ai docenti strutturati dell'Ateneo di Firenze e per la procedura del bando degli insegnamenti da coprire con contratti esterni.

Affidamento diretto per personale universitario Unifi:

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Ore	Nome	Cognome
Teorie e storia dello sviluppo urbano						
Sociologia (Urban Sociology)	SPS/10	Scienze politiche e sociali	3	18 ore	LEONARDO	CHIESI
Teoria e mode progettazione urbana Mod. III Models for Urban Management –	ICAR/20	DIDA	4	24 ore	DAVID	FANFANI



Incarichi da bandire per i docenti a contratto (personale non universitario):

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	Dipartimento referente per il Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Ore e Retribuzione lordo Ateneo
Teoria e modelli di progettazione urbana (Cultural Heritage and Non Material Heritage - Saving Cultural Heritage and Analysis of Urban Policies)	ICAR/20	DIDA	4	24 ore euro 600
Teoria e modelli di progettazione urbana Mod. I Models for Urban Planning	ICAR/20	DIDA	3	18 ore euro 450
Teoria e modelli di progettazione urbana -Mod. II Transportation Planning	ICAR/20	DIDA	3	18 ore euro 450
Teoria e modelli di progettazione urbana Mod. IV Urban Design	ICAR/20	DIDA	3	18 ore euro 450

La retribuzione di tali incarichi rispetterà i costi previsti dalle tabelle predisposte dagli uffici finanziari e graverà sui fondi del master. I docenti interni svolgeranno attività didattica non retribuita. I contratti e gli affidamenti non avranno corso se il master non venisse attivato.

Il Coordinatore del Master
prof.ssa Mirella Loda

Zorzi

Accordo di collaborazione didattica scientifica tra il Dipartimento di Storia, Geografia, Archeologia, Arte e Spettacolo (SAGAS) dell'Università degli Studi di Firenze e l'Istituto Francese di Firenze/Institut Français de Florence

L'anno 2020, il giorno *11* del mese di GENNAIO....

TRA

il Dipartimento di Storia, Geografia, Archeologia, Arte e Spettacolo (SAGAS) dell'Università degli Studi di Firenze, c.f. 01279680480, con sede in Via San Gallo 10, 50129, Firenze, rappresentato dal prof. Andrea Zorzi, in qualità di Direttore del Dipartimento SAGAS

E

L'Institut français Italia- Sede di Firenze (IFF), con sede in Piazza Ognissanti 2, 50123, Firenze, rappresentato dalla sua Direttrice, Manon Hansemann

PREMESSA

la necessita di ideare forme di collaborazione tra organismi scientifico-culturali che operino in analoghi ambiti disciplinari, al fine di promuovere l'internazionalizzazione della ricerca, l'incontro e il confronto tra studiosi europei, e di far fronte alle sempre più complesse necessita organizzative e ai gravosi oneri finanziari della ricerca e della didattica,

CONSIDERATO CHE

L'Institut français Italia- Sede di Firenze (IFF) costituisce un polo di aggregazione culturale e scientifica aperto a forme di collaborazione con università ed enti di ricerca italiani, favorendo scambi a livello europeo grazie alle sue strutture organizzative, alla sua biblioteca e ai suoi servizi,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1

il Dipartimento di Storia, Geografia, Archeologia, Arte e Spettacolo (SAGAS) dell'Università degli Studi di Firenze, in seguito indicate come "SAGAS", e l'Institut français Italia- Sede di Firenze, in seguito indicato come "IFF", constatano l'utilità di una più stretta collaborazione per il raggiungimento dei rispettivi scopi istituzionali. Definiscono che tale collaborazione possa articolarsi come segue:

ART. 6

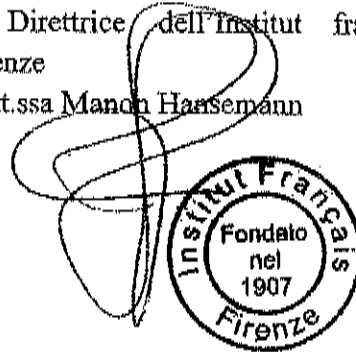
Il presente accordo ha la durata di tre anni e si intende tacitamente rinnovato a meno che non venga data formale disdetta da una delle due parti entro sei mesi dalla scadenza ed avrà immediata validità per gli enti sottoscrittori non appena sarà approvato dai relativi organi amministrativi.

Per il Dipartimento di
Storia, Geografia, Archeologia, Arte
e Spettacolo (SAGAS)

Prof. Andrea Zorzi

Per l'Istituto francese d'Italia,
sede di Firenze

Dott. Christophe Musitelli/
Per delega,
la Direttrice dell'Institut français
Firenze
Dott.ssa Manon Hansemann



Firenze,

SERENA

PROTOCOLLO D'INTESA

tra la Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana, Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato

e

l'Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo
"Didattica, formazione, pratiche archivistiche, museali ed espositive"

TRA

Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana, Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato, codice fiscale 92098360487, con sede a Prato, Viale della Repubblica, 277 - CAP 59100 - Città Prato, in persona del Presidente dott. Lorenzo Bini Smaghi (di seguito, brevemente, anche "Pecci")

E

Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS), codice fiscale e partita iva 01279680480, rappresentata dal Direttore Prof. Andrea Zorzi, non in proprio ma in nome e per conto del medesimo Dipartimento, domiciliato per la carica in Firenze (FI), Via San Gallo 10;

premessi che

- Il Pecci, fondazione di partecipazione pubblica, gestisce, presenta, colleziona, documenta e promuove ricerche artistiche contemporanee dirette alle diverse tipologie di pubblico;
- Il Pecci custodisce opere e archivi di assoluto interesse per quanto riguarda la storia dell'arte contemporanea e l'archivistica privata (in particolare archivi di artisti);
- Il SAGAS ha corsi di storia dell'arte contemporanea e di archivistica, denominati: Storia dell'arte contemporanea (metodologie), tenuto dal prof. Giorgio Bacci al corso di laurea magistrale in Storia dell'arte (B115) e Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche (B084); Laboratorio di Archivistica e Archivistica privata, tenuto dalla prof.ssa Annantonia Martorano, corso di laurea magistrale Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche (B084); Storia dell'arte contemporanea, corso di laurea triennale DAMS (B027), e Storia della fotografia, corso di laurea magistrale in Storia dell'arte (B115), tenuti dalla prof.ssa Tiziana Serena;
- Tali corsi si svolgono articolandosi in lezioni frontali e incontri a carattere seminariale, con possibilità da parte degli studenti di consultare e studiare materiale archivistico e opere d'arte direttamente nella sede del Pecci. In particolare: i proff. Bacci e Serena per attività di ricerca nei diversi locali del Pecci (documenti e di opere) con studenti della laurea triennale (ai fini della redazione di tesi di laurea) e della laurea magistrale (in funzione di percorsi a carattere seminariale volti a ripercorrere l'attività espositiva del museo), con possibilità di esporre le ricerche svolte in giornate di studio appositamente definite, a carattere pubblico; la prof.ssa Martorano con attività di individuazione, censimento, riordinamento, descrizione e valorizzazione dell'archivio del Pecci e degli archivi aggregati (in particolare archivi d'artista) per studenti della laurea magistrale (ai fini della redazione di tesi di laurea e di percorsi di carattere seminariale volti a realizzare diverse attività archivistiche in sede);
- È interesse del Dipartimento SAGAS e di Pecci svolgere attività condivise, integrando formazione, didattica e il "mondo del lavoro";

premessi inoltre che

- il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, art.3) specifica che la tutela consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette, sulla base di inadeguata attività conoscitiva, ad individuare i beni costituenti il patrimonio culturale e a garantirne la protezione e la conservazione, e che l'esercizio delle funzioni di tutela si esplica anche attraverso procedimenti volti a confermare e regolare i diritti e i comportamenti inerenti al patrimonio culturale;
- il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, art. 29) prevede che la conservazione del patrimonio culturale sia assicurata mediante una coerente, coordinata e programmata attività di studio, prevenzione ("il complesso delle attività idonee a limitare le situazioni di rischio connesse al bene culturale nel suo contesto"), manutenzione ("complesso delle attività e degli interventi

destinati al controllo delle condizioni del bene culturale e al mantenimento della integrità, dell'efficienza funzionale e dell'identità del bene e delle sue parti") e restauro ("intervento diretto sul bene attraverso un complesso di operazioni finalizzate all'integrità materiale del bene medesimo, alla sua protezione e alla trasmissione dei suoi valori culturali");

- il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, art. 30) assegna allo Stato, alle Regioni, agli altri enti pubblici territoriali nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico l'obbligo di garantire la sicurezza e la conservazione dei beni culturali di loro appartenenza;
- il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, art. 42) prevede che gli interventi conservativi sui beni culturali che coinvolgono lo Stato, le Regioni e gli altri enti pubblici territoriali, nonché altri soggetti pubblici e privati, siano ordinariamente oggetto di preventivi accordi programmatici;
- il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, art. 6) specifica che la valorizzazione dei beni culturali consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, e che la valorizzazione comprende la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio;
- il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, art. 6) ribadisce la necessità che tutte le azioni di valorizzazione dei beni culturali siano attuate in forme compatibili con le esigenze della tutela;
- il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, art. 6) prevede espressamente, favorisce e sostiene la partecipazione di soggetti privati, singoli o associati, alla valorizzazione del patrimonio culturale;
- il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, art. 7) afferma il vincolo per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per le Regioni e per gli altri enti pubblici territoriali di perseguire il coordinamento, l'armonizzazione e la integrazione delle attività di valorizzazione dei beni culturali pubblici;
- il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, art. 102) prevede che lo Stato, le Regioni e gli altri enti pubblici territoriali nonché ogni altro ente o istituto pubblico assicurino la fruizione, fra gli altri, dei complessi monumentali;
- la Regione Toscana (L.R. n.19 del 31 gennaio 2005, n.19, art.1) auspica la promozione e la integrazione di funzioni e compiti concernenti la tutela, la fruizione, la valorizzazione e la gestione del bene culturale, e favorisce il coordinamento e l'integrazione delle iniziative e degli interventi sui beni culturali con le politiche di governo del territorio e di tutela del paesaggio;
- la Regione Toscana (L.R. n.19 del 31 gennaio 2005, n.19, art.3), in applicazione del principio di leale collaborazione, elabora, definisce e propone atti di coordinamento, di intesa e di accordo con lo Stato che possano accrescere il livello di integrazione nell'esercizio delle funzioni concernenti i beni culturali;
- la Regione Toscana (L.R. n.19 del 31 gennaio 2005, n.19, art.3) prevede, fra l'altro, l'organizzazione, l'integrazione e lo sviluppo delle attività di valorizzazione, ai sensi dell'art.112 del d.lgs. 42/2004, e l'individuazione di adeguate forme di gestione;
- la Regione Toscana (L.R. n.19 del 31 gennaio 2005, n.19) riconosce negli enti locali territoriali i soggetti essenziali per il sistema regionale, ai quali compete la responsabilità di integrare, coordinare e gestire, nel quadro dei principi indicati dalla Regione, le relazioni fra il bene culturale ed il contesto paesaggistico e territoriale;
- la Regione Toscana (L.R. n.19 del 31 gennaio 2005, n.19) riconosce il contributo di conoscenze tecniche, di esperienze, di risorse economiche ed organizzative che i privati, singoli o associati, con o senza scopo di lucro, possono apportare all'intervento pubblico per i beni culturali, e ne valorizza l'iniziativa e l'attività;
- la Regione Toscana (L.R. n.19 del 31 gennaio 2005, n.19, art.8) prevede che l'intervento regionale in materia di beni culturali si avvalga di forme di cooperazione quali accordi, convenzioni, contratti;
- la regione Toscana (L.R. n.46 del 1 agosto 2016) "Città murate della Toscana" riconosce il valore storico e culturale del patrimonio architettonico costituente già fortificazione muraria per la delimitazione e la

- difesa delle città toscane e disciplina, al fine della valorizzazione del patrimonio storico culturale della Toscana, interventi a sostegno della valorizzazione delle mura storiche, delle torri e castelli, mediante il ripristino dell'accessibilità ai luoghi e la creazione di percorsi culturali;
- La Cattedra di Storia dell'Arte Contemporanea, tramite Giorgio Bacci, dimostra un'attenzione particolare all'attività di Silvano Campeggi;

si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 - Premesse

Le premesse sono parte integrante del presente protocollo d'intesa.

Articolo 2 - Finalità

Le parti convengono sulla necessità di avviare una collaborazione avente ad oggetto un progetto di formazione e didattica che abbia riscontri effettivi sulla dinamica partecipativa del Pecci, in particolare avviando gli studenti a studiare e presentare successivamente in pubblico una selezione di opere presenti nella collezione del Pecci o gli esiti di una ricerca e riorganizzazione degli archivi del Pecci stessi. Inoltre, è prevista la possibilità di studiare e definire di comune accordo tra Dipartimento SAGAS e la Direzione Scientifica del Pecci particolari progetti espositivi che coinvolgano gli studenti sia in fase di elaborazione curatoriale, sia in fase di restituzione al pubblico del progetto stesso. Le pattuizioni di dettaglio in merito alla collaborazione verranno concordate per iscritto tra le parti separatamente.

Articolo 3 - Attività

Inoltre le parti convengono e si impegnano ad integrare, modificare e sviluppare, se necessario, il progetto definitivo già predisposto ed approvato, al fine di partecipare a specifici bandi di finanziamento pubblici e/o privati, nonché alla direzione dei lavori, assistenza e supervisione per tutte le fasi di esecuzione degli interventi. I relativi impegni di spesa a carico di ciascuna delle parti per presente protocollo d'intesa, saranno regolati da appositi accordi da sottoscrivere nel rispetto del programma di esecuzione degli interventi.

Articolo 4 – Assicurazione

Ciascuna parte provvede alla copertura assicurativa del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, verrà chiamato a frequentare le sedi delle parti. Eventuali danni causati da soggetti che agiscano su incarico dell'Università o del Pecci nell'ambito delle sopra richiamate attività di collaborazione, sono coperti con polizze assicurative RCT, che ciascuna Parte dichiara di aver autonomamente stipulato ai sensi dell'art.1900 c.c.

Gli studenti dell'Università sono coperti da assicurazione INAIL per gli infortuni, nel rispetto della normativa vigente. Il Pecci è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dell'Università durante la permanenza presso la propria sede, l'Università esonera e comunque tiene indenne Il Pecci da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad esso derivare, nei confronti di terzi dall'esecuzione di attività derivanti dal presente Accordo da parte del proprio personale dipendente e/o studenti. L'Università da parte sua è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del Pecci durante la permanenza nei propri locali. Il Pecci esonera e comunque tiene indenne l'Università da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti della presente Accordo da parte del proprio personale dipendente.

Articolo 5 – Responsabilità scientifica

Le parti convengono che, al fine di dare attuazione a quanto previsto nel presente Protocollo d'intesa, siano individuati Giorgio Bacci, Annantonia Martorano, Tiziana Serena (SAGAS) e Stefano Pezzato (Pecci) come responsabili scientifici del progetto.

Articolo 6 - Modifiche

I sottoscrittori si riservano di apportare in ogni momento eventuali modificazioni (comprese quelle relative al calendario degli obiettivi stabiliti) al presente accordo quadro con eventuali protocolli d'intesa.

Articolo 7 – Oneri Finanziari

Non sono previsti oneri finanziari dalle parti.

Articolo 8 - Durata

Il presente accordo quadro ha durata triennale a decorrere dalla firma e potrà essere rinnovato in seguito ad accordo scritto tra le parti.

Articolo 9 – Recesso

Le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente accordo per giustificato motivo ovvero di scioglierlo consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare a mezzo posta elettronica certificata. Il recesso ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso. Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di accordo già eseguito. In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le parti concordano fin da ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso e i singoli contratti e accordi operativi già stipulati alla data di estinzione dell'accordo, salvo quanto eventualmente diversamente disposto negli stessi.

Articolo 9 – Controversie

Per qualsiasi controversia che possa sorgere fra le parti in relazione alle interpretazioni e/o all'esecuzione del presente accordo quadro è competente il Foro di Firenze.

Per la Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana, Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato

Il Presidente, Dott. Lorenzo BINI SMAGHI



**FONDAZIONE PER LE ARTI
CONTEMPORANEE IN TOSCANA**

Per Università degli Studi di Firenze Dipartimento SAGAS

Il Direttore, Prof. Andrea ZORZI

ELEMENTI FONDAMENTALI DI UNA CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO DI UN POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO

La nota ministeriale del 5 aprile 2013 in materia di programmazione del personale ha precisato che il Ministero autorizzerà esclusivamente i contratti a gravare su finanziamenti esterni che rispettino le seguenti indicazioni:

“Convenzione stipulata tra l'ateneo e il soggetto finanziatore esterno (in caso di più finanziatori nella convenzione devono essere riportati tutti i soggetti finanziatori) attestante la tipologia di contratto finanziato, eventualmente il relativo settore concorsuale, l'importo e la durata del finanziamento, i termini di versamento del finanziamento nonché, in caso di versamento pluriennale, le relative garanzie a copertura del finanziamento. Tale convenzione deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei Revisori dei conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato”.

Qualora il finanziamento del ricercatore sia nell'ambito di una convenzione più ampia di contenuti è necessario indicare sia l'importo complessivo del finanziamento sia quello specificatamente destinato alla copertura dei costi di ricercatore.

Si riporta nel seguito un facsimile di convenzione con indicazione in azzurro degli elementi fondamentali sopracitati.

**CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO DI UN POSTO DI RICERCATORE
UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO**

TRA

La Fondazione OrMe con sede legale in Roma, Via Alessandro Scarlatti 4, C.F. 97221950583, in persona del Suo Presidente Prof. Alfonso Archi, nato a Pavia il 28 dicembre 1940 domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Istituto e a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Direttivo del 12/09/2012 e del 17/09/2014.

E

Il Dipartimento di _Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) dell'Università degli Studi di Firenze, con sede legale in Firenze Via S. Gallo 10, di seguito denominato Dipartimento, C.F. 01279680480, rappresentato dal Direttore Prof. Andrea Zorzi, nato a Ivrea l'11 dicembre 1959, domiciliato per la carica presso la sede legale del Dipartimento, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con deliberazione del Consiglio di Dipartimento del 29/01/2020.

PREMESSO

che la fondazione OrMe

- promuove studi e ricerche sulle Civiltà del Vicino Oriente Antico nel divenire delle diverse culture e nelle relazioni con il mondo mediterraneo
- ha già un accordo di collaborazione con il dipartimento SAGAS per il finanziamento di attività di scavo e di ricerca sui periodi preclassici nelle regioni di Turchia e Siria
- già dal 2011 finanzia assegni di ricerca nel SSD L-OR/05
- in conseguenza dei recenti vicende politiche in Siria intende rafforzare la ricerca in questo specifico ambito geografico ed in particolare nel sito di Tell Afis (Siria), sede di indagini archeologiche da parte dell'Università di Pisa (1986-2004) e Firenze (dal 2005) e i cui materiali sono conservati presso il laboratorio di Archeologia del Vicino Oriente Antico del dipartimento SAGAS

- promuove una fattiva cooperazione internazionale con gli studiosi del mediterraneo orientale, al fine di accelerare l'interculturalità tra le diverse componenti e facilitare la diffusione delle discipline archeologiche

tutto ciò premesso ed atteso

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

ART. 2

2.1 - Oggetto della presente Convenzione è il finanziamento, **per un periodo di tre anni**, da parte della Fondazione OrMe di **un posto di ricercatore a tempo determinato ex articolo 24, comma 3 lettera a) della legge 240/2010, in regime di tempo pieno, nel settore scientifico-disciplinare L-Or/05 (descrizione: ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO)**, settore concorsuale 10/N1 (descrizione: CULTURE DEL VICINO ORIENTE ANTICO, DEL MEDIO ORIENTE E DELL'AFRICA)

2.2 - **L'importo complessivo del finanziamento è pari ad € 148.649,43, di cui destinato a finanziare il posto di ricercatore di cui al punto 2.1, pari ad € 148.649,43¹.**

2.3 – Nel caso di proroga del contratto, disposta ai sensi dell'art. 24 comma 9-ter introdotto dal comma 635 dell'art 1 della Legge 205/2017, per il periodo di astensione obbligatoria per maternità di cui all'art. 16 del D.Lgs. 151/2001, il costo del contratto è carico del fondo appositamente costituito all'interno del bilancio di Ateneo come previsto dall'art. 20 del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato.

ART. 3

¹ L'importo destinato alla copertura del costo triennale del contratto, è individuato ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Regolamento dell'Università degli Studi di Firenze in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240⁹, emanato con D.R. n. 467 del 16 aprile 2019 (il costo triennale dell'amministrazione è pari ad euro 148.649,43 per il tempo pieno).

3.1 - Il suddetto posto a tempo determinato sarà bandito dall'Università mediante procedura selettiva ai sensi della vigente normativa in materia. In relazione a ciò il Dipartimento assicura tutte le attività necessarie all'attivazione da parte dell'Università delle procedure per l'assunzione.

3.2 - Nell'ipotesi in cui il neoassunto con copertura dei costi retributivi a carico della presente Convenzione, nell'esercizio dei suoi diritti, cessi per qualsivoglia ragione dal servizio, la Convenzione si risolverà di diritto per la parte che riguarda tale rapporto, fatti salvi gli effetti già prodotti.

3.3 - La stipula della presente Convenzione non obbliga l'Università all'assunzione del personale ricercatore nell'ipotesi di impedimenti giuridici all'assunzione stessa; in tal caso, se l'impedimento giuridico è di carattere temporaneo, l'efficacia della Convenzione viene sospesa e la sua durata viene prorogata per un periodo pari a quello di permanenza dell'impedimento all'assunzione. Se, al contrario, l'impedimento è di carattere definitivo, la Convenzione si risolverà di diritto e non sarà più tenuto all'erogazione del finanziamento di cui all'art. 2 della presente Convenzione in proporzione all'impedimento e, per l'effetto, l'Università sarà tenuta a restituire le somme eventualmente ricevute e non utilizzate.

ART. 4

4.1 - Il finanziamento, pari ad 148.649,43- come previsto all'art. 2, verrà corrisposto all'Università degli studi di Firenze in un'unica soluzione tramite versamento bancario entro 3 mesi dalla stipula, al versamento è subordinata l'emissione del bando².

ART. 5

Il ricercatore svolgerà la sua attività nell'ambito del progetto di ricerca sul Levante del Nord, sito di Tell Afis, in particolare ai fini di 1. rafforzare la ricerca archeologica sulla Siria del terzo e secondo millennio a.C., 2. Approfondire e sviluppare l'archeologia delle pratiche funerarie in riferimento alla Siria e Mesopotamia preclassica, 3. Promuovere la ripresa delle attività archeologiche e storiche sulla Siria e sull'Iraq, secondo un programma concordato tra l'ente finanziatore (Fondazione OrMe), il responsabile del progetto (Prof. Marina Pucci) e il Direttore del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo dell'Università (Prof. Andrea Zorzi), previa approvazione del Consiglio di Dipartimento.

² L'art. 5, comma 4, del Regolamento in materia prevede "Il finanziatore, nel caso in cui non versi l'intero importo all'atto della stipula della convenzione, è tenuto a presentare adeguata garanzia per l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte. Sono esentate dalla presentazione della fideiussione le Aziende Ospedaliero-Universitarie che concorrono con l'Ateneo alla programmazione integrata".

ART. 6

La presente Convenzione ha la durata di tre anni soggetto a eventuale proroga pari al periodo di astensione obbligatoria per maternità prevista dall'art. 16 del D. Lgs. 151/2001 come disposto ai sensi dell'art. 24 comma 9-ter introdotto dal comma 635 dell'art 1 della Legge 205/2017.

ART. 7

Per qualsiasi controversia legata all'applicazione della presente convenzione, il Foro competente è quello di Firenze.

ART. 8

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge in materia.

La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26/10/1986 n. 131.

Per il Dipartimento SAGAS

Il Direttore

Prof. Andrea Zorzi

Per la Fondazione OrME

Il Presidente

Prof. Alfonso Archi

6

Alle
Giornate

PROTOCOLLO ATTUATIVO
"CATALOGAZIONE E STUDIO DEL PATRIMONIO ARTISTICO DELL'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO"

Premesso che

- Il D.Lgs.vo n. 42 del 22.01.2004 e ss.ii.mm. "Codice dei beni culturali e del paesaggio" che all'art.1, combinato disposto commi 1, 3, 4. e 6, stabilisce che la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale concorrono a preservare la memoria della comunità nazionale e del suo territorio e a promuovere lo sviluppo della cultura e che tale funzione, oltre che agli Enti Pubblici Territoriali, spetta anche agli altri soggetti pubblici, i quali nello svolgimento della loro attività, sono tenuti ad assicurare la conservazione e la pubblica fruizione del loro patrimonio culturale attraverso una serie di attività svolte in conformità agli obblighi imposti dalla normativa di tutela di cui al Codice e alla speciali leggi di riferimento, nel rispetto delle quali le Regioni esercitano la propria potestà legislativa;
- La Legge Regionale n. 21/2010 (*"Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali"*) all'art.1 punto 2a indica tra gli obiettivi della legge la "valorizzazione del patrimonio culturale della Toscana, nonché di quello immateriale, conservato negli istituti e luoghi della cultura e diffuso sul territorio" mentre al punto 2c impegna la Regione alla "promozione della conoscenza e della conservazione del patrimonio culturale e qualificazione degli spazi e dei luoghi destinati alla fruizione dei beni e delle attività culturali";
- la Legge Regionale n.40/2005 e ss.ii.mm., (*"Disciplina del servizio sanitario regionale"*) all'art. 116, comma 8, prevede espressamente che le aziende sanitarie per l'accertamento della rilevanza dei beni ai fini della documentazione dell'evoluzione storica, culturale o scientifica della sanità pubblica e per stabilire le modalità per la loro conservazione, tutela e valorizzazione, possono, tra l'altro, avvalersi della collaborazione di competenti organismi dell'amministrazione statale e regionale direttamente preposti alla loro tutela e valorizzazione culturale e scientifica;
- conseguentemente, anche in ambito sanitario, la tutela, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale, sia esso storico-artistico che documentale storico e scientifico di proprietà delle Aziende Sanitarie ha da sempre rappresentato uno degli obiettivi della Regione Toscana consapevole dell'importanza storica, culturale e sociale di questi beni conservati nelle sedi (ospedaliere e/o territoriali) in cui si svolge attività sanitaria e/o assistenziale;
- tale interesse si è concretizzato nel promuovere l'attivazione di progetti mirati prevalentemente alla ricognizione e valorizzazione dei numerosi beni mobili, immobili e documentali che rivestono interesse culturale di proprietà delle Aziende sanitarie (territoriali ed ospedaliere) presenti in ambito regionale, in collaborazione con le diverse Soprintendenze competenti per territorio e con il coordinamento del Segretariato Regionale del MIBACT al fine di assicurare i rapporti tra il Ministero, la Regione e le strutture periferiche (enti locali e altre istituzioni) per lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune, con specifico riguardo alle materie che coinvolgono competenze proprie delle autonomie territoriali;
- con la riforma del sistema sanitario regionale di cui alla Legge Regionale n. 84/2015 (*"Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005"*) le Aziende Sanitarie presenti nei diversi ambiti territoriali in cui, dal punto di vista sanitario, era suddiviso il territorio regionale (Aree Vaste) a decorrere dalla data del 01.01.2016, sono state soppresse e contestualmente unificate in uniche realtà aziendali di nuova istituzione, subentrate con successione a titolo universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle aziende unità sanitarie locali soppresse;
- quindi, l'AUSL Toscana Centro, è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle ex Aziende USL 3 di Pistoia, USL 4 di Prato, USL 10 di Firenze, USL 11 di Empoli e conseguentemente è divenuta proprietaria di tutti i beni culturali mobili di varia natura che, provenienti dai patrimoni storici delle Aziende soppresse, per quanto previsto dal D.Lgs. 42/2004 (*"Codice dei beni culturali e del paesaggio"*) sono da considerarsi inscindibilmente legati alla storia delle strutture in cui sono custoditi e da esse non separabili in quanto pertinenziali;
- in considerazione delle suddette circostanze la Regione Toscana, Direzione Diritti di Cittadinanza e coesione sociale, per quanto riguarda i beni mobili, con DGR n.1645 del 23.12.2019, ha ritenuto di promuovere un progetto ricognitivo dell'intero patrimonio mobile delle Aziende Sanitarie al fine di soddisfare una duplice esigenza ovvero, da un lato l'aggiornamento e la verifica dell'inventariazione e catalogazione dei beni culturali di valore storico artistico e dall'altro procedere alla valorizzazione economica di tali beni al fine di consentirne

l'emersione all'interno dello Stato patrimoniale delle aziende proprietarie e quindi del patrimonio aziendale, ciò anche in relazione ad una istruzione contenuta nella casistica regionale per l'applicazione dei principi contabili alle aziende sanitarie, in corso di variazione, che prevedeva per tali beni l'inventariazione ma l'iscrizione in bilancio a valore nullo;

- per soddisfare le suddette esigenze la Regione, con il medesimo atto, ha previsto un apposito finanziamento da suddividere tra le diverse aziende sanitarie, al fine di avviare un processo di verifica ed aggiornamento della catalogazione e inventariazione con contestuale e conseguente valorizzazione economica dei beni culturali presenti nelle varie sedi storiche aziendali;
- poiché all'interno delle aziende sanitarie non esistono le professionalità necessarie e idonee ad espletare le suddette attività la Regione, Direzione Diritti di Cittadinanza e coesione sociale ha promosso una serie di incontri con il Segretariato Regionale per la Toscana del MIBAC e le singole Soprintendenze afferenti al Ministero e competenti per singole zone a seguito dei quali è emersa l'opportunità di ricorrere al supporto esterno che è stato identificato nei Dipartimenti delle Università Toscane competenti in materia storico artistica e culturale;
- in ambito fiorentino è stata pertanto coinvolta nel progetto l'Università degli Studi di Firenze ed in particolare il Dipartimento SAGAS che si è reso disponibile a stipulare un'apposita convenzione con l'AUSL Toscana Centro per fornire le professionalità adeguate ad avviare il progetto di aggiornamento di ricognizione, inventariazione e valorizzazione economica dei beni mobili di valore storico artistico, in collaborazione con la Soprintendenza competente per territorio;
- Poiché la Cattedra di Storia dell'Arte del SAGAS, ha condotto specifiche ricerche storico-artistiche pubblicate in sedi scientifiche sullo studio e catalogazione di patrimoni storico-artistici di dimore storiche, musei e enti nazionali e internazionali mentre l'AUSL Toscana Centro possiede un patrimonio storico particolarmente ampio e di gran pregio di opere che spaziano dal XIII al XIX secc. con manufatti di carattere squisitamente artistico insieme ad oggetti legati alle funzioni prettamente ospedaliere e/o assistenziali;
- tale patrimonio di è dislocato prevalentemente nelle sedi di: Ospedale Santa Maria Nuova e ex Ospedale San Giovanni di Dio in Borgognissanti a Firenze, Ospedale del Ceppo in Pistoia, Ospedale della Misericordia e Dolce in Prato, Antico Ospedale Serristori in Figline Val d'Arno;

**Tutto ciò premesso,
tra**

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE – DIPARTIMENTO DI STORIA, ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA, ARTE E SPETTACOLO (SAGAS), codice fiscale e partita IVA 01279680480 (di seguito denominato SAGAS), in persona del Prof. Andrea Zorzi, non in proprio ma in qualità di Direttore del Dipartimento come da atto di nomina del Decreto n.1379 Protocollo n. 191324 Anno 2017, domiciliato per la carica in Firenze, Via San Gallo, 10;

e

L'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO, con sede legale in Firenze, Piazza di Santa Maria Nuova, 2 codice fiscale/p.IVA 06593810481, (di seguito AUSL Toscana Centro) nella persona del Direttore Generale e legale rappresentante Dott. Paolo Morello Marchese, come da atto di nomina del DPGR n. 33 del 28.02.2019, domiciliato per la carica in Firenze - Piazza Santa Maria Nuova, 2;

Si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - Premesse

Tutte le premesse e gli allegati citati fanno parte integrante del presente accordo.

Art. 2 – Aree di Intervento

AUSL TOSCANA CENTRO e SAGAS hanno così individuato il patrimonio storico artistico che dovrà essere oggetto della catalogazione durante lo studio (come da Allegato 1 – lista patrimonio strutture ospedaliere).

Art. 3 – Modalità di Intervento

Il SAGAS ha individuato la necessità di assumere due borsisti di ricerca (della durata annuale) per ottemperare alle

necessità di studio e catalogazione del materiale censito. I borsisti avranno il compito di sviluppare il catalogo utilizzando il database fornito da AUSL TOSCANA CENTRO, ampliato dalle voci necessarie per permettere la coincidenza delle informazioni con il Catalogo Informatizzato Nazionale (SIGEC web), con l'aggiunta della voce relativa alla valorizzazione economica delle opere.

Durante lo studio, l'AUSL che svolgerà le proprie attività in collaborazione e con il supporto della Fondazione Santa Maria Nuova ONLUS, soggetto dotato di personalità giuridica (di cui al Decreto Regionale n. 2641/2015) di cui l'Azienda è socio fondatore, in considerazione dei precisi scopi della stessa, si assume la responsabilità della movimentazione e messa in sicurezza delle opere (preventivamente tramite l'intervento del funzionario responsabile della Soprintendenza e prevedendo l'eventuale presenza di un restauratore qualificato) nonché della produzione del materiale fotografico di corredo. Compito dei borsisti sarà redigere ogni 4 mesi una relazione dettagliata del lavoro svolto da consegnare ai Responsabili scientifici di SAGAS.

Art. 4 – Oneri

Per le attività da svolgere il SAGAS riceverà da parte dell'AUSL TOSCANA CENTRO un trasferimento, a titolo di contributo alla ricerca, pari ad € 32.400,00, che serviranno a coprire il costo di due borse di studio annuali da 15.000,00 € e rimborso delle spese di trasporto e vitto dei due borsisti per le attività fuori sede per un importo totale di 2.400,00 €.

- a. Il pagamento verrà effettuato dietro presentazione di nota di addebito fuori campo IVA ai sensi degli art. 3 e 4 del DPR 633 al termine delle attività previste in Art.1.
- b. Considerate le finalità istituzionali della ricerca, come previsto dall'art. 8 c. 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, l'operazione è considerata fuori campo IVA, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del DPR 633/72; pertanto non è prevista l'emissione di fattura. Il corrispettivo di cui sopra verrà accreditato con trasferimento (procedura girofondi) e accreditamento sulla contabilità speciale, sottoconto infruttifero della Tesoreria Unica Codice Conto n. 036739 Tesoreria 311 intestato a Università degli Studi di Firenze (codice Istat 000262756000000) a favore del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS).

Il SAGAS, ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, a pena della nullità del presente affidamento e dell'eventuale applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della medesima legge.

L'AUSL TOSCANA CENTRO si impegna a versare a SAGAS il 90% dello stanziamento all'atto della stipula. Il restante 10% verrà versato a termine del progetto.

SAGAS si impegna a consegnare i materiali definitivi oggetto della progettazione entro 2 mesi dalla conclusione delle indagini.

Art. 5 – Responsabile Scientifico

Il SAGAS individua come responsabili scientifici i Proff. Andrea De Marchi, Cristiano Giometti e Fulvio Cervini – Sezione di Storia dell'Arte del Dipartimento.

L'AUSL TOSCANA CENTRO individua come referente scientifico la Dott.ssa Marina Farina.

Art. 6 – Inadempienze

Le parti non saranno considerate inadempienti in relazione agli obblighi assunti con il presente atto, qualora l'inadempienza dipenda da cause di forza maggiore quali, a titolo esemplificativo e non limitativo, inagibilità dei siti oggetto della progettazione, alluvioni, incendi. Ed inoltre nel caso di mancato ottenimento di permessi, autorizzazioni, nulla osta da parte di organi preposti, o provvedimenti dell'autorità giudiziaria, amministrativa e della soprintendenza, ed in genere ogni altro fatto non previsto e non prevedibile alla data di sottoscrizione del presente atto che inficino la realizzazione dell'evento.

Art. 7 – Durata

Il presente accordo di collaborazione avrà durata di un anno, a decorrere dalla data di stipula dei contratti dei borsisti che verranno assunti tramite bando pubblico dal SAGAS. Alla scadenza dell'accordo le parti redigeranno una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti nonché sugli obiettivi futuri, in previsione di un ulteriore ampliamento della ricerca con analoghe modalità presso altre aziende ospedaliere della Regione Toscana.

Art. 8 – Varie

Per quanto non completato nella presente convenzione si rinvia alle leggi e ai regolamenti in vigore. Per le controversie che dovessero sorgere in dipendenza della presente convenzione sarà competente il Foro di Firenze.

Art. 9 – Sottoscrizione, spese e registrazione

Il presente atto si compone di n. 7 (sette) pagine e viene sottoscritto in forma digitale ai sensi della Legge 241/90; è esente da bollo (Allegato B, Art. 16, D.P.R. n. 642/1972), ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

Il Direttore del Dipartimento SAGAS

(Prof. Andrea Zorzi)

Il Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Centro

(Dr. Paolo Morello Marchese)



**PROTOCOLLO DI INTESA
TRA**

- Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria, rappresentato dal Prof. Fabio Martini, Presidente

- Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) dell'Università di Firenze, rappresentato dal Prof. Andrea Zorzi, Direttore

Premesso che

- il Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria, con sede in Via S. Egidio 21, svolge sin dal 1946, data della sua istituzione, iniziative scientifiche e didattiche nel campo dell'archeologia preistorica, strettamente connesse alle attività della disciplina di Paleontologia, attivata presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Firenze dal 1936;
- dal 1950 il Museo ha messo a disposizione della disciplina di Paleontologia alcuni locali da destinarsi alla biblioteca specializzata, a sala di lettura, ai laboratori, alle aule per lezioni e a tutte le attività di supporto alla ricerca e alla didattica universitaria;
- le collezioni archeologiche in carico al Museo hanno costituito e costituiscono argomento di esercitazione e di tesi di laurea per gli studenti dei Corsi di studio in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari (triennale), in Archeologia (magistrale), della Scuola di Specializzazione in Beni archeologici e del Dottorato di Ricerca che contempla anche studi di archeologia preistorica;
- detti materiali sono fisicamente a disposizione negli spazi dei laboratori adibiti a tale uso;
- il Museo concede i propri laboratori e gli spazi per le operazioni di restauro e per il deposito dei materiali provenienti da scavi di archeologia preistorica dell'Università di Firenze;
- all'interno del consiglio di Amministrazione del Museo, sulla base dello statuto vigente, sono presenti un rappresentante dell'Università di Firenze e inoltre vengono cooptati specialisti di archeologia preistorica possibilmente legati all'Università degli Studi di Firenze, i quali partecipano e ispirano le attività scientifiche e didattiche del Museo medesimo;
- il Museo aveva in passato istituito analogo protocollo di intesa con la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Firenze, cessato il 31 dicembre 2012 per disattivazione della Facoltà medesima e che analogo protocollo era stato proposto al Dipartimento SAGAS per il tramite del suo Direttore prof.ssa Anna Benvenuti, oggi aggiornato con il presente atto;
- che il titolare dell'insegnamento di Paleontologia ad oggi fa parte dell'organico del Dipartimento SAGAS



MUSEO E ISTITUTO FIORENTINO DI PREISTORIA
"PAOLO GRAZIOSI"

si conviene quanto segue:

Art. 1

il Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria metterà a disposizione dell'Università di Firenze, in relazione agli insegnamenti del settore preistorico e del relativo personale afferente al SAGAS, nei limiti della disponibilità dello spazio e fatte salve le esigenze del Museo stesso, i locali necessari allo svolgimento della ricerca e delle attività di supporto alla didattica universitaria condotte dai titolari delle discipline di cui sopra.

Art. 2

I locali, rimandando alle convenzioni precedenti, si riferiscono agli uffici, ai depositi e ai laboratori e non agli spazi espositivi. Alcuni locali sono ad uso esclusivo (sala di lettura, laboratorio di disegno, uno studio per docente), altri ad uso promiscuo tra Museo e Università (Biblioteca, sala conferenze, due studi per docenti). I locali del mezzanino (laboratori e spazi per laureandi) sono tutti ad uso promiscuo. Le destinazioni sono concordate tra il Presidente del Museo e il Direttore del Dipartimento SAGAS. L'uso dei locali sarà a titolo gratuito per il Dipartimento SAGAS.

Art. 3

L'Università risponderà per eventuali danni apportati ai locali e ai beni mobili del Museo dovuti al comportamento doloso o colposo del personale universitario e degli studenti che frequentano i locali. La destinazione dei locali deve essere esclusivamente inerente alla ricerca e alle attività di supporto alla didattica.

Art. 4

Il Museo non è tenuto a garantire l'apertura dei locali al di fuori dell'orario legato alle proprie iniziative, salvo concordare con l'Università orari e modalità di accesso per fare fronte a particolari esigenze scientifiche dell'Università.

Art. 5

Il Museo si impegna a conservare nei propri locali e nei depositi le attrezzature, i materiali archeologici e le serie didattiche relative alle attività dell'Università, garantendone la custodia e l'integrità. In relazione a tale materiale il Museo garantisce una specifica copertura assicurativa per un congruo massimale.

Art. 6

-Il Museo si impegna ad ospitare nei locali della biblioteca il patrimonio librario dell'Università che costituisce un nucleo specializzato importante, la cui consultazione deve essere sempre e facilmente possibile da parte degli studenti, laureandi, dottorandi, specializzandi e del personale universitario, previa autorizzazione e in orari stabiliti. Anche per il fondo librario il Museo garantisce la copertura assicurativa.

Art. 7

-L'amministrazione universitaria e la Presidenza del Museo si riservano la facoltà di concordare tutte le verifiche necessarie per accertare l'adempimento di quanto previsto nel presente protocollo.



MUSEO E ISTITUTO FIORENTINO DI PREISTORIA
"PAOLO GRAZIOSI"

Art. 8

Il presente protocollo può essere modificato di comune accordo o disdetto per richiesta di una delle due parti contraenti previo preavviso di almeno 6 mesi, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento

Il Presidente
Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria

(Prof. Fabio Martini)

Il Direttore
Dipartimento SAGAS

(Prof. Andrea Zorzi)

Firenze,



Commitment of the host institution for ERC Calls 2020^{1, 2, 3}

The Department of History, Archeology, Geography, Art and Spectacle (SAGAS), which is the applicant legal entity,

confirms its intention to sign a supplementary agreement with Dott.ssa Caterina Pagnini

in which the obligations listed below will be addressed should the proposal entitled MaskEra : Masking Italian Opera. Migration and Adaptation of a Performative Model: Artists and Works in Translation across the European Stages of the Ancient Regime (1600-1815), be retained.

Performance obligations of the *applicant legal entity* that will become the beneficiary of the H2020 ERC Grant Agreement (hereafter referred to as the Agreement), should the proposal be retained and the preparation of the Agreement be successfully concluded:

The *applicant legal entity* commits itself to hosting [and engaging] the *principal investigator* for the duration of the grant to:

- a) ensure that the work will be performed under the scientific guidance of the *principal investigator* who is expected to devote:
- *in the case of a Starting Grant at least 50% of her/his total working time to the ERC-funded project (action) and spend at least 50% of her/his total working time in an EU Member State or Associated Country;*

¹ A scanned copy of the signed statement should be uploaded electronically via the Funding and Tenders Portal Submission Service in PDF format.

² The statement of commitment of the host institution refers to most obligations of the host institution, which are stated in the H2020 ERC Model Grant Agreement (MGA). The H2020 ERC MGA is available on the Funding & Tenders Portal. The reference to the time commitment of the Principal Investigator is stated in the ERC Work Programme 2020.

³ This statement (on letterhead paper) shall be signed by the institution's legal representative indicating their name, function, and email address along with the stamp of the institution.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, EGIPTOLOGIA,
ARTE E SPETTACOLO

- *in the case of a Consolidator Grant at least 40% of her/his total working time to the ERC-funded project (action) and spend at least 50% of her/his total working time in an EU Member State or Associated Country;*
- *in the case of an Advanced Grant at least 30% of her/his total working time to the ERC-funded project (action) and spend at least 50% of her/his total working time in an EU Member State or Associated Country.*
- b) carry out the work to be performed, as it will be identified in Annex 1 of the Agreement, taking into consideration the specific role of the *principal investigator*;
- c) enter — before signature of the Agreement — into a ‘*supplementary agreement*’ with the *principal investigator*, that specifies the obligation of the *applicant legal entity* to meet its obligations under the Agreement;
- d) provide the *principal investigator* with a copy of the signed Agreement;
- e) guarantee the *principal investigator's* scientific independence, in particular for the:
 - i) use of the budget to achieve the scientific objectives;
 - ii) authority to publish as senior author and invite as co-authors those who have contributed substantially to the work;
 - iii) preparation of scientific reports for the project (action);
 - iv) selection and supervision of the other *team members* (hosted [and engaged] by the *applicant legal entity* or other legal entities), in line with the profiles needed to conduct the research and in accordance with the *applicant legal entity's* usual management practices;
 - v) possibility to apply independently for funding;
 - vi) access to appropriate space and facilities for conducting the research;
- f) provide — during the implementation of the project (action) — research support to the *principal investigator* and the team members (regarding infrastructure, equipment, access rights, products and other services necessary for conducting the research);



- g) support the *principal investigator* and provide administrative assistance, in particular for the:
- i) general management of the work and his/her team
 - ii) scientific reporting, especially ensuring that the team members send their scientific results to the *principal investigator*;
 - iii) financial reporting, especially providing timely and clear financial information;
 - iv) application of the *applicant legal entity's* usual management practices;
 - v) general logistics of the project (action);
 - vi) access to the electronic exchange system (see Article 52 of the Agreement);
- h) inform the *principal investigator* immediately (in writing) of any events or circumstances likely to affect the Agreement (see Article 17 of the Agreement);
- i) ensure that the *principal investigator* enjoys adequate:
- i) conditions for annual, sickness and parental leave;
 - ii) occupational health and safety standards;
 - iii) insurance under the general social security scheme, such as pension rights;
- j) allow the transfer of the Agreement to a new beneficiary ('portability'; see Article 56a of the Agreement).
- k) take all measures to implement the principles set out in the Commission Recommendation on the European Charter for Researchers and the Code of Conduct for the Recruitment of Researchers⁴ - in particular regarding working conditions, transparent recruitment processes based on merit and

⁴ Commission Recommendation 2005/251/EC of 11 March 2005 on the European Charter for Researchers and on a Code of Conduct for the Recruitment of Researchers (OJ L 75, 22.3.2005, p. 67).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS
QUANTITATIVA E QUALITATIVA
ARCHITETTURA E GEOGRAFIA
AMBIENTALE E SPETTACOLO

career development – and ensure that the *principal investigator*, researchers and third parties involved in the project (action) are aware of them.

- l) respect the fundamental principle of research integrity and ensure that persons carrying out research tasks follow the good research practices and refrain from the research integrity violations described in the European Code of Conduct for Research Integrity⁵. If any such violations or allegations occur, verify and pursue them and bring them to the attention of the Agency.

For the host institution (applicant legal entity):

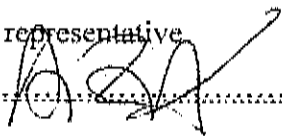
Date

14/01/2020

Name and Function

Prof. Andrea Zorzi ; Director of the Department SAGAS

Email and Signature of legal representative

direttore@sagas.unifi.it ; 

Stamp of the host institution (applicant legal entity)

IMPORTANT NOTE: In order to be complete all the above mentioned items are mandatory and shall be included in the commitment of the host institution.

⁵ The European Code of Conduct for Research Integrity of ALLEA (All European Academics) and ESF (European Science Foundation) of March 2011.

Ufficio del Dipartimento

Via San Gallo, 10 – 50129 Firenze +39 0552757959 fax +39 0552757968
Via Gino Capponi, 9 – 50121 Firenze +39 0552757001 fax +39 0552757968
e-mail: sagas@sagas.unifi.it | posta certificata: sagas@pec.unifi.it
P.IVA | Cod. Fis. 01279660480

Assegni di ricerca

Il Presidente illustra la richiesta di attivazione di procedura selettiva per l'assegnazione di un assegno di ricerca le cui caratteristiche sono riepilogate nella scheda che segue:

-Mila De Santis

Tipologia dell'assegno (cofinanziato o a totale carico)	Totale carico
Decorrenza contrattuale	1° aprile 2020
Titolo dell'assegno (max 250 caratteri)	Mapping Musical Life (PRIN 2017). Un portale per lo studio della vita musicale a Firenze e Bologna 1866-1882: implementazione del DB-ArtMus e visualizzazione dei dati in mappe tematiche
Settore disciplinare	L-ART/07
Responsabile della ricerca e qualifica	Mila De Santis, PA L-ART/07, coordinatrice nazionale progetto Prin 2017
Requisiti di ammissione	Dottorato di ricerca
Durata (da uno a tre anni)	1 anno
Costo totale dell'assegno (da € 23.786,76 a € 30.922,16)	€ 24.000
Budget Cofinanziamento (anno 2019)	
Finanziamento Struttura	
Provenienza fondi: indicare progetto/i U-Gov	MILADESANTISPRIN2017 cup B54I18010530001
4 membri della commissione e loro qualifica, di cui 1 supplente, può essere integrata da un rapp. Ente finanziatore (scelti tra prof. di ruolo e ricercatori appartenenti all'area scientifica della ricerca, della commissione fa parte il Resp. della Ric.e un prof. di ruolo)	Mila De Santis PA L-ART/07 Marco Mangani PA L-ART/07 Antonella D'Ovidio RTDb L-ART/07 Suppl. Maurizio Agamennone PO L-ART/08
La VALUTAZIONE DEI TITOLI PRECEDE SEMPRE IL COLLOQUIO. INDICARE IL PUNTEGGIO	La commissione dispone complessivamente per i soli titoli di 60 punti da suddividere tra: - Titoli di studio, <u>ulteriori rispetto ai requisiti richiesti per l'ammissione</u> : fino ad un massimo di 20 punti; - Curriculum scientifico professionale e pubblicazioni: fino ad un massimo di 40 punti
data, ora e luogo del colloquio (tra il 10 ed il 15 del mese precedente la decorrenza contrattuale <u>escluso</u> il mese di agosto) -	10 marzo 2020, ore 10, Dipartimento SAGAS, via Gino Capponi 9, Sala riunioni

Il Consiglio approva all'unanimità

Borse di ricerca

Il Presidente illustra la richiesta di attivazione di procedura selettiva per l'assegnazione di una borsa di ricerca le cui caratteristiche sono riepilogate nella scheda che segue:

-Mila De Santis

Decorrenza contrattuale	1° aprile 2020
Titolo della borsa di ricerca	Catalogo e studio del Fondo musicale Alamanno Agostini - Pisa
Settore disciplinare	L-Art/07
Responsabile della ricerca	Mila De Santis
Requisiti di ammissione: (il possesso del curriculum scient. professionale è requisito obbligatorio) <u>indicare Laurea VO o LS o LM corrispondente, o il titolo di dottore di ricerca, conoscenza eventuale di una lingua estera</u>	Laurea specialistica 51S o 73S; Laurea magistrale LM-45 o LM-65
Indicare la durata in mesi: (sei mesi o nove mesi o dodici mesi)	Sei mesi
Importo totale annuale (min. € 12.000 max € 19.367) (da dividere in mesi: 6 o 9 o 12)	€ 7.000
N. borse	1
Provenienza fondi (con l'esclusione dei ricatè)	€ 3000 da DESAPRIN2012 + €3000 da versamento privato (Associazione Auser Musicisti) + € 1000 da versamento privato (Associazione Archivi Storici delle Famiglie)
3 membri + uno supplente della commissione e loro qualifica (il Responsabile e 2 Membri + un supplente, scelti tra prof. di ruolo e ricercatori di UNIFI afferenti al SSD inerente il programma della borsa) può essere integrata da un rapp. Ente finanziatore competente nel SSD	Membri: Mila De Santis PA, L-ART/07 Marco Mangani PA L-ART/07 Antonella D'Ovidio RTDb L-ART/07 Supplente: Maurizio Agamennone, PO L-ART/08
PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI INDICARE IL PUNTEGGIO	La commissione dispone complessivamente di punti 60 da suddividere tra: Titoli di studio: fino ad un massimo di 30 punti; Curriculum scientifico professionale e pubblicazioni: fino a d un massimo di 30 punti.
Se previsto: data, ora e luogo del colloquio (tra il 1° ed il 10 del mese precedente la decorrenza contrattuale) <u>se non previsto, la commissione dovrà riunirsi almeno 20 giorni prima la decorrenza contrattuale</u>	Non previsto

Il Consiglio approva all'unanimità

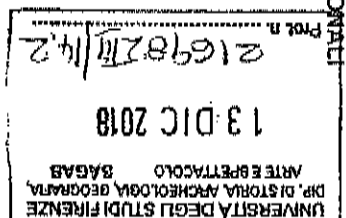


UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

PROGRAMMA ERASMUS +

KA107 "International Credit Mobility - Higher education student and staff mobility between Programme and Partner Countries"
(Call 2019)

COORDINAMENTO PER LE
RELAZIONI INTERNAZIONALI



SAGAS - Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo		Dipartimento		Docente/proponente	
Mirella Loda		Durata del progetto (16 o 26 mesi - quest'ultima fortemente raccomandata)		36	
Paese Partner (fare una scheda per ogni Paese)		Paese Partner		Istituzioni del Paese Partner	
Myanmar		Mandelay University		Istituzioni del Paese Partner	
Studenti (mobilità per studio)		Studenti (mobilità per tirocinio)		Personale docente	
Personale tecnico-amministrativo		Fissati di mobilità (replicare in caso di più Paesi)		Fissati di mobilità (replicare in caso di più Paesi)	
Outgoing	Incoming	Outgoing	Incoming	Outgoing	Incoming
n. 0	n. 3	n. 0	n. 0	n. 2	n. 2
mesi tot. 0	mesi tot. 18	mesi tot. 0	mesi tot. 0	giorni tot. 30	giorni tot. 30
				giorni tot. 10	giorni tot. 10

Coordination for the International Relations - Unit of the process "Internationalization"
Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze
+39 055 2757443 fax +39 055 2756344 e-mail: sarella.gallia@unifi.it
Pec: relint@pec.unifi.it
PIVA | Cod. Fis. 01279880480

①



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Rilevanza della strategia

Indicare in che misura il progetto di mobilità e pertinenze alla strategia di implementazione degli studi coinvolti nel progetto e alla logica della scelta della mobilità del personale e/o degli studenti

Il progetto proposto è pienamente coerente con la strategia di internazionalizzazione dell'Università degli Studi di Firenze (UNIFI), e in particolare con le azioni 1 (Attrarre Visitatori Stranieri) e 3 (Incrementare la mobilità studentesca da e per l'estero) del Piano di Internazionalizzazione di Ateneo (P.I.A.) 2017-2018, che prevede appositi fondi per finanziare la mobilità nell'ambito degli accordi di collaborazione internazionale e per incrementare l'operatività per la cooperazione allo sviluppo, nonché con l'EPS (Erasmus Policy Statement-OverallStrategy). In particolare il progetto risponde alla strategia tesa a creare continuità di interazione con le istituzioni partner, ad intensificare le azioni e diversificare gli ambiti di scambio. Questa proposta di collaborazione con la Mandalay University si inserisce in un percorso formativo e di scambio culturale tra i due atenei già operante (cfr. sezione F.2.2), finalizzato ad orientare lo sviluppo del paese -- ed in particolare quello delle antiche città reali dell'Upper Myanmar -- secondo i principi di sostenibilità e della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale. In questo ambito il Dipartimento SAGAS dell'Università di Firenze vanta un'ampia esperienza, nazionale e internazionale, come dimostrano l'attività didattica e di ricerca svolta dalla prof.ssa Mirella Loda, responsabile del progetto per UNIFI, e dal prof. Matteo Putili. Per quanto riguarda l'Università partner, la collaborazione appare strategica innanzitutto perché Mandalay è la seconda città del paese, collocata nel cuore del sistema formativo nazionale e, grazie alla unadelle principali mete turistiche del paese. A questo si aggiunge che l'Università di Mandalay costituisce un'eccellenza nel quadro del sistema formativo nazionale e, grazie alla collaborazione con UNIFI, sta assumendo un ruolo sempre più significativo nell'orientare le locali politiche di sviluppo turistico. Il progetto mira, dunque, ad accrescere le competenze in tema di tutela del patrimonio culturale maturata in UNIFI, ed in particolare a sviluppare in Myanmar competenze nell'analisi, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale tangibile ed intangibile in un contesto di crescente pressione turistica in associazione con la necessità di uno sviluppo resiliente delle città e delle aree costiere a fronte delle sfide climatiche che sempre più si pongono come minaccia. Il progetto di mobilità è inoltre in linea con le strategie internazionali della Mandalay University e rappresenta un'importante opportunità per rafforzare la propria proiezione internazionale, ed in particolare per consolidare e implementare la direzione tematica già avviata durante le precedenti collaborazioni con il dipartimento SAGAS, materializzatesi in un precedente Erasmus plus (vedi oltre), e concentrate sui temi della tutela del patrimonio e della gestione dei processi turistici (cfr. sezione F.2.2). A queste dimensioni la presente proposta di collaborazione intende aggiungere il tema della resilienza e dell'heritage protection di fronte alle sfide climatiche.

Il progetto prevede la mobilità di studenti in entrata, di docenti in entrata e in uscita e di personale amministrativo in entrata e in uscita. La mobilità studentesca in entrata



consentirà agli studenti di acquisire consapevolezza circa le pressioni esercitate dal turismo e dai cambiamenti climatici sul patrimonio, nonché di apprendere le nozioni teoriche e pratiche necessarie al governo dei processi.

Il progetto prevede in particolare i seguenti flussi di mobilità:

- n. 3 studenti incoming del secondo ciclo dei dipartimenti di Geografia, Antropologia e Archeologia di Mandalay University per un periodo di 6 mesi ciascuno (tot. 18 mesi). Gli studenti potranno fruire dell'offerta didattica del Corso di laurea in lingua inglese *Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation*, attivo presso il SAGAS, degli insegnamenti in lingua inglese offerti dai corsi di laurea in Archeologia e in Storia dell'Arte, (SAGAS), nonché degli insegnamenti offerti dai corsi di laurea in lingua inglese in *ArchitectureDesign, in SustainableTourism Systems* e in *Economics and Development*. Parallelamente gli studenti frequenteranno i corsi didattici presso il Centro Linguistico di Ateneo e presso il Centro di Cultura Italiana per stranieri.

- 2 docenti incoming (15 giorni ciascuno) e 2 docenti outgoing (15 giorni ciascuno).

La mobilità incoming mira ad arricchire l'esperienza internazionale dei docenti binnani, che hanno sofferto a lungo della chiusura del paese verso l'esterno. La mobilità outgoing permetterà di valutare e implementare l'efficacia degli approcci di insegnamento e lavoro sviluppati in seno a UNIFI. I docenti outgoing saranno dunque chiamati a svolgere lezioni in lingua inglese (8 lezioni per docente) all'interno dei corsi in Geografia, Archeologia e Antropologia della Mandalay University. La mobilità del personale in entrata si svilupperà invece nella direzione di workshop e seminari in lingua inglese rivolti agli studenti frequentanti i corsi di UNIFI. Nel complesso lo scambio docenti, nonché ad agevolare il raccordo tra l'offerta formativa birmana e quella fiorentina.

- 1 amministrativo outgoing e 1 amministrativo incoming (per un totale di 10 giorni ciascuno). La mobilità del personale amministrativo è finalizzata ad un confronto sui rispettivi sistemi amministrativi con scambio di buone pratiche con l'obiettivo di facilitare le procedure burocratiche che regolano lo scambio e si concretizzerà in attività tese a facilitare la mobilità degli studenti e successivamente a monitorare l'andamento del progetto.

Qualità degli accordi di cooperazione
Facilitare le eventuali precedenti collaborazioni con le istituzioni del Paese Partner e spiegare come saranno definite le responsabilità, i ruoli e i compiti per il Progetto di mobilità previsto.

L'Università di Firenze e la Mandalay University hanno già attivo un accordo di cooperazione dal 2014. Tale cooperazione è stata finalizzata ad attività congiunte sia di didattica, sia di ricerca e si è fondata su diversi canali di finanziamento, tra i quali un progetto co-finanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale finalizzato alla realizzazione di un Piano di sviluppo turistico sostenibile per le antiche città dell'Upper Myanmar (Mandalay, Inwa, Amarapura, Sagaing, Mingun) ed un progetto Erasmus



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

plus (BRASMUS + KA 107 N. 2017-1-IT02-KA107-035582). Per quanto concerne la didattica, il progetto di cooperazione finanziato dal MAECI ha consentito a 10 studenti birmani di frequentare il Master in Urban Analysis and Management and Cultural Heritage erogato da UNIFI (edizione 2015-2016) e 10 quadri birmani del Ministero del Turismo e del Ministero della Cultura hanno fruito nel 2015 di corsi di formazione per la valorizzazione del patrimonio culturale, mettendo in luce la necessità di questo tipo di supporto nel contesto birmano. I due atenei hanno inoltre collaborato nell'ambito della ricerca alla realizzazione del Piano di sviluppo turistico sostenibile delle antiche città dell'Upper Myanmar, per il quale sono state previste diverse missioni di docenti UNIFI a Mandalay e una di docenti della Mandalay University a Firenze. Anche in questa occasione è emersa la necessità di supportare la controparte birmana con percorsi di formazione per la costruzione delle competenze nel campo della gestione del patrimonio culturale tangibile e intangibile. In tal senso, la rettrice birmana, prof.ssa Thida Win, in data 06/10/2016 ha ufficialmente formulato richiesta di supporto formativo alla delegazione UNIFI. Tale richiesta è stata soddisfatta principalmente attraverso il programma ERASMUS+, che ha visto le seguenti azioni: nel febbraio 2018, due docenti UNIFI hanno svolto una missione a Mandalay e offerto un corso di 12 ore intitolato "The perception of intangible cultural heritage in a context of urban transformation" rivolto a un gruppo di 22 studenti dell'Università di Mandalay provenienti dai corsi di laurea in Archeologia, Antropologia e Geografia; nel giugno 2018, tre docenti dell'Università di Mandalay hanno svolto una missione a Firenze offrendo un ciclo di lezioni di 12 ore ciascuno sui seguenti temi: "Threats and opportunities for the conservation of intangible cultural heritage"; "Strategies for tangibles/heritage analysis and conservation"; "Examples of archaeological excavations in the region of Mandalay". Nello stesso periodo è stato inoltre organizzato presso il SAGAS un seminario internazionale intitolato "Myanmar Heritage in transformation. Geographical and cultural perspectives". Infine nel secondo semestre dell'A.A. 2018-2019 6 studenti provenienti dall'Università di Mandalay saranno ospitati presso l'Università di Firenze, dove avranno l'opportunità di frequentare i corsi erogati nell'ambito del Cds magistrale in inglese di nuova istituzione Geography, Spatial management, Heritage for International Cooperation. Si segnala che il numero di studenti partecipanti all'iniziativa di scambio è stato incrementato, rispetto a quanto inizialmente previsto, per soddisfare una specifica richiesta formativa della controparte.

La struttura di gestione del progetto prevede i seguenti ruoli:

UNIFI presenta la proposta, coordina la gestione amministrativa e finanziaria, gestisce il Mobility Tool+, si occupa del reporting, mantiene i contatti con l'Agenzia Nazionale Italiana Erasmus+, offre supporto ai fini delle procedure per l'ingresso in Italia. Tali attività sono erogate dagli uffici preposti dell'Amministrazione centrale, oltre che dal Dip. SAGAS.

GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

Per la mobilità degli studenti incoming, il sostegno finanziario avverrà con le medesime condizioni stabilite dagli organi accademici per gli studenti Erasmus+ KA 103. Sia l'importo del sostegno individuale che quello a copertura del costo di viaggio saranno corrisposti ai soggetti selezionati anticipatamente alla data prevista di inizio della mobilità.



Per lo staff docente e amministrativo outgoing le modalità saranno quelle fissate dal Regolamento missioni e rimborsi spese di Ateneo di Unifi. Allo staff incoming, invece, sarà assegnato un compenso pari alla somma dell'importo del sostegno individuale e di quello integrativo a copertura del costo di viaggio, il cui trattamento economico sarà corrisposto in base alla normativa vigente. È fatta salva la possibilità di riconoscere un anticipo di quota parte del suddetto compenso.

SERVIZI DI ACCOGLIENZA

UNIFI offrirà agli ospiti il supporto in materia di accoglienza, in linea con quanto previsto dalla ECHE 2014/2020 e in particolare:

- welcome service: welcome service centrate nell'ambito del coordinamento per le relazioni internazionali a disposizione degli ospiti stranieri per le procedure di accoglienza; apposita pagina web in lingua inglese contiene informazioni per aiutare i visitatori al loro arrivo a Firenze e durante la loro permanenza. Tra le varie facilitazioni è disponibile uno schema delle procedure relative all'ingresso in Italia e informazioni sulle modalità di rilascio dei visti, oltre ad informazioni sui servizi di accoglienza, tra cui un elenco di strutture ricettive agevolate. È disponibile inoltre una "Practical guide for visiting professors and researchers of the University of Florence", che sarà distribuita in copia cartacea all'arrivo dell'ospite.
 - Supporto linguistico: UNIFI dispone di corsi di lingua a vari livelli che vengono erogati dal Centro Linguistico di Ateneo e che sono messi a disposizione degli ospiti; a questo si aggiunge il Centro di Servizi Culturali per Stranieri che fornisce corsi di lingua e cultura italiana.
 - Altri servizi: orientamento in ingresso, accesso alle biblioteche e alle mense universitarie, e-mail personale e servizi online.
- Il Dipartimento SAGAS metterà inoltre a disposizione le proprie strutture amministrative e logistiche e supporterà gli ospiti attraverso un costante monitoraggio dell'andamento del soggiorno. Ugualmente, l'Università di Mandalay offrirà servizi e facilitazioni per il personale in mobilità.
- I docenti referenti per le due università sono: prof. Miralla Loda (UNIFI) e prof. NyoNyo (Mandalay Univ.).

*Qualità della progettazione e implementazione:
(descrivere le diverse fasi del progetto di mobilità e riassumere ciò che le organizzazioni partner pianificano in termini di selezione dei partecipanti, il supporto ad essi fornito e il riconoscimento del loro periodo di mobilità)*

Il progetto è articolato nel seguente modo:

1. Avvio: rinnovo dell'Inter-Institutional Agreement



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

2. Identificazione dei beneficiari della mobilità: i coordinatori scientifici definiranno i criteri di selezione del personale e degli studenti;
 - 2.1. Staff docente e amministrativo: sarà individuato il personale in mobilità previo avviso di selezione. I criteri utilizzati per la scelta riguardano per il personale docente: competenze specifiche, piano di lavoro/ricerca, conoscenza della lingua inglese, motivazioni; per il personale amministrativo: attinenza con le mansioni svolte, conoscenza della lingua inglese, motivazioni.
 - 2.2. Studenti: saranno preparati e pubblicati i bandi di mobilità per i 3 studenti, che saranno selezionati sulla base dei titoli e di un colloquio. Il bando sarà rivolto agli studenti iscritti ai corsi di studio dei dipartimenti partecipanti al progetto. Ogni università sarà responsabile per diffondere la relativa informazione. I candidati saranno selezionati sulla base del superamento di 3 fasi: controllo di ammissibilità delle candidature e dei requisiti richiesti; valutazione di merito dei candidati riconosciuti come ammissibili; accettazione da parte dell'università di accoglienza. In particolare si terrà conto dei seguenti criteri: valutazione di merito e motivazionale, media degli esami sostenuti, programma di studio, conoscenza della lingua inglese. Verrà inoltre posta particolare attenzione all'integrazione di candidati con disabilità, in situazioni svantaggiate e all'uguaglianza di genere. A seguito della stesura di una graduatoria, saranno nominati i beneficiari della borsa di mobilità.
3. Attuazione della mobilità: saranno programmati nei dettagli i periodi previsti per la mobilità incoming ed outgoing, la loro gestione e l'organizzazione delle attività specifiche. In particolare:
 - 3.1. In uscita: attività di orientamento e preparazione alla mobilità in uscita; supporto ai candidati selezionati per le procedure di richiesta del visto e nella raccolta delle informazioni necessarie per la pianificazione del viaggio e del soggiorno; contatti con le rappresentanze diplomatiche competenti; stipula del learning agreement per gli studenti e del mobility agreement per il personale.
 - 3.2. In entrata: assistenza e supporto durante le procedure burocratico-amministrative necessarie; informazioni sui servizi offerti; organizzazione di iniziative di accoglienza/orientamento/socializzazione; supporto linguistico; tutoring didattico e logistico durante il periodo di permanenza; assistenza e tutoring per i beneficiari con disabilità (a tal proposito, UNIFI è dotata di un Centro di Studio e Ricerca per le problematiche delle disabilità - CESP-D- servizio accoglienza disabili, nonché di un delegato del Rettore per le disabilità);
 4. Follow up: sarà svolto un lavoro di monitoraggio e verifica dei risultati raggiunti in termini di apprendimento e trasferimento delle competenze. Agli studenti incoming sarà riconosciuto il periodo di mobilità fornendo attestato di partecipazione e il Transcript of Records degli esami sostenuti con indicazione dei voti e dei crediti, come



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

stabilito nel Learning Agreement. Il numero di crediti di ciascun corso sarà espresso in ECTS (European Credit Transfer System), dove un ECTS equivale ad un CFU, ossia 25 ore di lavoro totali. È prevista infine la disseminazione dei risultati.

Impatto e disseminazione

(esperte i risultati attesi dal progetto di mobilità (sia per UNIFI che per le istituzioni partner), l'impatto sui partecipanti, sull'intero istituto e anche a livello locale e regionale. Descrivere le misure che saranno prese per disseminare i risultati del progetto di mobilità)

Risultati attesi e impatto: il presente progetto di mobilità fa seguito ad un precedente progetto Erasmus + con la medesima università, garantendo così continuità alla collaborazione già avviata e attualmente in corso. Sulla base delle esperienze pregresse e delle esigenze riscontrate, il presente percorso vuole poter fornire competenze adeguate per la conservazione del patrimonio e lo sviluppo turistico sostenibile di fronte anche alle trasformazioni climatiche, grazie al supporto di personale formativo adeguatamente preparato e competente in merito al territorio locale di provenienza degli studenti. Questo secondo progetto consentirà di proseguire il dialogo e la collaborazione tra i due team di docenti delle università coinvolte, consentendo di migliorare costantemente l'offerta formativa e di accrescere le competenze reciproche. La mobilità del personale amministrativo, inoltre, consentirà di migliorare le procedure per la collaborazione e la mobilità, creando maggiori sinergie. Il proseguimento della collaborazione desidera favorire l'attrattività dei due atenei, e in particolare dell'Università di Firenze per i settori didattici e di ricerca coinvolti nel progetto.

Disseminazione dei risultati: secondo le modalità già adottate in precedenza, verrà dato ampio spazio alla disseminazione dei risultati. Questo lavoro sarà di responsabilità dei docenti responsabili dell'accordo e di quelli coinvolti nel progetto, del personale amministrativo, nonché degli studenti in mobilità. Il processo di disseminazione avverrà attraverso: organizzazione di iniziative per la formazione e l'informazione degli studenti (es. Open day, Career day); seminari e incontri aperti al pubblico, nel rispetto della terza missione dell'università; eventuali pubblicazioni scientifiche a cura del personale docente; diffusione di informazioni tramite i canali web a disposizione, quali sito web di ateneo, social media e stampa.



CONSIGLIO Dip.to: 29 gennaio 2020

Tipo di contratto	Lavoro autonomo - (1 posto)
Tipo di procedura selettiva	Bando per titoli
Richiedente/Responsabile scientifico	Prof. Mirella Loda -- M-GGR/01
Progetto di ricerca cui si riferisce il contratto	Progetto di ricerca Reti agroalimentari, politiche del cibo e spazio pubblico
Attività per la quale si richiede il contratto di collaborazione	Rassegna bibliografica ragionata sulla letteratura in lingua inglese in tema di "paesaggio toscano"
Durata	2 mesi: dal 01 maggio al 30 giugno 2020
Profilo e requisiti per l'ammissione alla procedura di selezione	-Laurea magistrale o equivalenti; -Perfetta conoscenza della lingua inglese; -Esperienza professionale maturata in relazione ad attività prestata presso soggetti pubblici e/o privati attinente all'attività oggetto di incarico.
Costo massimo previsto sulla dotazione della ricerca	€ 1.900,92 (Lordo Ateneo)
Retribuzione lorda da indicare sul bando	€ 1.752 (Lordo percipiente)
Progetto fondi - N. e importo COAN Scadenza fondo	PANIERE1 - COAN n./2020

In seduta ristretta ai professori ordinari e associati

14 .Proposta di chiamata per la Procedura selettiva per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) - SC 11/A4 SSD M-STO/08 di cui al D.R. 611/2019.

Il Presidente informa che con DR 45 prot. N.11806 del 22 gennaio 2020 sono stati approvati gli atti della selezione (DR n. 611 del 30.5.19) per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipo B secondo la L. 240 art. 24 per il SC 11/A4 Scienze del libro e del documento e Scienze storico religiose, ssd M-STO/08 Archivistica, bibliografia e Biblioteconomia presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo dai quali è risultata idonea la dott. Ssa Annantonia Martorano.

Il Presidente dà la parola al prof. Mauro Guerrini, in qualità di membro interno della commissione del concorso di presentare un breve profilo della dott. sa Annantonia Martorano.

Profilo

Il Presidente, invita, quindi, il Consiglio ad approvare la proposta di chiamata.

Il Consiglio nella seduta ristretta ai docenti ordinari e associati approva all'unanimità.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO

ALL 12.

SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B) PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A4 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M STO/08 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA ARCHEOLOGIA GEOGRAFIA ARTE E SPETTACOLO (SAGAS) DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(D.R. n.611 del 2019, - avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 - 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami - del 25 giugno 2019)

La Commissione è stata composta da Mauro Guerrini (professore ordinario di Biblioteconomia all'Università di Firenze, membro interno e presidente), Cecilia Tasca (professore ordinario di Archivistica all'Università di Cagliari, segretario), il prof. Federico Valacchi (professore ordinario di Archivistica all'Università di Macerata). I candidati erano due. Presentazione del candidato individuato idoneo alla selezione.

Note tecniche preliminari

La dr.ssa Annantonia Martorano ha conseguito la Laurea quadriennale in "Lettere e Filosofia" con tesi in Archivistica presso l'Università degli Studi di Firenze nel 2003. Nel 2005 ha conseguito la Laurea specialistica in "Scienze archivistiche e librerie" (cl.5/S 'Archivistica e Biblioteconomia') con tesi in Archivistica. Nel 2008 ha conseguito il Diploma in archivistica, paleografia e diplomatica presso la Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica dell'Archivio di Stato di Modena. Nel 2009 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze Bibliografiche, Archivistiche, Documentarie e per il Restauro e la Conservazione dei beni librari e archivistici presso l'Università degli Studi di Udine (relatore Antonio Romiti, correlatore Laura Giambastiani), con tesi dal titolo "Guida agli archivi delle imprese artigiane artistiche della Provincia di Firenze". Assegnista di ricerca nel settore disciplinare M-STO/08 (Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia) nell'a.a. 2009-2010 presso l'Università degli Studi di Firenze-Dipartimento di Medioevo e Rinascimento, ha seguito il progetto "Il Fondo Signori. Legazioni e Commissarie. 1406-1444" conservato presso l'Archivio di Stato di Firenze.

È membro del Comitato scientifico delle serie editoriali "Ante litteram. Collana di Documentazione", "Scrinium. Collana di Archivistica" e "Collana di Archivistica, Documentazione e Storia"; è membro del comitato editoriale delle riviste: "Caffè storico. Rivista di studi e cultura della Valdinievole e JLIS.it (rivista di fascia A); è socio dell'Associazione Nazionale Italiana di Public History; dell'International Council on Archives (ICA); dell'Associazione Nazionale Archivistica Italiana (ANAI) e dell'Associazione Italiana Biblioteche (AIB). È stata nominata membro della

Sezione Archives of Literature and Art dell'International Council on Archives (ICA-SLA) per il periodo 2020–2024.

Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alla II fascia di docenza per il SC 11/A4 – SSD M-STO/08 nel settembre 2018. Dal 1° ottobre 2018 è ricercatore (RTD/A) di Archivistica all'Università di Firenze.

Profilo scientifico

La dr.ssa Annantonia Martorano presenta un'ottima attività di formazione e di ricerca e un profilo accademico, scientifico e didattico che risponde pienamente al SSD M-STO/08, nel cui ambito si rilevano il Diploma di Archivistica, Paleografia e Diplomatica (conseguito nel 2008), il conferimento di un assegno di ricerca annuale (SSD M-STO/08) nel 2009-2010 e il ruolo di Ricercatore RTD/A (SSD M-STO/08) ricoperto dal 2018, entrambi presso l'Università di Firenze, nonché la partecipazione a numerosi progetti di studio con incarichi di responsabilità scientifica. In ambito didattico, dal 2006 a oggi ha svolto moduli d'insegnamento e attività di didattica integrativa al servizio degli studenti presso le Università degli Studi di Firenze, Bologna e Università Telematica Internazionale Uninettuno. In particolare, ha svolto gli insegnamenti di "Archivistica privata" per il Corso di Laurea magistrale in Scienze archivistiche e biblioteconomiche dell'Università di Firenze, per il quale ha tenuto anche l'insegnamento "Laboratorio di Archivistica"; nella stessa Università ha svolto gli insegnamenti di "Archivistica" e "Laboratorio di Archivistica e l'insegnamento di "Documentazione" per il Master universitario di II livello in Archivistica, Biblioteconomia e Codicologia; ha, inoltre, svolto gli insegnamenti di "Archivistica informatica" presso l'Università di Bologna-Campus di Ravenna ed è stata docente per gli insegnamenti di "Archivistica", "Archivistica II", "Informatica applicata agli archivi", per il CdL in Operatore dei Beni culturali dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno.

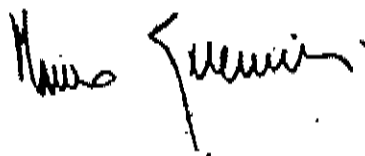
Ha partecipato in qualità di relatore a numerosi convegni svolti in Italia e all'estero. È stata chiamata a far parte della Commissione AIB Biblioteche e archivi d'autore per il progetto *Linee guida per il trattamento dei fondi d'autore*, ed è stata nominata responsabile della sezione archivistica del progetto *Arte contemporanea in Toscana: il futuro dell'arte nella storia*, nonché responsabile del progetto di valorizzazione del fondo *Casa Pia dei Ceppi* dell'Archivio di Stato di Prato. Ha vinto, in qualità di Responsabile, il Bando di Ateneo 2019 per progetti competitivi RTD *Le radici della cerealicoltura moderna: linee guida tecnico-archivistiche per il trasferimento delle conoscenze agronomiche*.

La sua produzione scientifica appare cospicua dal punto di vista quantitativo, continuativa, di alto profilo qualitativo e pubblicata in sedi di riconosciuto prestigio. La dr.ssa Martorano si è dedicata a filoni di ricerca ben riconoscibili e d'indubbia rilevanza nel quadro dell'archivistica italiana: 1) gli archivi d'artista: metodologie per la loro riorganizzazione e descrizione; 2) gli archivi d'autore: realizzazione delle linee guida per il loro trattamento; 3) gli archivi delle Prefetture; 4) le fonti ecclesiastiche. Ne sono testimonianza i saggi, solo per citare i più recenti, *Definire le procedure di trattamento per biblioteche speciali, archivi e biblioteche d'autore* del 2019, *Testimonianze del Grand Tour nei documenti d'archivio* del 2019, *Un uomo e un artista nello specchio delle sue carte* del 2018, *Fonti per le ricerche: gli archivi di famiglia* del 2018, *Dalle "materie" alle "funzioni": l'evoluzione della classificazione negli archivi delle Prefetture* del 2018, *Archivi ecclesiastici e il libro dei morti della*

Parrocchia della Santissima Annunziata. Anni 1818-1824, edito nel 2019, la monografia *I libri canonici postconciliari tra Italia e Francia*, un'accurata disamina delle fonti archivistiche sul tema, del 2017. I saggi sugli archivi personali e sugli archivi d'artista sono divenuti un punto di riferimento per la loro originalità e per l'eshaustività con cui sono trattati gli argomenti analizzati. All'ampia conoscenza delle fonti archivistiche, all'acribia d'analisi e alla corretta metodologia la dr.ssa Martorano unisce la capacità di elaborare tesi innovative nel confronto con le diverse esperienze compiute in contesti culturali diversi.

La dr.ssa Annantonia Martorano, dunque, si distingue per rigore di metodo, per l'ampia prospettiva nell'impostazione degli studi, per solidità d'esposizione concettuale e originalità dei risultati scientifici conseguiti.

Sulla base di quanto esposto e degli esiti della procedura concorsuale si ritiene, pertanto, che il profilo scientifico e didattico della dr.ssa Annantonia Martorano sia pienamente maturo e idoneo e che la candidata abbia tutti i requisiti per essere chiamata a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia B presso il SAGAS.



Firenze, 29 gennaio 2020



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO

40013

SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO/I DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B) PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A4 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M STO/06 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA ARCHEOLOGIA GEOGRAFIA ARTE E SPETTACOLO (SAGAS) DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(D.R. n. 611/2019, prot. n. 99245, del 30 maggio 2019 , - avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 – 4a Serie Speciale - Concorsi ed Esami - del 25 giugno 2019)

Note tecniche preliminari

La Commissione era presieduta da Alessandro Saggioro (professore ordinario di Storia delle religioni all'Università di Roma-La Sapienza), Federico Squarcini (professore associato di storia delle religioni, Università Ca' Foscari Venezia), la sottoscritta in qualità di membro interno e con ruolo di segretario. Si è riunita per via telematica il 7 ottobre e il 4 novembre 2019 e in via ordinaria, nella sede del Sagas di via san Gallo 10 il 12 dicembre successivo. I candidati erano due.

Presentazione del candidato individuato idoneo alla selezione

Roberto Alciati si è laureato nel 2002 all'Università di Torino sotto la direzione di Giovanni Filoramo, docente di Storia del cristianesimo e delle religioni. Nel 2006 consegue il titolo di dottore di ricerca in *Istituzioni, società, religioni dal tardo antico alla fine del medioevo*, sempre all'Università di Torino. Nel triennio dottorale ha come direttore di ricerca Enrico Artifoni, docente di storia medievale, ed è Phd visiting student per sei mesi all'Università di Manchester e per un altro mese presso il St. Peter's College di Oxford, seguito dai professori Conrad Leyser e Kate Cooper (all'epoca entrambi docenti a Manchester). Nel 2009 pubblica i risultati del lavoro di tesi in una prima monografia dal titolo *Monaci, vescovi e scuola nella Gallia tardoantica*.

Dal 2007 al 2012, grazie ad una borsa di post-dottorato e ad alcuni assegni di ricerca, svolge la sua attività presso il Dipartimento di Storia dell'Università di Torino, collaborando, anche per l'attività didattica, con le cattedre di Storia del cristianesimo e Storia delle religioni. È in questo periodo che i suoi interessi si allargano, affiancando alla Storia del cristianesimo tardo-antico anche questioni e tematiche tipiche della Storia delle religioni. A fianco dell'intensa produzione sul monachesimo cristiano antico, di cui Alciati tratta diversi aspetti che vanno dalla storia della teologia alla letteratura parenetica, dall'organizzazione economica ai rapporti fra oriente e occidente, inizia una serie di ricerche su alcuni intellettuali del Novecento che contribuiscono alla definizione non confessionale delle discipline religionistiche in Italia. Rappresentativi degli studi sulla storia del monachesimo sono una voce di sintesi apparsa nel 2013 sull'*Enciclopedia costantiniana* edita dalla Treccani e il volume del 2018 intitolato *Monaci d'Occidente* pubblicato da Carocci. Per quanto



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO

concerne la Storia delle religioni, studia Salvatore Minocchi, Luigi Salvatorelli, Erik Peterson e, più recentemente, Ernesto de Martino. Fra queste pubblicazioni, meritano di essere segnalate le tre più recenti, rispettivamente su Peterson, Salvatorelli e de Martino. Di tutti presenta una descrizione analitica di loro scritti inediti: le *Lezioni sull'ascetismo* di Peterson, la *Storia religiosa d'Italia* di Salvatorelli e il *Saggio sulla religione civile fascista* di de Martino. Di Peterson, in particolare, ha studiato a più riprese il materiale manoscritto inedito conservato presso la Biblioteca omonima dell'ateneo torinese. Nel saggio su de Martino del 2019, è si confrontato con un tema classico della religionistica italiana ed europea, ovvero il problema annoso del rapporto fra studio fenomenologico e studio storicistico dell'oggetto religione. Ma di questi interessi teorici e metodologici in merito a come studiare la religione si trova traccia anche in altri contributi più circoscritti, come ad esempio in un articolo sullo stilitismo in Occidente e in uno dal titolo *Per una demetafisicizzazione della storia del cristianesimo antico* (entrambi del 2015).

Nel 2013 vince un bando FIRB insieme a due colleghi dell'Università Federico II di Napoli e dell'Università di Catania e dallo stesso anno è rtd A presso l'Università di Torino. Oggetto della ricerca è quello delle coabitazioni fra gruppi religiosi nel Mediterraneo tardoantico e Alciati coordina l'unità di ricerca sul monachesimo. Nel 2015 organizza il convegno internazionale dell'unità di ricerca proprio sul tema delle diverse forme di vita ascetiche nella tarda antichità. Gli atti sono pubblicati nel 2018 a sua cura presso la Steiner Verlag di Stoccarda.

In merito agli interessi religionistici, va anche segnalata la prima traduzione italiana dei due contributi del sociologo francese Pierre Bourdieu sulla religione. Il volume, che si avvale di una lunga introduzione della sociologia delle religioni di Bourdieu scritta dallo stesso Alciati, data 2012 e segna il suo avvicinamento alla lettura del fenomeno religioso attraverso le categorie di questo autore.

Terminato il contratto di Rtd A, nel 2016, Alciati è selezionato come Fellow per un anno presso il Max-Weber-Kolleg di Erfurt, istituzione dedicata allo studio della religione dal punto di vista storico e sociologico. Qui intensifica i suoi rapporti con Jörg Rüpke, professore di religioni comparate presso quell'ateneo, e di cui è anche uno dei traduttori in lingua italiana (Alciati ha tradotto dal tedesco due suoi libri, il più recente *Pantheon* per Einaudi).

Ha conseguito la sua prima abilitazione di seconda fascia per il macrosettore 11/A4 nel 2013 e la seconda nel 2019. È stato assegnista di ricerca in storia delle religioni dal 2017 al 2018 presso l'Università di Roma «La Sapienza» e l'anno successivo presso l'Università di Torino.

Dal 2013 è docente stabile presso il Master in Yoga Studies dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia.

Fa parte della direzione della rivista *Historia Magistra*, e delle redazioni del *Journal of cognitive historiography* e di *Adamantius. Annuario di letteratura cristiana antica* (quest'ultima di fascia A per il macrosettore nel quale ha conseguito l'abilitazione). Si segnala infine la sua partecipazione a convegni internazionali anche nella veste di promotore e organizzatore.

Nell'insieme il curriculum di Alciati si caratterizza dunque per una lunga e continuativa attività di ricerca presso prestigiosi atenei nazionali e internazionali, con vari ruoli. Nei suoi studi si



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO

evidenzia un intreccio fecondo tra la metodologia storico-critica, attenta all'analisi filologica e alla contestualizzazione del documento, che contraddistingue la storiografia religiosa più qualificata, non confessionale, in Italia e in Europa, con l'approccio di tipo più sociologico che segna gli studi internazionali di storia delle religioni. Non mi sembra inutile sottolineare che le due tradizioni storiografiche rinvenibili nel curriculum e nella qualità delle pubblicazioni di Alciati, si caratterizzano entrambe per la laicità dell'approccio al fenomeno religioso e storico-religioso: un approccio che può essere preservato solo nelle Università pubbliche (non confessionali) e di cui oggi vi è un estremo bisogno per comprendere quel fenomeno e sottrarlo a mistificazioni e manipolazioni ideologiche che sono certo di tutti i tempi, ma ancora oggi estremamente attuali. La consapevolezza dei problemi metodologici che caratterizza la produzione scientifica di Roberto Alciati è sicura garanzia di preservazione di questo approccio, rigorosamente critico e laico, nel Dipartimento SAGAS e nell'Ateneo fiorentino.

Firenze, 27 gennaio 2020

Maria Antonia Paiano